

VERBALE n. 2 del Consiglio di Amministrazione
Adunanza ordinaria del 19 febbraio 2020

L'anno duemilaventi, il giorno diciannove del mese di febbraio alle ore 9:43 in una sala del Rettorato della sede Centrale dell'Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 13.02.2020 prot. n. 14815 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale;
2. Comunicazioni;
3. Modifica del Regolamento Generale di Ateneo - determinazioni;
4. Contratto d'appalto relativo alla costruzione e alla manutenzione (global service) del Polo unico di Medicina dell'Università degli Studi di Perugia - Rep n. 5035 del 3.11.2006 - Cig 13646955EF - Risoluzione per grave inadempimento - determinazioni;
5. Inserimento nella Convenzione Consip "Servizio Integrato Energia 3" degli impianti di climatizzazione del plesso edilizio sede dei Dipartimenti di Medicina a Perugia e variazione di Bilancio;
6. Realizzazione locale risonanza magnetica grandi animali Dipartimento di Medicina Veterinaria - Fornitura e posa in opera di apparecchiatura di risonanza magnetica osteoarticolare - Cod. Comm. 19-28;
7. Servizio di Facility Management delle strutture universitarie - determinazioni;
8. Proroga della concessione in comodato d'uso degli spazi individuati al piano secondo del Pad. W ubicato in Perugia Via E. dal Pozzo all'Unione Parkinsoniani di Perugia;
9. Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche A.A. 2020/2021;
10. Offerta Formativa A.A. 2020/2021: Corsi di studio di nuova istituzione/attivazione;
11. Offerta Formativa A.A. 2020/2021: Modifiche di ordinamento dei corsi di studio;
12. Accesso programmato locale - A.A. 2020/21;
13. Attivazione IV ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici A.A. 2019/2020;
14. Istituzione e attivazione del corso di perfezionamento di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia" A.A. 2020/2021;

15. Approvazione del Piano di utilizzo delle risorse destinate all'Ateneo a favore di interventi agli studenti diversamente abili e agli studenti con DSA – Scheda rilevazione E.F. 2019;
16. Convenzione per co-tutela di tesi - Dottorato di ricerca in Scienze Umane – approvazione;
17. Rinnovo convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e le Aziende USL Umbria nn. 1 e 2 per l'assistenza sanitaria di base agli studenti universitari fuori sede e stranieri domiciliati nel Comune di Perugia e nei Comuni di Terni, Narni e Foligno – A.A. 2019/2020;
18. Designazione membri Commissione di Ateneo per l'A.A. 2019/2020 ai sensi dell'art. 3, comma 2, del "Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali in attuazione dell'art. 6, comma 14, e 8 della L. 240/2010, dell'art. 1, comma 629, della Legge 205/2017 e dell'art. 2 dello Statuto di Ateneo";
19. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. b) – Legge 240/2010 – Dott. Giacomo PUCCI. Autorizzazione addendum contratto n. 32/2018;
20. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. b) – Legge 240/2010 – Dott. Alexander KOENSLER. Autorizzazione addendum contratto n. 4/2019;
21. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. b) – Legge 240/2010 – Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI. Autorizzazione addendum contratto n. 50/2019;
22. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. b) – Legge 240/2010 – Dott.ssa Rita MARCHETTI. Autorizzazione addendum contratto n. 33/2019;
23. Riconoscimento servizi pre-ruolo ai sensi dell'art. 103 del D.P.R. 382/1980 – Assegni di ricerca - variazione dei documenti contabili;
24. Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018/2020 – determinazioni in merito ai posti Legge 68/1999 (quota d'obbligo);
25. Organizzazione Dipartimenti e Centri: verbale finale Commissione D.R. n. 520 del 31.03.2016 – modifiche;
26. Contratto collettivo integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 – Accordo Anno 2019 – Autorizzazione alla sottoscrizione;
27. Contratto collettivo integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 – Protocollo Performance – Autorizzazione alla sottoscrizione;
28. Provvidenze al personale anno 2019: assegnazione contributi;

29. Linee Guida in materia di rotazione degli inviti e degli affidamenti e verifiche negli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture dell'Università degli Studi di Perugia: modifiche per sopravvenuta normativa;
30. Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento della fornitura di farmaci per uso veterinario e umano per le esigenze delle Strutture dell'Università degli Studi di Perugia;
31. Piano Triennale 2020/2022 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali ai sensi dell'art. 2, comma 594, Legge 24 dicembre 2007, n. 244;
32. Rateizzazione credito del Dipartimento di Ingegneria;
33. Nomina dell'Energy Manager dell'Università degli Studi di Perugia per l'anno 2020;
34. Centro italiano di studi superiori per la formazione e l'aggiornamento in giornalismo radiotelevisivo - determinazioni;
35. Centro Interuniversitario di ricerca sull'elaborazione cognitiva dei sistemi naturali e artificiali (ECONA) – determinazioni;
36. Centro Interuniversitario Transcrime - rappresentanti di Ateneo nel Consiglio Direttivo - parere;
37. Consorzio Interuniversitario Nazionale di Tecnologie Farmaceutiche Innovative – Tefarco Innova - Designazione del rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo del Consorzio – parere;
38. Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e la Tecnologia dei Materiali (INSTM). Designazione del rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo del Consorzio - parere;
39. Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie (CIB) – Designazione del rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio del Consorzio – parere;
40. Attività e sviluppi della Scuola Superiore Territorio, Ambiente, Management (SSTAM) quale unità contabile analitica del CIRIAF;
41. Attività di Collaborazione da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D. LGS. 29 marzo 2012 n. 68 - determinazioni;
42. Ratifica decreti;
43. Varie ed eventuali;
44. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD L-ANT/02 - Autorizzazione posto;
45. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD MED/09 - Autorizzazione posto;
46. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD MED/15 - Autorizzazione posto;

47. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010
– SSD MED/46 - Autorizzazione posto.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Maurizio OLIVIERO.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi collegiali e qualità coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente il Pro Rettore Vicario, Prof. Fausto ELISEI.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti:

- il Prof. Maurizio SERVILI, componente interno rappresentante Area "Agraria, Veterinaria e Ingegneria",
- il Prof. Vincenzo Nicola TALESA, componente interno rappresentante Area "Medicina",
- il Prof. Antimo GIOIELLO, componente interno rappresentante Area "Scienze e Farmacia",
- il Prof. Mauro BOVE, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza",
- la Prof.ssa Stefania MAGLIANI, componente interno rappresentante Area "Lettere e Scienze della Formazione;
- il Dott. Alessandro CAMPANILE, componente esterno,
- il Dott. Daniele SPINELLI, componente esterno,
- il Sig. Andrea ANASTASI, rappresentante degli studenti,
- il Sig. Ettore RANOCCHIA, rappresentante degli studenti.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 10 Consiglieri su 10 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

^^^

Annotazioni nel corso della seduta:

- alle ore 12:43, al termine della trattazione del punto n. 43) dell'odg, escono dalla sala i Sigg.ri Andrea ANASTASI ed Ettore RANOCCHIA, in quanto i successivi punti dal n. 44) al n. 47) sono deliberati, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto, in assenza della componente studentesca.

Sono presenti in sala, su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione dei punti nn. 4), 5), 6), 7) e 8) all'odg, l'Ing. Fabio PISCINI, Dirigente della Ripartizione Tecnica;
- relativamente alla trattazione del punto n. 31) all'odg, il Dott. Maurizio PADIGLIONI, Dirigente della Ripartizione Affari Legali.



Delibera n. 1

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbale.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Sottopone all'approvazione dei Consiglieri il verbale della seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2020 per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso visione della stesura definitiva del verbale della seduta ordinaria del 28 gennaio 2020 nella versione pubblicata in iter documentale;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il verbale della seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2020.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n.-- (sub lett. --)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.

IL PRESIDENTE

Comunica ai Consiglieri che la tradizionale cerimonia di inaugurazione dell'Anno Accademico si terrà il 20 marzo p.v. Con orgoglio fa presente che quest'anno l'inaugurazione si svolgerà alla presenza di due eccellenti personalità, quali il Ministro dell'Università, Prof. Gaetano Manfredi, già Presidente della CRUI, e il Presidente del Consiglio Europeo della Ricerca, Prof. Mauro Ferrari, la cui partecipazione all'evento rappresenterà la prima uscita pubblica istituzionale nel nostro Paese. Nell'ottica di voler ripristinare il senso dell'inaugurazione, preannuncia infine l'intenzione, eventualmente mediante anche un atto approvato dagli Organi, di ricollocare le prossime inaugurazioni sempre nel mese di ottobre, prima dell'avvio effettivo dell'anno accademico.

Esprime la volontà che tutte le pratiche istruite per gli Organi collegiali siano previamente condivise con i rispettivi Delegati e, a tal riguardo, chiede al Direttore generale di comunicarlo e di individuare le modalità operative per rendere tutto ciò attuabile.

Comunica che il Prof. Belardi, in rappresentanza del Rettore, ha ritirato un riconoscimento conferito al nostro Ateneo dall'Università di Alicante per l'azione svolta – anche in prima persona dal Presidente stesso – nell'avvio dei Programmi Interuniversitari di Cooperazione (PIC), all'origine di quello che poi sarebbe diventato il programma Erasmus.

Per quanto riguarda la programmazione delle risorse, fa presente di aver avviato una ricognizione del fabbisogno con i Direttori di Dipartimento.

Obiettivo che intende perseguire, prosegue il Presidente, è quello di una programmazione di Ateneo che, da un canto, tenga conto della problematica dei ricercatori universitari abilitati e del consistente numero di ricercatori precari presenti nel nostro Ateneo, dall'altro, tenda verso un reclutamento rivolto sempre più ai giovani e aperto all'esterno.

Richiama al riguardo l'attenzione del Consiglio sulle svariate proposte di assunzione di ricercatori a tempo determinato che di volta in volta vengono sottoposte a questo Consesso. Anche se gravano su fondi esterni, interessano l'Ateneo nella misura in

Approvato nell'adunanza del 26 marzo 2020

cui generano nel tempo forme diffuse di precariato sulle quali c'è stato un grosso investimento.

Il Presidente, infine, anticipando il punto relativo alla ratifica decreti, invita il Pro Rettore vicario, Prof. Fausto Elisei, ad illustrare il DR n. 197 del 11.2.2020 relativo al Programma di Ateneo PRO3, adottato in attuazione delle linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 adottate con DM n. 989 del 25.10.2019, del quale è Referente.

Il progetto, intitolato "Una Università più aperta al mondo", è finalizzato ad incrementare il livello di internazionalizzazione del nostro Ateneo mediante anche la realizzazione dell'obiettivo di creare una struttura che faciliti lo studente nel compimento del proprio percorso di formazione all'estero. A tal fine è stato chiesto al MIUR un contributo di 3.8 milioni di euro a fronte di un cofinanziamento d'Ateneo di 1.5 milioni di euro. Le azioni sono due: a) esperienze di studio e formazione alla ricerca all'estero; b) corsi di studio internazionali e attivazioni di sedi all'estero. Gli indicatori di riferimento per il monitoraggio e la valutazione sono: D-a) proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti; D-b) proporzione di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero; D-g) numero di corsi di studio "internazionali" ai sensi del decreto ministeriale del 7 gennaio 2019, n. 6.

Per il raggiungimento del target finale del progetto sarà necessaria, prosegue il Pro Rettore, la collaborazione di tutti i corsi di studio.

Nel mese di giugno 2021 saranno monitorati i risultati intermedi conseguiti nel 2020 e nel 2021 sarà effettuata la valutazione finale del progetto.

La progettazione, conclude il Pro Rettore, è stata curata da una Commissione ad hoc, coordinata dal sottoscritto e composta dal Prof. Giorgio Eduardo Montanari, dalla Prof.ssa Carla Emiliani, dal Prof. Gianni Bidini, dal Prof. Daniele Parbuono, dalla Prof.ssa Stefania Stefanelli, dalla Dott.ssa Sonia Trinari, dalla Dott.ssa Maria Giannakou e dalla Dott.ssa De Nunzio.

Il Presidente, nel ringraziare il Pro Rettore e la Commissione ad hoc per aver lavorato assiduamente e in tempi stretti, fa presente come il progetto rappresenti un primo importante passaggio volto a sviluppare la visione di Ateneo nell'area strategica dell'internazionalizzazione, prevedendo una serie di interventi finalizzati a proiettare l'Università in una dimensione di apertura internazionale.

Il Presidente, entrando poi nel merito di alcuni aspetti del progetto, sottolinea come il riconoscimento dei crediti maturati all'estero e del relativo percorso formativo non sia lineare e debba diventare invece un meccanismo automatico, attraverso una valutazione ed una approvazione preventiva del progetto scientifico dal parte degli Organi competenti.

Il Consigliere Maurizio Servili concorda con il Presidente in ordine alla necessità di individuare soluzioni di semplificazione, anche nella direzione di stimolare gli studenti regolari ad andare all'estero superando la preoccupazione di laurearsi fuori tempo.

Il Consigliere Vincenzo Nicola Talesa ritiene, in accordo con il Presidente, che una soluzione del problema possa essere individuata nella progettazione preventiva del percorso formativo e nel riconoscimento automatico ex post.

Il Presidente rappresenta che i Dipartimenti e i Corsi di laurea saranno chiamati, sulla scorta di linee guida di Ateneo, a fare un lavoro importante, ovvero individuare a monte tutti gli insegnamenti mutuabili che possono essere sostenuti all'estero.

Il Consigliere Antimo Gioiello esprime apprezzamento per il progetto evidenziando come trattasi di un progetto strategico importante; pone l'accento sul potenziamento delle iniziative volte ad aumentare la mobilità anche in ingresso.

Il Consigliere Andrea Anastasi esprime, a nome degli studenti, apprezzamento per l'iniziativa evidenziando come l'internazionalizzazione rappresenti un argomento di forte interesse per gli studenti stessi; fa presente come sia stata approvata dal Consiglio degli Studenti circa un anno fa una mozione in argomento in cui furono individuati alcuni aspetti imprescindibili da potenziare e su cui lavorare, che ritrova sviluppati nel progetto in esame. Concorda con le osservazioni presentate dal Presidente in merito alla opportunità di rendere trasparente e automatico, in tutti i corsi di laurea, il processo di riconoscimento del percorso formativo tenuto all'estero dallo studente.

Ritiene inoltre utile approfondire il sistema di selezione degli studenti e di scelta delle mete al fine di coprire tutte le borse disponibili, nonché valutare la proposta del Consiglio degli studenti di creare a livello di Ateneo una piattaforma di condivisione delle esperienze da parte dello studente erasmus, con consigli utili su sede, esami e quant'altro e così indirizzare al meglio i colleghi.

Da ultimo, domanda se sia possibile anticipare l'uscita del bando.

Il Presidente, nel condividere le osservazioni espresse dallo studente - che potranno trovare sicuramente nell'apposita sede un loro maggiore approfondimento e riflessione -, precisa allo studente come la comunicazione degli studenti debba comunque essere distinta da quella istituzionale, che può rispondere anche ad esigenze comunicative di tipo differente.

In merito alle tempistiche, il Presidente precisa come non sia possibile anticipare il bando ulteriormente in quanto i tempi sono dettati dalla Commissione europea. Conclude, evidenziando come il progetto PRO3 vada oltre l'esperienza erasmus per abbracciare tutti gli aspetti dell'internazionalizzazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Approvato nell'adunanza del 26 marzo 2020

- ❖ prende conoscenza.



Delibera n. 2

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. 2 (sub lett. A)

<p>O.d.G. n. 3) Oggetto: Modifica del Regolamento Generale di Ateneo: determinazioni.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i></p>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visti i vigenti Statuto e Regolamento Generale di Ateneo;

Dato atto che la Commissione Statuto e Regolamenti del Senato Accademico nella seduta del 5 febbraio 2020 ha esaminato e approvato le proposte di modifica degli artt. 88, 89, 90, 96 e 107 del Regolamento Generale di Ateneo rimettendone i testi all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle prime sedute utili;

Rilevato che le citate modifiche, allegare al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale sub lett. A1), sono finalizzate ad armonizzare le previsioni regolamentari con la normativa di riferimento (legge 240/2010) senza appesantimenti o prescrizioni vincolanti, comunque non previsti dalla stessa, in un'ottica di complessivo snellimento procedurale, nonché ad effettuare alcuni allineamenti rispetto all'impianto regolamentare complessivo e in particolare:

- con riguardo alla modifica dell'art. 88, nel quadro dell'attuale regolamentazione, ferme restando le prescrizioni di cui alla medesima norma, appare opportuno eliminare il comma 5 della stessa, in quanto la previsione di un doppio limite (150 e 200 componenti sottoscrittori) il secondo dei quali peraltro non superabile, in ordine al numero massimo di docenti che possono costituire un nuovo Dipartimento dell'Ateneo, appare irragionevole, tenuto anche conto che la Legge Gelmini ha previsto, in sede di riorganizzazione e attivazione dei Dipartimenti, solo un limite minimo per i docenti afferenti ad un singolo Dipartimento e non anche un limite massimo;

- con riguardo alle modifiche degli artt. 89 e 90, le stesse costituiscono sostanzialmente un mero allineamento alle disposizioni del Capo X del Titolo II del Regolamento Generale di Ateneo: le elezioni delle rappresentanze studentesche, infatti, ivi incluse quelle nei Consigli di Dipartimento, sono indette sempre dal Rettore e non dal Decano; in questa fase, rimane, invece, ferma la previsione di indizione da parte del Decano del nuovo Dipartimento delle elezioni delle

Approvato nell'adunanza del 26 marzo 2020

rappresentanze del personale tecnico e amministrativo, tenuto conto che il Direttore del nuovo Dipartimento che usualmente procede all'indizione delle elezioni del personale tecnico e amministrativo, ai sensi degli artt. 45 e 46 Capo VII del Titolo II del citato Regolamento, sarà nominato solo a seguito dell'attivazione;

- con riferimento alle modifiche degli artt. 96 e 107, la prima costituisce sostanzialmente, un mero allineamento alla previsione dell'art. 47 del Regolamento Generale di Ateneo, per cui risulta opportuno, per chiarezza, specificare che competente all'indizione è il decano dei professori di I fascia, mentre la seconda appare una specificazione chiarificatrice dell'attuale e già consolidata applicazione delle procedure elettorali previste per il Senato Accademico alle elezioni della Consulta del Personale Tecnico, Amministrativo, bibliotecario e CEL, al fine di superare eventuali dubbi;

Valutato che le proposte di modifica formulate, nel testo già allegato sub lett. A1), nei contenuti appaiono coerenti e soddisfano a pieno l'esigenza di armonizzazione con la normativa di riferimento (legge 240/2010) senza appesantimenti o prescrizioni vincolanti, comunque non previsti dalla stessa, in un'ottica di complessivo snellimento procedurale, nonché operano alcuni allineamenti rispetto all'impianto regolamentare complessivo;

Richiamato, quindi, l'art. 53 dello Statuto, ai sensi del quale, tra l'altro: *"[...] 2. I Regolamenti di Ateneo e le loro successive modifiche sono approvati dai competenti organi, secondo quanto stabilito dalle leggi e dal presente Statuto, a maggioranza assoluta dei componenti ed emanati con decreto del Rettore"*;

Richiamato, altresì, l'art. 6, comma 9, della L. n. 168/1989, ai sensi del quale *"Gli statuti e i regolamenti di ateneo sono deliberati dagli organi competenti dell'università a maggioranza assoluta dei componenti. Essi sono trasmessi al Ministro che, entro il termine perentorio di sessanta giorni, esercita il controllo di legittimità e di merito nella forma della richiesta motivata di riesame. In assenza di rilievi essi sono emanati dal rettore."*;

Visto l'art. 16, comma 2, lett. I. dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Senato Accademico approva, previo parere del Consiglio di Amministrazione, il Regolamento Generale di Ateneo;

Vista la delibera del Senato Accademico del 18 febbraio 2020;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente illustra le proposte di modifica al Regolamento generale di Ateneo che rispondono principalmente ad esigenze di armonizzazione con la normativa di riferimento (legge 240/2010) e di allineamento rispetto all'impianto regolamentare complessivo, con riferimento al soggetto competente ad indire le elezioni delle rappresentanze studentesche e del personale Tab.

Prendendo spunto dalla prima modifica concernente l'eliminazione del limite massimo per la costituzione di un nuovo Dipartimento, il Presidente informa con soddisfazione il Consiglio che, in meno di due mesi, una Commissione interdipartimentale ad hoc composta dai tre Direttori dei Dipartimenti di medicina – che ringrazia pubblicamente – ha elaborato il progetto scientifico e didattico-formativo del Dipartimento unico di Medicina e Chirurgia, che sarà poi sottoposto all'approvazione degli Organi competenti. Per questo lavoro, il nostro Ateneo è diventato un punto di riferimento per gli altri Atenei italiani. Obiettivi sottesi alla previsione di un Dipartimento unico sono, conclude il Presidente, la trasparenza decisionale, la razionalizzazione delle risorse umane e strumentali e la valorizzazione delle risorse in termini di FFO.

Il Consigliere Talesa, nell'esprimere un caloroso plauso al Magnifico Rettore per l'iniziativa e al Delegato Prof. Daniele Porena per aver brillantemente coordinato e curato gli aspetti giuridici, sottolinea come la Commissione abbia lavorato nell'ottica di ricompattare, razionalizzare e semplificare le procedure; ringrazia infine la Dott.ssa Sabrina Bonfiglio e la Dott.ssa Francesca Crispoltoni per il prezioso supporto amministrativo.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la L. 30 dicembre 2010 n. 240;

Visti i vigenti Statuto e Regolamento Generale di Ateneo;

Preso atto delle proposte di modifica regolamentari sottoposte al vaglio della Commissione Statuto e Regolamenti nella seduta del 5 febbraio 2020;

Condivise e recepite le proposte di modifica formulate, nel testo già allegato sub lett. A1), che nei contenuti appaiono coerenti e soddisfano a pieno l'esigenza di armonizzare le previsioni regolamentari con la normativa di riferimento (legge 240/2010) senza appesantimenti o prescrizioni vincolanti, comunque non previsti dalla stessa, in un'ottica di complessivo snellimento procedurale, nonché operano alcuni allineamenti rispetto all'impianto regolamentare complessivo;

Richiamati gli artt. 16, comma 2 lett. l) e 53 dello Statuto, nonché l'art. 6, comma 9 della L. n. 168/1989;

Vista la delibera del Senato Accademico del 18 febbraio 2020;

All'unanimità

DELIBERA

Approvato nell'adunanza del 26 marzo 2020

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione delle modifiche al Regolamento Generale di Ateneo, nel testo allegato al presente verbale sub lett. A2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. 2 (sub lett. B)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Contratto d'appalto relativo alla costruzione e alla manutenzione (global service) del Polo unico di Medicina dell'Università degli Studi di Perugia - Rep n. 5035 del 3.11.2006 - Cig 13646955EF - Risoluzione per grave inadempimento - Determinazioni.

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

Ufficio istruttore: Ufficio gestione global service, manutenzione e qualità

Omissis



Delibera n. 4

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p>O.d.G. n. 5) Oggetto: Inserimento nella Convenzione Consip "Servizio Integrato Energia 3" degli impianti di climatizzazione del plesso edilizio sede dei Dipartimenti di Medicina a Perugia e variazione di Bilancio</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile Dott. Ing. Fabio Piscini</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Gestione energetica degli edifici</i></p>

IL PRESIDENTE

Preso atto che in data in data 3.11.2006 è stato stipulato il contratto d'appalto Rep. n. 5035, registrato a Perugia il 14.11.2006 al n. 5558, per la realizzazione della nuova Facoltà di Medicina e Chirurgia in località Sant'Andrea delle Fratte, Perugia, con l'A.T.I. C.M.C. di Ravenna (capogruppo mandataria);

Omissis

Ricordato che questa Università ha aderito, con Ordine Diretto di Acquisto n° 2223442 del 1.7.2015 e ulteriori atti aggiuntivi, alla convenzione "Servizio Integrato Energia 3" stipulata tra Consip S.p.A. e ANTAS srl, il cui "Servizio Energia A" (servizio energetico omnicomprensivo relativo alla gestione e conduzione degli impianti per la climatizzazione invernale ed estiva che comprende sia la fornitura dei combustibili che la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, nonché degli investimenti per riqualificazioni energetiche volti alla riduzione dei consumi energetici) è stato attivato il 1.10.2015 e avrà scadenza il 30.9.2021, per tutti gli impianti di climatizzazione attivi degli edifici dell'Ateneo, ad eccezione di quelli dei poli di Medicina a Perugia e Terni;

Visto a tal proposito il mandato conferito con DDG n. 5 del 14.1.2020 al Dirigente della Ripartizione Tecnica di porre in essere tutti gli adempimenti occorrenti a garantire ed assicurare continuità nell'erogazione dei servizi del contratto di Global Service, tra cui anche il servizio di riscaldamento;

Tenuto conto a tal proposito della nota Prot. n. 3384 del 14.1.2020 con la quale è stato inserito il plesso edilizio di Medicina di Perugia all'interno della citata convenzione Consip 'Servizio Integrato energia 3', ai sensi dell'art. 5 comma 5 della convenzione stessa, per la durata residua del contratto derivante dall'ordinativo principale, la cui scadenza è fissata al 30.9.2021;

Considerato che tale inserimento è stato anche supportato dalla valutazione di convenienza economica del Piano Tecnico Economico offerto da ANTAS (Prot unipg n. 123958 del 7.11.2019), in cui si stima per il plesso in trattazione un canone annuo omnicomprensivo di € 567.163,26 oltre IVA 22%;

Approvato nell'adunanza del 26 marzo 2020

Omissis

Tenuto conto che la fornitura di gas naturale dei due PDR attivi di cui sopra saranno volturati a nome di ANTAS, per quanto previsto dalla Convenzione stessa, e che tale voltura sarà efficace a partire dal 1.3.2020, per i mesi di gennaio e febbraio 2020 questa Amministrazione dovrà provvedere al pagamento delle fatture di Hera Comm srl, dell'importo stimato in € 85.000,00 oltre IVA;

Vista la relazione predisposta dall'Ufficio Gestione Energetica degli Edifici della Ripartizione Tecnica, agli atti dell'Ufficio, nella quale vengono illustrate le ragioni di carattere di urgenza e di carattere economico che hanno condotto all'inserimento del plesso edilizio di Medicina di Perugia nella Convenzione Consip 'Servizio Integrato Energia 3', e nella quale sono riassunti i canoni annuali dell'ordinativo principale e degli atti aggiuntivi, evidenziando altresì la necessità di una variazione di Bilancio;

Ricordato che nel Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020 sono state stanziare le risorse di seguito indicate:

- nella voce coan 04.09.09.01.08 "Combustibili per riscaldamento" € 1.591.940,00 UA.PG.ACEN.ATTECNICA.GESTENERG;
- nella voce coan 04.09.08.03.03 "Riscaldamento e condizionamento" € 1.270.923,00 UA.PG.ACEN.ATTECNICA, e € 350.000,00 UA.PG.ACEN.ATTECNICA. GLOBALSERV;
- nella voce coan 04.09.08.05.01 "Manutenzione ordinaria e riparazione di immobili", € 2.248.587,73 UA.PG.ACEN.ATTTECNICA;

Preso atto che il canone annuo che andrà riconosciuto ad ANTAS srl per la prestazione dei servizi omnicomprensivi nell'anno 2020, incluso l'inserimento del plesso edilizio dei Dipartimenti di Medicina di Perugia, viene stimato come segue:

- quota energia (riferibile al consumo combustibile), pari ad € 1.376.756,75 oltre IVA, (€ 1.679.643,24 IVA 22% compresa, arrotondato ad € 1.680.000,00), salvo conguaglio basato sui gradi giorno effettivi e sull'andamento del costo del combustibile rilevato da Consip, che grava sulla voce coan 04.09.09.01.08.01 "Combustibili per riscaldamento" UA.PG.ACEN.ATTECNICA.GESTENERG;
- quota manutenzione, pari ad € 1.027.136,81 oltre IVA (€ 1.253.106,91 IVA 22% compresa, arrotondato ad € 1.254.000,00), che grava sulla voce coan 04.09.08.03.03.01 "Riscaldamento e condizionamento" UA.PG.ACEN.ATTECNICA;
- quota manutenzione immobili per servizio idrico-sanitario e acque scure, pari ad € 139.720,70 oltre IVA (€ 170.459,26 compresa IVA 22%, arrotondato ad € 171.000,00), che grava sulla voce coan 04.09.08.05.01.01 "Manutenzione ordinaria e riparazione di immobili" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA;

Preso atto inoltre che la fornitura del gas naturale per il Polo di Medicina, per il periodo che va da gennaio 2020 alla voltura a nome di ANTAS, prevedibile per il

1.3.2020, deve essere pagata al Fornitore di Ultima Istanza (FUI), Hera Comm Srl, per un importo stimato in € 85.000 oltre IVA (pari ad € 103.700,00 IVA 22% compresa, arrotondato ad € 104.000,00);

Tenuto conto che la disponibilità della voce coan 04.09.09.01.08 "Combustibili per riscaldamento" UA.PG.ACEN.ATTECNICA.GESTENERG non è sufficiente a coprire il canone annuo da pagare ad ANTAS srl e a Hera Comm srl (Fornitore di Ultima Istanza per la fornitura di gas naturale dei PDR del Polo di Medicina) e deve essere integrata di € 192.060,00;

Preso atto che è possibile reperire le suddette risorse mancanti (€ 192.060,00) dalla disponibilità della voce coan 04.09.08.03.03 "Riscaldamento e condizionamento" UA.PG.ACEN.ATTECNICA.GLOBALSERV del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio corrente;

Visto l'Articolo 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università;

Ritenuto necessario autorizzare la variazione di Bilancio in trattazione per le motivazioni esposte;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'Ordine Diretto di Acquisto n° 2223442 del 1.7.2015 e ulteriori atti aggiuntivi con cui questa Università ha aderito, per tutti gli impianti di climatizzazione attivi degli edifici dell'Ateneo, ad eccezione di quelli dei poli di Medicina a Perugia e Terni, alla convenzione "Servizio Integrato Energia 3" stipulata tra Consip S.p.A. e ANTAS srl., il cui "Servizio Energia A" è stato attivato il 1.10.2015 e avrà scadenza il 30.9.2021;

Preso atto del mandato conferito al Dirigente della Ripartizione Tecnica con DDG n.5 del 14.1.2020 di porre in essere tutti gli adempimenti occorrenti a garantire ed assicurare continuità nell'erogazione dei servizi del contratto di Global Service del Polo di Medicina a seguito del fallimento *omissis*

Condivise le motivazioni di carattere economico-gestionale e di urgenza che hanno reso opportuno l'inserimento, a partire dal 14.1.2020, del plesso edilizio di Medicina di Perugia nella convenzione Consip SpA "Servizio Integrato Energia 3" ai sensi dell'art. 5 comma 5 della convenzione stessa, per la durata residua del contratto derivante dall'ordinativo principale, la cui scadenza è fissata al 30.9.2021;

Visto il Piano Tecnico Economico elaborato nell'ambito della convenzione Consip SpA in trattazione dalla società ANTAS srl per gli impianti del plesso edilizio sede dei Dipartimenti di Medicina di Perugia (Prot. unipg n. 123958 del 7.11.2020);

Tenuto conto della relazione all'uopo predisposta dall'Ufficio Gestione Energetica degli Edifici della Ripartizione Tecnica, agli atti dell'Ufficio;

Condivise le motivazioni che inducono alla variazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il Piano Tecnico Economico, presentato in data 7/11/2019 (Prot. n. 123958/2019), dalla società ANTAS srl (P.IVA 02126260062) per gli impianti del plesso edilizio dei Dipartimenti di Medicina di Perugia, che prevede la corresponsione di un canone annuo, variabile in funzione del costo dei combustibili e dell'andamento climatico di ogni stagione termica, stimato pari ad € 567.163,26 oltre IVA, per i servizi energetici omnicomprensivi (combustibili, gestione impianti, manutenzione ordinaria e straordinaria, ...) che saranno resi nel corrente anno;
- ❖ di autorizzare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo ad effettuare la seguente variazione al Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio in corso:

COSTI

COAN 04.09.09.01.08

"Combustibili per riscaldamento"

UA.PG.ACEN.ATTECNICA.GESTENERG + € 192.060,00

COAN 04.09.08.03.03

"Riscaldamento e condizionamento"

UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.GLOBALSERV - € 192.060,00

- ❖ di far gravare il canone da corrispondere ad ANTAS srl per la prestazione dei servizi omnicomprensivi nell'anno 2020, incluso l'inserimento del plesso edilizio dei Dipartimenti di Medicina di Perugia, sul Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020, come di seguito precisato:
 - € 1.680.000,00 inclusa IVA 22% (riferita alla quota energia) sulla voce coan 04.09.09.01.08.01 "Combustibili per riscaldamento" UA.PG.ACEN.ATTECNICA. GESTENERG - Cod. cofog MP.M4.P8.09.8 "Servizi affari generali-istruzione-istruzione non altrove classificato";
 - € 1.254.000,00 IVA 22 % compresa (riferita alla quota manutenzione) sulla voce coan 04.09.08.03.03.01 "Riscaldamento e condizionamento" UA.PG.ACEN.ATTECNICA - Cod. cofog MP.M4.P8.09.8 "Servizi affari generali-istruzione-istruzione non altrove classificato";
 - € 171.000,00 IVA 22% compresa (riferita al servizio idrico-sanitario e acque scure) sulla voce coan 04.09.08.05.01.01 "Manutenzione ordinaria e

Approvato nell'adunanza del 26 marzo 2020

- riparazione di immobili" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA - Cod. cofog MP.M4.P8.09.8 "Servizi affari generali-istruzione-istruzione non altrove classificato" - Cod. siope U1030209008 "Manutenzione ordinaria e riparazione beni immobili" per € 133.400,00 - Cod. siope U1030209009 "Manutenzione ordinaria e riparazione beni immobili di valore culturale, storico ed artistico" per € 37.600,00;
- ❖ di far gravare il costo della fornitura di gas naturale da parte di Hera Comm spa (P.IVA 02221101203) stimato in € 104.000,00 IVA 22% inclusa, sulla voce coan 04.09.09.01.08.01 "Combustibili per riscaldamento" UA.PG.ACEN.ATTECNICA. GESTENERG - Cod. Cofog MP.M4.P8.09.8 "Servizi affari generali-istruzione-istruzione non altrove classificato".

La presente delibera sarà trasmessa per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 32, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 5

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n.-- (sub lett.--)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Realizzazione locale risonanza magnetica grandi animali Dipartimento di Medicina Veterinaria - Fornitura e posa in opera di apparecchiatura di risonanza magnetica osteoarticolare – Cod. Comm. 19-28

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

Ufficio istruttore: Ufficio gestione dei procedimenti

IL PRESIDENTE

Ricordato che nella seduta del 25.6.2019 questo Consiglio ha approvato sia lo studio di fattibilità relativo all'intervento di adeguamento del locale per risonanza magnetica grandi animali presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria (prot. unipg n. 66168 del 13.6.2019), elaborato dal RUP a seguito delle nuove indicazioni operative fornite dal Dipartimento interessato, che comporta un costo complessivo stimato in € 280.000,00, sia la relazione programmatica della commessa relativa all'intervento in trattazione (rif. int. PRE 19-28 19/597 del 17.6.2019), elaborata dal RUP a mente dell'art. 15 commi 5 e 6 del D.P.R. n. 207/2010, agli atti della Ripartizione Tecnica, nella quale sono contenute le indicazioni per la progettazione, l'iter tecnico-amministrativo per il raggiungimento dell'obiettivo e l'ammontare del costo complessivo per la realizzazione dell'intervento stimato in € 280.000,00 come da relativo quadro economico;

Richiamata la delibera di questo Consiglio nella seduta del 24.9.2019, con la quale, in relazione all'intervento in trattazione, è stato disposto:

- di approvare il progetto definitivo finalizzato alla fornitura e posa in opera, in uno con i connessi lavori edili, di una apparecchiatura di risonanza magnetica osteoarticolare per equini e lavorazioni connesse, presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria (PG), dell'importo complessivo di € 280.000,00 come da Quadro economico riportato in narrativa;
- di approvare le modificazioni all'Elenco biennale delle forniture di questo Ateneo mediante aggiunta, ai sensi dell'art. 7, co. 8 lett. c) del citato D.M. n. 14/2018, della fornitura in oggetto e, parimenti, all'Elenco annuale 2019 del Programma triennale 2019-2021 dei lavori pubblici di questa Università, mediante inserimento dell'intervento in trattazione, riportando l'importo complessivo stimato necessario per la realizzazione di detto lavoro, comprensivo, ai sensi dell'art. 3 co. 6 del citato D.M. n. 14/2018, della fornitura e dei servizi connessi alla realizzazione dello stesso di cui alla programmazione biennale, autorizzando gli Uffici competenti ad effettuare le menzionate modificazioni nei rispettivi documenti di programmazione, oltre che a rideterminare il codice CUP legato al nuovo intervento; di autorizzare il Dirigente della Ripartizione Tecnica alla

predisposizione ed all'invio degli atti necessari per l'acquisizione delle prescritte autorizzazioni per l'esecuzione delle opere da parte degli Enti Territoriali competenti;

- di autorizzare il Dirigente della Ripartizione Tecnica ad approvare con propria Determina il recepimento di eventuali prescrizioni non sostanziali impartite dagli Enti nella fase di approvazione del progetto, fermo il rispetto del budget complessivo assegnato per l'intervento in trattazione;

- di autorizzare gli uffici competenti ad avviare le procedure di gara necessarie all'affidamento dell'appalto, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016, in appalto misto ex art. 28. D.Lgs. 50/2016 ed integrato ex art. 59 co. 1- bis D.Lgs. 50/2016, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 co. 3 lett. b-bis), previa acquisizione delle menzionate autorizzazioni da parte degli Enti Territoriali competenti per l'esecuzione delle opere;

- di dare atto che la copertura finanziaria dell'opera in trattazione è garantita dalle risorse accantonate nel PJ 19_28RISONGA (10.10.01.01.01 "Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2019) del Bilancio unico del corrente esercizio di cui, medio tempore, sono stati utilizzati € 14.916,01 per l'affidamento menzionato in narrativa;

Preso atto che lo Studio Associato Engineering Solutions, affidatario dei servizi di ingegneria relativi alla elaborazione del progetto definitivo di cui trattasi, al fine di dare avvio alla relativa procedura di gara, ha predisposto, su indicazione del RUP, apposito Capitolato Speciale d'Appalto, agli atti della Ripartizione Tecnica, contenente le disposizioni e le clausole essenziali per l'appalto della fornitura, i criteri per la valutazione dell'offerta tecnica ed economica, nonché la clausola, da inserire nei documenti di gara, ai sensi dell'art. 106 c. 1 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, relativa ad una opzione inerente l'affidamento di eventuali lavori aggiuntivi (es. resinature pavimenti e rivestimenti, ulteriori forniture specialistiche, ecc. per un importo complessivo di € 10.000,00 oltre IVA) da esercitare, a discrezione dell'Amministrazione, durante l'esecuzione del contratto, con modalità da definire in base alle effettive esigenze e alla disponibilità di adeguate risorse finanziarie;

Ricordato che il progetto definitivo dell'intervento, elaborato dallo Studio associato Engineering Solutions, evidenzia che la parte preponderante dell'appalto consiste nella fornitura dell'apparecchiatura di risonanza magnetica (€ 152.800,00 rispetto ad € 52.530,19 della quota lavori) come da quadro economico seguente:

QUADRO ECONOMICO		
		Importi progetto
A1	Importo fornitura e servizi connessi	€ 152 800,00
A2	Importo LAVORI I stralcio solo area risonanza	€ 52 530,19
A3	Costi della sicurezza	€ 1 381,90
A4	Oneri progettazione esecutiva	€ 3 794,74

A5	IMPORTO affidamento		€ 210 506,83
	Somme a disposizione		
B1	Lavori in economia IVA esclusa		€ 1 000,00
B2	Servizi tecnici progettazione PP-PD-DL e CS CNPAIA 4% incluso		€ 12 226,24
B3	Spese per prove funzionali impianti IVA esclusa		€ 800,00
B4	Fondo incentivazione	2%	€ 4 210,14
B5	Imprevisti ed arrotondamenti		€ 614,49
B6	CNPAIA (A4)	4%	€ 151,79
B7	IVA appalto (A5)	22%	€ 46 311,50
B8	IVA su B1	22%	€ 220,00
B9	IVA sulle spese tecniche (B2+A4+B6)	22%	€ 3 558,01
B10	IVA su B3	22%	€ 176,00
B11	Contributo ANAC		€ 225,00
B12	Totale somme a disposizione		€ 69 493,17
C	Totale generale		€ 280 000,00

Considerato che i competenti uffici dell'Amministrazione centrale hanno provveduto, in esecuzione di quanto deliberato da questo Consiglio nella richiamata seduta del 24.9.2019, a modificare il programma biennale degli acquisti e forniture dell'Ateneo 2019-2020, aggiungendo la fornitura dell'apparecchiatura in trattazione nell'annualità 2019, rilevato che il regime giuridico applicabile a mente dell'art. 28, commi 1, 3 e 9 del D.Lgs. n. 50/2016, è quello relativo alle forniture nei settori ordinari e non quello relativo ai lavori come inizialmente ipotizzato;

Ritenuto, quindi, necessario allineare la voce contabile alla natura dell'intervento e riapplicare le disponibilità esistenti al 31/12/2019 nella voce coan 10.10.01.01.01 "Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. ELENCO2019 PJ 19_28RISONGA pari ad € 265.083,99 sulla voce coan 01.10.02.06.08 "Costi e acconti per altre immobilizzazioni materiali" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. ELENCO2019 PJ 19_28RISONGA del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020;

Tenuto conto che dal 1.1.2020, per effetto del Regolamento Comm. UE n. 2019/1828, che ha modificato la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari, la soglia prevista dall'art. 35, lett. c), del D.Lgs n. 50/2016, per gli appalti pubblici di forniture e di servizi aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali, è stata ridotta da 221.000,00 euro a 214.000,00 euro;

Visto il D.Lgs. 18.4.2016, n. 50 ed in particolare l'art. 32 rubricato "Fasi delle procedure di affidamento" che dispone: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Visto il vigente "Regolamento dei contratti" di questa Università e, in particolare l'art. 2 rubricato "Competenza per la determinazione a contrarre" e l'art. 3 rubricato "Contenuto della determina/delibera a contrarre";

Rilevato che l'avvio delle procedure di gara per l'affidamento dell'appalto in trattazione, subordinato al previo ottenimento delle autorizzazioni per l'esecuzione delle opere da parte degli Enti Territoriali competenti, già disposto con la richiamata D.C.A. del 24.9.2019, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, in appalto misto ex art. 28. D.Lgs n. 50/2016 ed integrato ex art. 59 comma 1- bis D.Lgs n. 50/2016, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b-bis) del D.Lgs n. 50/2016, deve essere riconfigurato, sia per effetto della riduzione dell'importo della soglia di cui all'art. 35 del D.lgs n. 50/16, sia per effetto delle specifiche previsioni del Capitolato speciale d'appalto rielaborato nei termini sopra indicati;

Preso atto che le risultanze della conferenza di servizi relativa al progetto definitivo per l'installazione e la realizzazione di un locale per risonanza magnetica osteoarticolare grandi animali presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria (PG), di cui al relativo verbale del 9.1.2020, sono state approvate con determinazione finale di conclusione del procedimento del Dirigente della Ripartizione Tecnica, che ai sensi dell'art. 14quater, co. 1, della Legge 241/1990 e s.m.i. sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza;

Fatto rilevare che la spesa per l'attività in trattazione non è soggetta al monitoraggio previsto dall'art. 2 comma 618 e segg. della Legge 244/07, così come modificato dalla Legge 122/10 art. 8, in quanto relativa ad attrezzature e non a manutenzione;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Richiamata la propria precedente delibera del 25.6.2019 con la quale sono stati approvati sia lo studio di fattibilità relativo all'intervento di adeguamento del locale per risonanza magnetica grandi animali presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria, sia la relazione programmatica della commessa relativa all'intervento in trattazione;

Richiamata la propria precedente delibera del 24.9.2019, con la quale, fra l'altro, è stato approvato il progetto definitivo finalizzato alla fornitura e posa in opera, in uno con i connessi lavori edili, di una apparecchiatura di risonanza magnetica osteoarticolare per equini e lavorazioni connesse, presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria (PG), dell'importo complessivo di € 280.000,00 e sono stati autorizzati gli uffici competenti ad

avviare le procedure di gara necessarie all'affidamento dell'appalto, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016, in appalto misto ex art. 28. D.Lgs. 50/2016 ed integrato ex art. 59 co. 1- bis D.Lgs. 50/2016, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 co. 3 lett. b-bis), previa acquisizione delle menzionate autorizzazioni da parte degli Enti Territoriali competenti per l'esecuzione delle opere;

Preso atto che lo Studio Associato Engineering Solutions, affidatario dei servizi di ingegneria relativi alla elaborazione del progetto definitivo di cui trattasi, al fine di dare avvio alla relativa procedura di gara, ha predisposto, su indicazione del RUP, apposito Capitolato Speciale d'Appalto, contenente le disposizioni e le clausole essenziali per l'appalto della fornitura, i criteri per la valutazione dell'offerta tecnica ed economica, nonché la clausola, da inserire nei documenti di gara, ai sensi dell'art. 106 c. 1 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, relativa ad una opzione inerente l'affidamento di eventuali lavori aggiuntivi (es. resinature pavimenti e rivestimenti, ulteriori forniture specialistiche, ecc. per un importo complessivo di € 10.000,00 oltre IVA) da esercitare, a discrezione dell'Amministrazione, durante l'esecuzione del contratto, con modalità da definire in base alle effettive esigenze e alla disponibilità di adeguate risorse finanziarie;

Preso atto che il progetto definitivo dell'intervento, elaborato dallo Studio associato Engineering Solutions, evidenzia che la parte preponderante dell'appalto consiste nella fornitura dell'apparecchiatura di risonanza magnetica (€ 152.800,00 rispetto ad € 52.530,19 della quota lavori), come indicato nel quadro economico riportato in premessa;

Preso atto che i competenti uffici dell'Amministrazione centrale hanno provveduto, in esecuzione di quanto deliberato da questo Consiglio nella richiamata seduta del 24.9.2019, a modificare il programma biennale degli acquisti e forniture dell'Ateneo 2019-2020, aggiungendo la fornitura dell'apparecchiatura in trattazione nell'annualità 2019, rilevato che il regime giuridico applicabile a mente dell'art. 28, commi 1, 3 e 9 del D.Lgs. n. 50/2016, è quello relativo alle forniture nei settori ordinari e non quello relativo ai lavori come inizialmente ipotizzato;

Tenuto conto che dal 1.1.2020, per effetto del Regolamento Comm. UE n. 2019/1828, che ha modificato la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari, la soglia prevista dall'art. 35, lett. c), del D.Lgs n. 50/2016, per gli appalti pubblici di forniture e di servizi aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali, è stata ridotta da 221.000 euro a 214.000 euro;

Visto il D.Lgs. 18.4.2016, n. 50 ed in particolare l'art. 32 rubricato "*Fasi delle procedure di affidamento*" che dispone "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

Visto il vigente "Regolamento dei contratti" di questa Università e, in particolare l'art. 2 rubricato "Competenza per la determinazione a contrarre" e l'art. 3 rubricato "Contenuto della determina/delibera a contrarre";

Rilevato che l'avvio delle procedure di gara per l'affidamento dell'appalto in trattazione, subordinato al previo ottenimento delle autorizzazioni per l'esecuzione delle opere da parte degli Enti Territoriali competenti, già disposto con la richiamata D.C.A. del 24.9.2019, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, in appalto misto ex art. 28. D.Lgs n. 50/2016 ed integrato ex art. 59 comma 1- bis D.Lgs n. 50/2016, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b-bis) del D.Lgs n. 50/2016, deve essere riconfigurato, sia per effetto della riduzione dell'importo della soglia di cui all'art. 35 del D.lgs n. 50/16, sia per effetto delle specifiche previsioni del Capitolato speciale d'appalto rielaborato nei termini sopra indicati;

Preso atto che le risultanze della conferenza di servizi relativa al progetto definitivo per l'installazione e la realizzazione di un locale per risonanza magnetica osteoarticolare grandi animali presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria (PG), di cui al relativo verbale del 9.1.2020, sono state approvate con determinazione finale di conclusione del procedimento del Dirigente della Ripartizione Tecnica, che ai sensi dell'art. 14quater, co. 1, della Legge 241/1990 e s.m.i. sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza;

Condivisa la necessità di riapplicare le risorse all'esercizio 2020 riallineando la voce contabile alla natura dell'intervento che ha per oggetto la realizzazione di un locale per risonanza magnetica osteoarticolare e l'installazione del macchinario in parola;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto del progetto definitivo finalizzato alla fornitura e posa in opera, in uno con i connessi lavori edili, di una apparecchiatura di risonanza magnetica osteoarticolare per equini e lavorazioni connesse, presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria (PG), predisposto su indicazione del RUP dal progettista Studio Associato Engineering Solutions, agli atti della Ripartizione Tecnica, contenente le disposizioni e le clausole essenziali per l'appalto della fornitura, i criteri per la valutazione dell'offerta tecnica ed economica, nonché la clausola, da inserire nei documenti di gara, ai sensi dell'art. 106 c. 1 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, relativa ad una opzione inerente l'affidamento di eventuali lavori aggiuntivi (es. resinature pavimenti e rivestimenti, ulteriori forniture specialistiche, ecc. per un importo complessivo di € 10.000,00 oltre IVA) da esercitare, a discrezione

- dell'Amministrazione, durante l'esecuzione del contratto, con modalità da definire in base alle effettive esigenze e alla disponibilità di adeguate risorse finanziarie;
- ❖ di approvare il quadro economico del progetto definitivo dell'intervento in trattazione, elaborato dal progettista Studio Associato Engineering Solutions, come riportato in premessa;
 - ❖ di autorizzare ex art. 32, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016, gli uffici competenti ad avviare le procedure di gara necessarie all'affidamento dell'appalto in trattazione, riconfigurate rispetto a quanto disposto con D.C.A. del 24.9.2019, sia per effetto della riduzione dell'importo della soglia di cui all'art. 35 del D.lgs n. 50/16, sia per effetto delle specifiche previsioni del Capitolato speciale d'appalto, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, in appalto misto ex art. 28. D.Lgs n. 50/2016 ed integrato ex art. 59 comma 1-bis D.Lgs n. 50/2016, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b-bis) del D.Lgs n. 50/2016;
 - ❖ di riapplicare le disponibilità esistenti al 31/12/2019 nella voce coan 10.10.01.01.01 "Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. ELENCO2019 PJ 19_28RISONGA pari ad € 265.083,99 sulla voce coan 01.10.02.06.08 "Costi e acconti per altre immobilizzazioni materiali" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. ELENCO2019 PJ 19_28RISONGA del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020;
 - ❖ di far gravare il contributo da versare a favore di ANAC per l'espletamento della procedura, pari ad € 225,00, sul Bilancio unico del corrente esercizio, come di seguito indicato:

PJ	19_28RISONGA	
VOCE COAN	01.10.02.06.08.03	Costi e acconti per acquisizione di attrezzatura per la ricerca scientifica
UA	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2019	
COFOG	MP.M3.P6.07.4	Assistenza veterinaria-sanità-servizi di sanità pubblica

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 6

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Servizio di Facility Management delle strutture universitarie – Determinazioni.
--

<i>Dirigente Responsabile Dott. Ing. Fabio Piscini</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio gestione global service, manutenzione e qualità</i>
--

IL PRESIDENTE

Ricordato che nella seduta del 14.3.2017, questo Consesso aveva autorizzato il Dirigente della Ripartizione Tecnica, in vista della scadenza, allora prossima (28.4.2018), dei contratti di Global Service aventi ad oggetto la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare dell'Ateneo, a formalizzare la richiesta di preventivazione dei "Servizi integrati, gestionali ed operativi, da eseguirsi negli immobili, adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni, nonché negli immobili in uso a qualsiasi titolo alle Istituzioni Universitarie Pubbliche ed agli Enti ed Istituti di Ricerca", oggetto della convenzione Consip S.p.A. denominata Facility Management 4 (FM4), non appena la stessa fosse stata attivata;

Ricordato inoltre, che nella seduta del 19.7.2017, questo Consiglio, in considerazione della sopravvenuta indisponibilità della convenzione Consip S.p.A. FM4, aveva autorizzato l'avvio dell'iter amministrativo volto all'affidamento dei servizi necessari ad erogare, con continuità, quanto sino ad allora espletato dai *global providers*, previo svolgimento delle procedure di legge per la selezione dei vari contraenti, pur sempre mantenendo, come prima scelta dell'Ateneo, l'adesione alla predetta convenzione Consip S.p.A., in caso di sua aggiudicazione;

Ricordato infine, che nella seduta del 18.7.2018, questo Consiglio, in considerazione della intervenuta scadenza dei contratti di Global Service e del protrarsi della indisponibilità della convenzione Consip S.p.a. FM4, aveva autorizzato la Ripartizione Tecnica a redigere un documento programmatico preliminare (studio di fattibilità), per la progettazione di un autonomo servizio di Facility Management degli immobili universitari, inclusi quelli costituenti il Polo di Medicina di Perugia, pur confermando comunque, come prima scelta dell'Ateneo, quella dell'adesione alla convenzione Consip FM4, laddove la stessa venga attivata; Richiamata la delibera assunta da questo Consiglio nella seduta del 20.3.2019, relativa all'approvazione dell'atto applicativo, basato sull'Accordo quadro di collaborazione stipulato con il Politecnico di Milano, concernente l'affiancamento di questa Università nello sviluppo delle fasi procedurali volte all'affidamento di un

contratto di Facility Management degli edifici universitari, dalla predisposizione del progetto di servizi, come previsto dall'art. 23 c. 14 del D.Lgs n. 50/2016, con la redazione degli studi e dei documenti necessari all'indizione della gara d'appalto (lotto unico/due lotti), sino alla predisposizione dei documenti di gara e dei relativi documenti di assegnazione;

Richiamata altresì la delibera assunta da questo Consiglio nella seduta del 08.10.2019, con la quale è stato disposto il rinvio della trattazione dell'argomento relativo a "Linee guida e bando di gara del servizio di *Facility Management* delle strutture universitarie", basato sullo "Studio di Fattibilità" denominato "*Definizione e attuazione di un nuovo modello logico per la gestione del patrimonio immobiliare in gestione all'Università degli Studi di Perugia*" e sulla "Linea Guida" - che sintetizza i presupposti ed il contenuto del Contratto di Facility Management tipo global service, la procedura di gara da espletare, i criteri di valutazione dei concorrenti e delle offerte - corredata da schema di "Bando di Gara" e "Nota esplicativa al Bando di Gara", al fine di effettuare un ulteriore approfondimento istruttorio;

Fatto presente che nel portale di Consip S.p.A. "acquistinretepa", nella sezione dedicata alla convenzione FM4 è comparsa, dopo una lunga assenza di aggiornamenti, in data 21.10.2019 l'indicazione che la convenzione in trattazione è stata "*aggiudicata il 26.7.2019 presunta attivazione entro il 12.12.2019*" e, parimenti, nelle "News dell'iniziativa" viene riportato "*Si comunica che sono stati aggiudicati in via efficace i seguenti lotti della Convenzione Facility Management 4 (lotti 3 8 11 12 16 - aggiudicazione in via efficace)...*", mentre non si rinvergono ulteriori indicazioni riguardanti specificamente il lotto n. 7 (Toscana - Umbria) di interesse per questa Università;

Fatto presente al Consiglio che Consip S.p.A., nei mesi di dicembre 2019 e gennaio 2020, ha già attivato tre lotti della Convenzione Facility Management 4 (lotti nn. 3, 8 e 12), facendo presagire una generale ripresa del procedimento di aggiudicazione, prodromico alla successiva attivazione dei singoli lotti, tra cui anche il lotto n. 7, di interesse per questa Università;

Fatto presente altresì, che la Ripartizione Tecnica, in esecuzione di quanto deliberato da questo Consiglio nella seduta del 19.7.2017, in precedenza richiamata, ha proceduto all'affidamento, nei tempi previsti, dei singoli servizi atti a garantire la funzionalità di tutte le strutture universitarie (pulizia edifici, impianti elevatori, impianti antincendio, manutenzione impianti a guasto, minute manutenzioni edili, smaltimento rifiuti speciali), i cui contratti di appalto, tuttavia, sono oramai nuovamente prossimi alla scadenza, in particolare quelli relativi al servizio di pulizia (lotto 1 a maggio 2020 e lotto 2 a luglio 2020);

Rilevata a questo punto la necessità e l'urgenza, stante l'imminente scadenza dei singoli contratti di appalto *medio tempore* stipulati, di individuare, nel più breve

tempo possibile, la soluzione immediatamente percorribile, volta ad assicurare con continuità, la funzionalità di tutte le strutture universitarie (pulizia edifici, impianti elevatori, impianti antincendio, manutenzione impianti a guasto, minute manutenzioni edili, smaltimento rifiuti speciali e gestione aree verdi);

Considerato il ritardo, per cause non imputabili a questa Amministrazione, dell'aggiudicazione del lotto di interesse della convenzione Consip FM4, rispetto al quale questo Consesso ha già espresso, più volte, fin dalla seduta del 19.7.2017, volontà di adesione non appena lo stesso risulti attivato;

Ritenuto pertanto di poter individuare, quale soluzione immediatamente percorribile, volta ad assicurare, con continuità, la funzionalità di tutte le strutture universitarie (pulizia edifici, impianti elevatori, impianti antincendio, manutenzione impianti a guasto, minute manutenzioni edili, smaltimento rifiuti speciali e gestione aree verdi), ferma rimanendo la volontà dell'Ateneo di aderire alla convenzione Consip FM4 non appena il lotto n. 7 di interesse risulti attivato, l'ipotesi del ricorso ad una proroga, c.d. "tecnica", dei contratti di appalto in essere, fino alla data di effettiva consegna dei servizi previsti dalla menzionata convenzione Consip FM 4;

Ritenuto infine opportuno accedere alla predetta proroga "tecnica" dei contratti di appalto in essere, mediante l'inserzione di una clausola, che dovrà essere accettata dall'appaltatore contraente, che preveda l'esercizio del diritto di recesso da parte dell'Università, con preavviso da comunicare tramite pec, con effetto immediato al decorso di sessanta giorni dal ricevimento, senza previsione di indennizzo alcuno, con esclusione espressa degli effetti dell'art. 109 commi 1 e 2 del D.lgs n. 50/2016 relativamente al pagamento del decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Rilevato che nel dibattito:

Il Consigliere Andrea Anastasi presenta il seguente intervento: *"Come componenti della rappresentanza studentesca, riteniamo che le circostanze determinatesi negli ultimi mesi nel Polo di San Sisto siano inaccettabili tanto per le condizioni igienico-sanitarie e di manutenzione che minano la frequentazione quotidiana degli spazi da parte del studenti e di tutto il personale universitario, quanto per la situazione a cui sono stati sottoposti i lavoratori delle aziende che non hanno ricevuto le dovute retribuzioni, pur continuando a lavorare. Siamo, quindi, molto favorevoli a tali misure e, approfittando della presenza del Dirigente Ing. Piscini, chiediamo se sono state già prese delle misure per garantire tutti i servizi nel Polo di San Sisto. Auspichiamo, inoltre, che per la stesura di futuri bandi di gara d'appalto l'Amministrazione si doti di misure che prevengano future situazioni analoghe e che tutelino i lavoratori, ad esempio eliminando la possibilità di sub-appalto al ribasso, o fissandone un tetto massimo di ribasso".*

L'Ing. Fabio Piscini risponde affermativamente, precisando come siano stati attivati per il Polo di medicina tutti i servizi mediante appositi provvedimenti del Direttore Generale.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la delibera del 14.3.2017, con la quale questo Consesso aveva autorizzato il Dirigente della Ripartizione Tecnica, in vista della scadenza, allora prossima (28.4.2018), dei contratti di Global Service aventi ad oggetto la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare dell'Ateneo, a formalizzare la richiesta di preventivazione dei *"Servizi integrati, gestionali ed operativi, da eseguirsi negli immobili, adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni, nonché negli immobili in uso a qualsiasi titolo alle Istituzioni Universitarie Pubbliche ed agli Enti ed Istituti di Ricerca"*, oggetto della convenzione Consip S.p.A. denominata Facility Management 4 (FM4), non appena la stessa fosse stata attivata;

Vista la delibera del 19.7.2017, con la quale questo Consiglio, in considerazione della sopravvenuta indisponibilità della convenzione Consip S.p.A. FM4, aveva autorizzato l'avvio dell'iter amministrativo volto all'affidamento dei servizi necessari ad erogare quanto sino ad allora espletato dai *global providers*, previo svolgimento delle procedure di legge per la selezione dei vari contraenti, pur sempre mantenendo, come prima scelta dell'Ateneo, l'adesione alla predetta convenzione Consip S.p.A., in caso di sua aggiudicazione;

Vista la delibera del 18.7.2018, con la quale questo Consiglio, in considerazione della intervenuta scadenza dei contratti di Global Service e del protrarsi della indisponibilità della convenzione Consip S.p.a. FM4, aveva autorizzato la Ripartizione Tecnica a redigere un documento programmatico preliminare (studio di fattibilità), per la progettazione di un autonomo servizio di Facility Management degli immobili universitari;

Vista la delibera del 20.3.2019 di questo Consiglio, relativa all'approvazione dell'atto applicativo, basato sull'Accordo quadro di collaborazione stipulato con il Politecnico di Milano, concernente l'affiancamento di questa Università nello sviluppo delle fasi procedurali volte all'affidamento di un contratto di Facility Management degli edifici universitari;

Vista la delibera del 8.10.2019, con la quale questo Consiglio ha disposto il rinvio della trattazione dell'argomento relativo a *"Linee guida e bando di gara del servizio di Facility Management delle strutture universitarie"*, basato sullo *"Studio di*

Fattibilità" e sulla "Linea Guida" al fine di effettuare un ulteriore approfondimento istruttorio;

Preso atto che nel portale di Consip S.p.A. "acquistinretepa", nella sezione dedicata alla convenzione FM4 è comparsa in data 21.10.2019 l'indicazione che la convenzione in trattazione è stata "*aggiudicata il 26.7.2019 presunta attivazione entro il 12.12.2019*" e, nelle "News dell'iniziativa" viene riportato "*..... che sono stati aggiudicati in via efficace i seguenti lotti della Convenzione Facility Management 4 (lotti 3 8 11 12 16 - aggiudicazione in via efficace)...*", mentre non si rinvergono ulteriori indicazioni riguardanti specificamente il lotto n. 7 (Toscana - Umbria) di interesse per questa Università;

Preso atto che la Ripartizione Tecnica, in esecuzione di quanto deliberato da questo Consiglio nella seduta del 19.7.2017, ha proceduto all'affidamento, nei tempi previsti, dei singoli servizi atti a garantire la funzionalità di tutte le strutture universitarie (pulizia edifici, impianti elevatori, impianti antincendio, manutenzione impianti a guasto, minute manutenzioni edili, smaltimento rifiuti speciali), i cui contratti di appalto, tuttavia, sono oramai nuovamente prossimi alla scadenza;

Preso atto dell'urgenza, stante l'imminente scadenza dei singoli contratti di appalto *medio tempore* stipulati, di individuare la soluzione immediatamente percorribile, volta ad assicurare con continuità, la funzionalità di tutte le strutture universitarie (pulizia edifici, impianti elevatori, impianti antincendio, manutenzione impianti a guasto, minute manutenzioni edili, smaltimento rifiuti speciali e gestione aree verdi);

Preso atto del ritardo, per cause non imputabili a questa Amministrazione, dell'aggiudicazione del lotto di interesse della convenzione Consip FM4, rispetto al quale questo Consesso ha già espresso, più volte, fin dalla seduta del 19.7.2017, volontà di adesione non appena lo stesso risulti attivato;

Condiviso che la soluzione individuata relativa al ricorso ad una proroga, c.d. "tecnica", dei contratti di appalto in essere sia immediatamente percorribile e volta ad assicurare, con continuità, la funzionalità di tutte le strutture universitarie, ferma restando la volontà dell'Ateneo di aderire alla convenzione Consip FM4 non appena il lotto n. 7 di interesse risulti attivato;

Condivisa l'opportunità di accedere alla predetta proroga "tecnica" dei contratti di appalto in essere, mediante l'inserzione di una clausola, che dovrà essere accettata dall'appaltatore contraente, che preveda l'esercizio del diritto di recesso da parte dell'Università, con preavviso da comunicare tramite pec, con effetto immediato al decorso di sessanta giorni dal ricevimento, senza previsione di indennizzo alcuno, con esclusione espressa degli effetti dell'art. 109 commi 1 e 2 del D.lgs n. 50/2016 relativamente al pagamento del decimo dell'importo dei servizi non eseguiti;

Condivisa l'opportunità, dopo attenta riflessione, considerata l'entità consistente dell'appalto, di dare mandato all'Amministrazione di approfondire e vagliare le diverse soluzioni percorribili in argomento;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di sospendere l'approfondimento istruttorio del progetto di servizi di cui all'art. 23 c. 14 del D.Lgs n. 50/2016, basato sullo "Studio di Fattibilità" denominato "Definizione e attuazione di un nuovo modello logico per la gestione del patrimonio immobiliare in gestione all'Università degli Studi di Perugia" e sulle "Linee guida del servizio di Facility Management delle strutture universitarie", corredate da schema di "Bando di Gara" e "Nota esplicativa al Bando di Gara", richiesto da questo Consiglio nella seduta del 8.10.2019;
- ❖ pur confermando, come ipotesi preferenziale per l'Ateneo, l'adesione alla convenzione Consip S.p.A. denominata Facility Management 4, relativa a "*Servizi integrati, gestionali ed operativi, da eseguirsi negli immobili, adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni, nonché negli immobili in uso a qualsiasi titolo alle Istituzioni Universitarie Pubbliche ed agli Enti ed Istituti di Ricerca*", con previsione di un graduale riassorbimento, nella stessa, delle singole prestazioni contrattuali in trattazione *medio tempore* affidate, alla scadenza dei relativi contratti d'appalto in via prioritaria per tutti gli immobili dell'Ateneo, di dare mandato all'Amministrazione di approfondire e vagliare le diverse soluzioni percorribili in argomento, da trasmettere in primis al Rettore entro il 30 aprile p.v. e all'attenzione del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile;
- ❖ di autorizzare la proroga tecnica, con decorrenza dal 29.4.2020, del contratto di appalto Prot. unipg. n. 8126 del 30.1.2019 stipulato con la Società cooperativa Formula Servizi - con sede in Via Monteverdi 31, P.IVA 00410120406 - relativo all'esecuzione del "Servizio di pulizia ed igiene ambientale per gli immobili in uso a qualsiasi titolo all'Università degli Studi di Perugia - Lotto 1, CIG 7298769EB4" che comporta, sino al 31.12.2020, un incremento dell'importo contrattuale pari ad € 1.334.461,66 oltre IVA 22%, mediante l'inserzione di una clausola, che dovrà essere accettata dall'appaltatore contraente, che preveda l'esercizio del diritto di recesso da parte di questa Università, con preavviso da comunicare tramite pec, con effetto immediato al decorso di sessanta giorni dal ricevimento, senza previsione di indennizzo alcuno, con esclusione espressa degli effetti dell'art. 109 commi 1 e 2 del D.Lgs n. 50/2016 relativamente al pagamento del decimo dell'importo dei servizi non eseguiti;

- ❖ di creare un ordine a favore della Società cooperativa Formula Servizi di € 1.628.043,23 IVA 22% compresi, per il periodo 29.4.2020 -31.12.2020, a valere sulla voce COAN 04.09.08.04.01.01 "Pulizia" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio unico di Ateneo del corrente esercizio - Cod. cofog MP.M4.P8.09.08 "Servizi affari generali-istruzione-istruzione non altrove classificato";
- ❖ di accantonare nelle more del redigendo nuovo regolamento la somma di € 44.617,06 relativa al fondo incentivi funzioni tecniche, previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, sulla voce COAN 04.08.02.09.01.01 "Compenso a personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato ai sensi del codice dei contratti" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio unico del corrente esercizio - Cod. cofog MP.M4.P8.09.08 "Cod. cofog MP.M4.P8.09.08 "Servizi affari generali-istruzione-istruzione non altrove classificato";
- ❖ di autorizzare la proroga tecnica, con decorrenza dal 1.7.2020, del contratto di appalto Prot. unipg. n.137457 del 4.12.2019 stipulato con il Raggruppamento temporaneo di Imprese Miorelli Service a socio unico - con sede in Via Matteotti 210, Mori (TN) PIVA 00505590224 - e Pulitori Affini Soa - con sede in Via Achille Grandi 2, Brescia P.IVA 02076190178 - relativo al "Servizio di pulizia ed igiene ambientale per gli immobili in uso a qualsiasi titolo all'Università degli Studi di Perugia - Lotto 2, CIG 729878189D" che comporta, sino al 31.12.2020, un incremento dell'importo contrattuale pari ad € 58.790,10 oltre Iva 22%, mediante l'inserzione di una clausola, che dovrà essere accettata dall'appaltatore contraente, che preveda l'esercizio del diritto di recesso da parte dell'Università, con preavviso da comunicare tramite pec, con effetto immediato al decorso di sessanta giorni dal ricevimento, senza previsione di indennizzo alcuno, con esclusione espressa degli effetti dell'art. 109 commi 1 e 2 del D.lgs n. 50/2016 relativamente al pagamento del decimo dell'importo dei servizi non eseguiti;
- ❖ di creare un ordine a favore Raggruppamento temporaneo di Imprese Miorelli Service di € 71.723,91 Iva 22% compresi, per il periodo 1.7.2020-31.12.2020, a valere sulla voce COAN 04.09.08.04.01.01 "Pulizia" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio unico di Ateneo del corrente esercizio - Cod. cofog MP.M4.P8.09.08 "Servizi affari generali-istruzione-istruzione non altrove classificato";
- ❖ di accantonare nelle more del redigendo nuovo regolamento la somma di € 2.139,22 relativa al fondo incentivi funzioni tecniche, previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, sulla voce COAN 04.08.02.09.01.01 "Compenso a personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato ai sensi del codice dei contratti" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio unico del corrente esercizio - Cod. cofog MP.M4.P8.09.08 "Cod. cofog MP.M4.P8.09.08 "Servizi affari generali-istruzione-istruzione non altrove classificato".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. C)

O.d.G. n. 8) Oggetto: Proroga della concessione in comodato d'uso degli spazi individuati al piano secondo del <i>Pad. W</i> ubicato in Perugia Via E. dal Pozzo all'Unione Parkinsoniani di Perugia.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini</i>

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Patrimonio Immobiliare</i>

IL PRESIDENTE

Viste le delibere del 13.12.2011, del 26.2.2014 e del 18.04.2018 con le quali il Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo autorizzava, in base alle note assunte al Prot. entrata n. 39320 del 24.11.2011, prot. 1858 del 16.1.2014 e prot. 96612 del 06.12.2017 allegate in atti, la concessione in comodato d'uso gratuito all'Unione Parkinsoniana di Perugia gli spazi posti al piano secondo dell'immobile denominato *Pad. W* ubicato in Perugia Via E. dal Pozzo, in base alla specifica convenzione stipulata in data 3.11.2011 tra il Dipartimento di Specialità Medico Chirurgiche e Sanità Pubblica e l'Associazione Parkinsoniani Perugia nell'ambito del progetto "Recupero e mantenimento delle capacità motorie e della voglia di vivere in pazienti affetti dalla malattia di Parkinson";

Tenuto conto a tal proposito che l'Unione Parkinsoniani Perugia prevede, tra le sue finalità, quelle di educare, formare, promuovere la ricerca, contribuire alla promozione culturale e sociale mediante l'attivazione di corsi e laboratori su argomenti specifici e la realizzazione di altre attività predisponendo ed attuando iniziative concrete, promuovendo, sostenendo ed attuando studi, ricerche ed altre iniziative culturali allo scopo di realizzare un aggiornamento permanente degli associati anche per il confronto fra diverse culture generazionali;

Considerato che l'attuale contratto di comodato d'uso gratuito stipulato tra questo Ateneo e la medesima Associazione in data 17.03.2018 è giunto alla sua naturale scadenza fissata per il prossimo 16.03.2020 con possibilità di proroga per ulteriori due anni così come stabilito all'articolo 2 "Oggetto" del medesimo contratto allegato al presente verbale sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale;

Vista a tal proposito la nota prot. 147075 del 23.12.2019 con cui l'Associazione Parkinsoniani Perugia ha manifestato la volontà di prorogare l'uso dei predetti spazi per gli ulteriori due anni al fine di poter garantire lo svolgimento delle proprie attività che per il momento per alcune ragioni di accessibilità si sono notevolmente ridotte alle sole attività amministrative e di coordinamento dell'Associazione stessa;

Considerato a tal proposito che con Delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina del 12.3.2018 è stato a suo tempo, in considerazione degli ottimi risultati ottenuti dalla collaborazione tra la struttura dipartimentale e la medesima Associazione, già acquisito un positivo parere al mantenimento della Convenzione senza però indicare una scadenza temporale come invece effettuato negli anni precedenti;

Ritenuto pertanto, per le motivazioni suesposte, di poter procedere alla proroga della concessione in comodato d'uso a favore dell'Unione Parkinsoniani di Perugia degli spazi posti al piano secondo dell'immobile denominato "Pad. W" ubicato in Perugia Via E. dal Pozzo, come da contratto in essere e planimetria allegati al presente verbale sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato altresì che in ogni caso l'istituto del Comodato d'uso prevede la possibilità per il proprietario di richiedere in qualsiasi momento, previo congruo preavviso al comodatario trenta giorni prima della data in cui il bene dovrà essere restituito;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Considerata la Delibera del Consiglio del 13.12.2011;

Considerata la Delibera del Consiglio del 26.2.2014;

Considerata la Delibera del Consiglio del 18.04.2018;

Considerata la Delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina del 12.3.2018;

Visto il contratto di comodato `uso gratuito in essere e stipulato in data 17.03.2018;

Visto in particolare l'art. 2 "Oggetto" del predetto contratto ove è stabilita l'eventualità di poter prorogare per ulteriori 2 (due) anni su espressa richiesta del comodatario da far pervenire 3 mesi prima della scadenza contrattuale;

Vista la richiesta dell'Associazione prot. 14075 del 23.12.19 con cui si manifesta la volontà di prorogare l'uso dei predetti spazi per ulteriori 2 (due) anni;

Tenuto conto altresì dell'espressa intesa che il comodante potrà come previsto dal medesimo articolo 2, in qualsiasi momento, chiedere la riconsegna dell'immobile oggetto dell'atto in parola con preavviso al comodatario trenta giorni prima della data in cui il bene dovrà essere restituito;

Condivisa pertanto l'opportunità di concedere per ulteriori 2 (due) anni in comodato d'uso, in base allo schema contratto allegato al presente verbale all'Unione Parkinsoniani Perugia, i locali indicati in premessa in quanto funzionali allo sviluppo delle reciproche finalità di ricerca e di collaborazione scientifica;

All'unanimità

DELIBERA

Approvato nell'adunanza del 26 marzo 2020

- ❖ di concedere all'Unione Parkinsoniani Perugia la proroga per ulteriori 2 (due) anni del comodato d'uso dei spazi posti al piano secondo dell'immobile denominato "Pad. W" ubicato in Perugia, Via E. dal Pozzo, come meglio individuati nella planimetria allegata al contratto di comodato in essere allegato sub lett. C), quale parte integrante e sostanziale del presente verbale con l'espressa intesa che il comodante potrà come previsto all'articolo 2 "Oggetto" del predetto contratto, in qualsiasi momento, chiedere la riconsegna dell'immobile oggetto dell'atto in parola con preavviso al comodatario trenta giorni prima della data in cui il bene dovrà essere restituito;
- ❖ di dare mandato al Magnifico Rettore di perfezionare e sottoscrivere tutti gli atti conseguenti e necessari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. D)

D.d.G. n. 9) Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche – A.A. 2020/2021.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Vista la legge 4 novembre 2005, n. 230, nella parte in cui definisce presupposti e limiti per l'attribuzione di incarichi didattici ai professori e ai ricercatori;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni e in particolare gli artt. 6, 23 e 24 in materia di attività didattiche dei docenti nell'ambito dei corsi di studio;

Visto il decreto 21 luglio 2011, n. 313 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in materia di trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento;

Visto lo Statuto di Ateneo e in particolare gli artt. 40 e 45;

Visto il Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori, sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e sulla programmazione di didattica, emanato con D.R. n. 265 del 2 marzo 2017;

Visto il Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 6, comma 4 della L. n. 240/2010, emanato con D.R. n. 151 del 8 febbraio 2012;

Visto il Regolamento sulla disciplina dei professori a contratto nei corsi di studio ai sensi dell'art. 23, comma 2 della L. n. 240/2010 e in particolare l'art. 2;

Visto il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D.R. 1918 del 22.11.2017, e in particolare l'art. 36 inerente l'adozione delle Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 21 novembre 2018 e del 27 febbraio 2019 con le quali sono state deliberate le Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche per l'A.A. 2019/2020;

Ritenuto opportuno addivenire ad un aggiornamento delle Linee di indirizzo in parola, al fine di delineare un quadro di tutte le indicazioni utili alla definizione dell'Offerta Formativa 2020/2021 e della relativa programmazione didattica;

Visto il testo del documento "Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche - Anno Accademico 2020/2021", allegato sub lett. D) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, nel quale – rispetto al precedente testo sopra richiamato – sostanzialmente sono stati aggiornati i termini

Approvato nell'adunanza del 26 marzo 2020

delle scadenze per le fasi inerenti il procedimento dell'offerta formativa e della programmazione didattica ed è stata inserita la "QUARTA FASE";

Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico reso in data 18 febbraio 2020;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente prende spunto dal presente argomento all'ordine del giorno relativo, tra l'altro, agli impegni didattici dei docenti per evidenziare alcune incongruenze legate al fatto che in un determinato SSD, da una parte, si attribuiscono limitate ore di attività didattica a un RTD (pari a 4) e, dall'altra, si chiede nello stesso settore la stipula di più contratti, anche a titolo oneroso, per far fronte proprio alle esigenze didattiche. A tal riguardo, fa presente di aver investito la Commissione Didattica del SA del compito di rivedere la normativa di riferimento.

Il Consiglio apre quindi una riflessione sull'entità delle spese per contratti esterni, rilevando come le stesse incidano in modo significativo sia sull'FFO che sull'indicatore dell'80% delle spese di personale. Condivide quindi l'opportunità di monitorare attentamente tale voce di bilancio.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge 4 novembre 2005, n. 230;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il decreto MIUR 21 luglio 2011, n. 313;

Visto lo Statuto di Ateneo e in particolare gli artt. 40 e 45;

Visto il Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori, sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e sulla programmazione di didattica;

Visto il Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 6, comma 4 della L. n. 240/2010;

Visto il Regolamento sulla disciplina dei professori a contratto nei corsi di studio ai sensi dell'art. 23, comma 2 della L. 240/2010;

Visto il Regolamento didattico di Ateneo;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 21 novembre 2018 e del 27 febbraio 2019 con le quali sono state deliberate le Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche per l'A.A. 2019/2020;

Ritenuto opportuno addivenire ad un aggiornamento delle Linee di indirizzo in parola;

Visto il testo del documento "Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche - Anno Accademico 2020/2021;

Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico reso in data 18 febbraio 2020;

All'unanimità

Approvato nell'adunanza del 26 marzo 2020

DELIBERA

- ❖ di approvare le “Linee di indirizzo per l’attribuzione e la programmazione delle attività didattiche - Anno Accademico 2020/2021” nel testo allegato sub lett. D) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, dando mandato al Rettore di apportare con proprio decreto le eventuali modifiche e integrazioni di natura operativa al testo medesimo al fine di renderne più efficace e funzionale la loro applicazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. 3 (sub lett. E)

O.d.G. n. 10) Offerta Formativa A.A. 2020/2021: Corsi di studio di nuova istituzione/attivazione.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Viste e qui interamente richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione rese in 31 gennaio 2017 aventi ad oggetto "Documento Politiche di Ateneo e Programmazione" e "Offerta Formativa A.A. 2017/18: Istituzione nuovi corsi di studio" con le quali è stata approvata la proposta di nuova istituzione per l'a.a. 2020/2021 del corso di laurea magistrale in Planet Life Design (classe LM-12) sede di Perugia – Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale;

Preso atto che il CUN ha reso in data 29 gennaio 2020 il seguente parere relativamente all'ordinamento del corso in parola: "parere non favorevole; si rende necessaria una sostanziale riformulazione";

Ricordato che il Dipartimento ha riformulato l'ordinamento del corso secondo le prescrizioni del CUN;

Ricordato, altresì, che l'ordinamento così riformulato è stato trasmesso in data 11 febbraio 2020 al MIUR per essere sottoposto all'esame del CUN;

Preso atto che a tutt'oggi non è pervenuto il decreto ministeriale di approvazione finale dell'ordinamento del corso in trattazione, che sarà reso sulla base del nuovo parere del CUN;

Vista la nota MIUR prot. n. 35426 del 12 novembre 2019 "Banche dati RAD e Sua-cds per l'Accreditamento dei corsi per l'A.A. 2020/2021 – Indicazioni operative" che stabilisce il termine del 21 febbraio 2020 per il completamento in banca dati AVA delle SUA-cds dei corsi di nuova istituzione nel rispetto delle nuove modalità e requisiti, approvati con il D.M. 7 gennaio 2019, n. 6;

Rammentato che il documento ANVUR del 16 dicembre 2016 "LINEE GUIDA per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)", adottato in attuazione del succitato dell'art. 4, comma 4 del D.M. 47/2013 prevede, la seguente documentazione da presentare ai fini della valutazione della pre-attivazione di nuovi corsi di studio:

- il sopraccitato "Documento Politiche di Ateneo e Programmazione";

- la Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) di nuova istituzione per il quali si richiede la valutazione della pre-attivazione, comprensiva del Documento di Progettazione del CdS;

Vista la SUA-cds del corso in parola allegata sub lett. E1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, approvata con delibera del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale resa in data 12 febbraio 2020;

Vista la relazione del Presidio di Qualità, resa nella seduta dell'11 febbraio 2020 e allegata sub lett. E2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la relazione del Nucleo di Valutazione d'Ateneo, resa nella seduta del 14 febbraio 2020, allegata sub lett. E3) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico reso in data 18 febbraio 2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Viste e qui interamente richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione rese in 31 gennaio 2017 aventi ad oggetto "Documento Politiche di Ateneo e Programmazione" e "Offerta Formativa A.A. 2017/18: Istituzione nuovi corsi di studio"; con le quali è stata approvata la proposta di nuova istituzione per l'a.a. 2020/2021 del corso di laurea magistrale in Planet Life Design (classe LM-12) sede di Perugia – Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale;

Preso atto che a tutt'oggi non è pervenuto il decreto ministeriale di approvazione finale dell'ordinamento del corso in trattazione riformulato sulla base delle prescrizioni del CUN;

Vista la nota MIUR prot. n. 35426 del 12 novembre 2019 "Banche dati RAD e Sua-cds per l'Accreditamento dei corsi per l'A.A. 2020/2021 – Indicazioni operative" che stabilisce il termine del 21 febbraio 2020 per il completamento in banca dati AVA delle SUA-cds dei corsi di nuova istituzione nel rispetto delle nuove modalità e requisiti, approvati con il D.M. 7 gennaio 2019, n. 6;

Rammentato il documento ANVUR del 16 dicembre 2016 "LINEE GUIDA per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)";

Vista la SUA-cds del corso in parola allegata sub lett. E1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, approvata con delibera del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale resa in data 12 febbraio 2020;

Vista la relazione del Presidio di Qualità, resa nella seduta dell'11 febbraio 2020 e allegata sub lett. E2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la relazione del Nucleo di Valutazione d'Ateneo, resa nella seduta del 14 febbraio 2020, allegata sub lett. E3) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico reso in data 18 febbraio 2020;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la proposta di pre-attivazione del seguente corso di studio sulla base della SUA-CdS allegata sub lett. E1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale:

DIPARTIMENTO	CORSO DI STUDIO	CLASSE	SEDE
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	Planet Life Design	LM-12	Perugia

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 10

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. 2 (sub lett. F)

O.d.G. n. 11) Oggetto: Offerta Formativa A.A. 2020/2021: Modifiche di ordinamento dei corsi di studio.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Offerta Formativa e Programmazione Didattica</i>

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 ed, in particolare, l'art. 11 "Autonomia didattica";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 avente ad oggetto "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto 3 novembre 1999 n. 509 del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica";

Visti i successivi DD.MM. 16 marzo 2007 con i quali, ai sensi dell'art. 4 del succitato decreto ministeriale n. 270/2004, sono state ridefinite le classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale;

Visto il D.M. 8 gennaio 2009 "Determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 14 rubricato "Disciplina di riconoscimento dei crediti";

Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19, adottato in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della L. 240/2010 e, in particolare l'art. 8, comma 4 che stabilisce: *"Ai fini dell'accreditamento, il nucleo di valutazione interna dell'Università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'Università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero"*;

Visto lo Statuto d'Ateneo, così come rettificato con Delibera del Senato Accademico del 28.03.2013, e in particolare l'art. 16 comma 2 lett. c) che stabilisce tra le funzioni del Senato Accademico quella di formulare *"proposte e pareri obbligatori al Consiglio di Amministrazione in merito all'istituzione, attivazione, modifica o disattivazione di Corsi di Studio, di Sedi, di Dipartimenti e di Strutture di raccordo, denominate Scuole, nonché di altre strutture di ricerca e studio"*;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, emanato con D.R. n. 1918 del 22 novembre 2017;

Approvato nell'adunanza del 26 marzo 2020

Visto il D.M. 7 gennaio 2019 n. 6 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";

Vista la "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici A.A 2020/2021" redatta dal CUN;

Vista la nota MIUR prot. n. 335426 del 12 novembre 2019 "Banche dati RAD e SUA-CdS per l'Accreditamento corsi per l'A.A. 2020/2021. Indicazioni operative" che stabilisce, tra l'altro, il termine del 21 febbraio 2020 per l'inserimento in banca dati delle informazioni relative alle modifiche di ordinamento dei corsi già accreditati;

Vista la nota rettorale prot. n. 133863 del 28 novembre 2019 avente ad oggetto "Banche dati RAD e SUA-CdS per accreditamento corsi A.A. 2020/2021 - FASE RAD", con la quale, tra l'altro, è stato richiesto ai Direttori di Dipartimento che intendono proporre modifiche di ordinamento dei corsi di studio di trasmettere alla Ripartizione Didattica entro il 14 febbraio 2020 i provvedimenti di approvazione delle schede RAD relative agli ordinamenti didattici, generate con la compilazione delle relative sezioni della SUA-CdS;

Visto il provvedimento del Dipartimento di Fisica e Geologia del 23 gennaio 2020 con il quale è stata disposta la modifica di ordinamento dei seguenti corsi di studio:

CORSO DI STUDIO	CLASSE	TIPOLOGIA	SEDE
Geologia degli idrocarburi	LM-74	Laurea magistrale	Perugia
Scienze e tecnologie geologiche	LM-74	Laurea magistrale	Perugia

Visto il provvedimento del Dipartimento di Ingegneria del 12 febbraio 2020 con il quale è stata disposta la modifica di ordinamento del seguente corso di studio:

CORSO DI STUDIO	CLASSE	TIPOLOGIA	SEDE
Protezione e sicurezza del territorio e del costruito	LM-26	Laurea magistrale	Foligno
Ingegneria meccanica	LM-33	Laurea magistrale	Perugia

Visto il provvedimento del Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale del 12 febbraio 2020 con il quale è stata disposta la modifica di ordinamento del seguente corso di studio:

CORSO DI STUDIO	CLASSE	TIPOLOGIA	SEDE
Ingegneria civile	L-7	Laurea	Perugia
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM-25	Laurea magistrale	Perugia

Visto il provvedimento del Dipartimento di Medicina del 6 febbraio 2020 con il quale è stata disposta la modifica di ordinamento del seguente corso di studio:

CORSO DI STUDIO	CLASSE	TIPOLOGIA	SEDE
Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	LM-67&LM-68	Laurea magistrale	Perugia

Visto il provvedimento del Dipartimento di Medicina Sperimentale del 14 febbraio 2020 con il quale è stata disposta la modifica di ordinamento del seguente corso di studio:

CORSO DI STUDIO	CLASSE	TIPOLOGIA	SEDE
Scienze motorie e sportive	L-22	Laurea	Perugia

Visti i provvedimenti del Dipartimento di Scienze agrarie e ambientali del 21 e del 27 gennaio 2020 con i quali è stata disposta la modifica di ordinamento del seguente corso di studio:

CORSO DI STUDIO	CLASSE	TIPOLOGIA	SEDE
Scienze agrarie e ambientali	L-25	Laurea	Perugia
Scienze e tecnologie agro-alimentari	L-26	Laurea	Perugia
Biotecnologie agrarie e ambientali	LM-7	Laurea magistrale	Perugia
Sviluppo rurale sostenibile	LM-69	Laurea magistrale	Perugia
Tecnologie e biotecnologie degli alimenti	LM-70	Laurea magistrale	Perugia
Scienze zootecniche	LM-86	Laurea magistrale	Perugia

Considerato che il Presidio della Qualità, in data 7 febbraio 2020, ha effettuato le verifiche in merito ai Rapporti di Riesame ciclico;

Vista la relazione del Nucleo di Valutazione d'Ateneo, resa nella seduta del 14 febbraio 2020 allegata sub lett. F1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico reso in data 18 febbraio 2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Visti i successivi DD.MM. 16 marzo 2007;

Visto il D.M. 8 gennaio 2009;

Approvato nell'adunanza del 26 marzo 2020

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto d'Ateneo;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;

Visto il D.M. 7 gennaio 2019 n. 6;

Vista la "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici A.A 2020/2021";

Vista la nota MIUR prot. n. 335426 del 12 novembre 2019;

Vista la nota rettorale prot. n. 133863 del 28 novembre 2019;

Viste le determinazioni assunte dai Dipartimenti in ordine alle proposte di modifica di ordinamento dei relativi corsi di laurea e laurea magistrale;

Considerato che il Presidio della Qualità, in data 7 febbraio 2020 ha effettuato le verifiche in merito ai Rapporti di Riesame ciclico;

Vista la relazione del Nucleo di Valutazione d'Ateneo, resa nella seduta 14 febbraio 2020 allegata sub lett. F1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico reso in data 18 febbraio 2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare le proposte di modifica di ordinamento dei seguenti corsi di laurea e laurea magistrale, come riportato nelle relative schede RAD allegata al presente verbale sub lett. F2) per farne parte integrante e sostanziale:

DIPARTIMENTO	CORSO DI STUDIO	CLASSE	SEDE
FISICA E GEOLOGIA	Geology for energy (ex Geologia degli idrocarburi)	LM-74	Perugia
	Scienze della Terra per la Gestione dei Rischi e dell'Ambiente (ex Scienze e tecnologie geologiche)	LM-74	Perugia
INGEGNERIA	Ingegneria della sicurezza per il territorio e il costruito (ex Protezione e sicurezza del territorio e del costruito)	LM-26	Foligno
	Ingegneria meccanica	LM-33	Perugia
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	Ingegneria civile e ambientale (ex Ingegneria civile)	L-7	Perugia
	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM-35	Perugia
MEDICINA	Scienze e tecnologie dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	LM-67 & LM-68	Perugia
MEDICINA SPERIMENTALE	Scienze motorie e sportive	L-22	Perugia
SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI	Scienze agrarie e ambientali	L-25	Perugia
	Scienze e tecnologie agro-alimentari	L-26	Perugia
	Biotecnologie agrarie e ambientali	LM-7	Perugia
	Agricoltura sostenibile (ex Sviluppo rurale sostenibile)	LM-69	Perugia

	Tecnologie e biotecnologie degli alimenti	LM-70	Perugia
	Scienze zootecniche	LM-86	Perugia

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 11

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. 5 (sub lett. G)

O.d.G. n. 12) Oggetto: Accesso programmato locale - A.A. 2020/21.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
<i>Ufficio istruttore: Ufficio Procedure selettive e supporto amministrativo</i>

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 27 gennaio 1998, n.25 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi allo sviluppo ed alla programmazione del sistema universitario, nonché ai comitati regionali di coordinamento, a norma dell'art. 20, comma 8, lettere a) e b), della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Vista la legge 2 agosto 1999 n. 264 e, segnatamente, l'art. 2 che definisce i criteri per la programmazione locale degli accessi ai corsi di studio da parte delle Università;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, così come modificato con D.R. n. 1918 del 22 novembre 2017;

Visti i provvedimenti adottati dai Direttori dei Dipartimenti di Chimica, Biologia e Biotecnologie, Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, Medicina Sperimentale e Scienze Farmaceutiche con i quali è stata proposta la programmazione degli accessi per l'A.A. 2020/21 in forza dei requisiti di cui alla citata L. 264/1999 e la determinazione dei relativi potenziali formativi per cittadini comunitari ed equiparati, ripartiti tra le due sessioni primaverile ed estiva, per i seguenti corsi di studio:

Dipartimento Chimica, biologia e biotecnologie

Corso	Posti cittadini comunitari ed equiparati	Requisiti
Biotecnologie (Classe L-2)	191 di cui 95 per la sessione primaverile e 96 per la sessione estiva	- Presenza di laboratori ad alta specializzazione - Presenza di posti di studio personalizzati
Scienze Biologiche (Classe L-13)	171 di cui 85 per la sessione primaverile e 86 per la sessione estiva	- Presenza di laboratori ad alta specializzazione - Presenza di posti di studio personalizzati

Dipartimento Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione

Corso	Posti cittadini comunitari ed equiparati	Requisiti
Filosofia e scienze e tecniche psicologiche (Classe L-5 & L-24)	370 di cui 170 per la sessione primaverile e 200 per la sessione	- Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo

Approvato nell'adunanza del 26 marzo 2020

	estiva	- Presenza di laboratori ad alta specializzazione
Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute (Classe LM-51)	100 di cui 40 per la sessione primaverile e 60 per la sessione estiva	- Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo - Presenza di laboratori ad alta specializzazione

Dipartimento Medicina sperimentale

Corso	Posti cittadini comunitari ed equiparati	Requisiti
Scienze Motorie e Sportive (Classe L-22)	200 di cui 100 per la sessione primaverile e 100 per la sessione estiva	- Presenza di laboratori ad alta specializzazione - Presenza di sistemi informatici e tecnologici - Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo

Dipartimento Scienze Farmaceutiche

Corso	Posti cittadini comunitari ed equiparati	Requisiti
Farmacia (Classe LM-13)	140 di cui 70 per la sessione primaverile e 70 per la sessione estiva	- Presenza di laboratori ad alta specializzazione - Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo
Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (Classe LM-13)	95 di cui 45 per la sessione primaverile e 50 per la sessione estiva	- Presenza di laboratori ad alta specializzazione - Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo

Visti gli avvisi inerenti le modalità di richiesta di immatricolazione con allegati gli argomenti delle eventuali prove selettive, allegati al presente verbale sub lett. G1), G2), G3), G4) e G5) per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che per il prossimo anno accademico permangono gli stessi requisiti di sostenibilità e organizzativi relativi all'introduzione della programmazione locale degli accessi;

Acquisito il parere favorevole del Nucleo di Valutazione d'Ateneo, reso nella seduta del 14 febbraio 2020, inerente il potenziale formativo dei corsi in parola e la relativa sostenibilità ai sensi del D.M. 6/2019;

Sentito, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento Didattico d'Ateneo, il Consiglio degli Studenti riunitosi in data 30 gennaio 2020;

Acquisito il parere favorevole del Comitato Regionale Universitario per l'Umbria reso nella seduta del 13 febbraio 2020;

Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 18 gennaio 2020;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente esprime forti perplessità, dal punto di vista personale – che riporterà anche in CRUI nel prossimo incontro - su come il sistema universitario abbia affrontato la problematica relativa all'accesso programmato a livello nazionale; è dell'opinione che sia giusto verificare l'accesso purché sia garantita a monte la parità di chance agli studenti.

Il Consigliere Anastasi presenta il seguente intervento: *“Come componenti della rappresentanza studentesca e della Sinistra Universitaria, riconosciamo l'esigenza circostanziale di poter accogliere un numero di studenti limitato dal numero di docenti e dalle strutture. Tuttavia crediamo che l'accesso libero all'istruzione sia un baluardo fondamentale del diritto allo studio, pertanto crediamo ci debba essere un'inversione di prospettive: non tanto limitare l'accesso agli studenti in funzione della disponibilità di strutture, ma investire in strutture, come aule e laboratori, in personale docente e tecnico, in materiale didattico, per poter accogliere quanti più studenti possibile, auspicabilmente tutti coloro che lo desiderano. Pertanto, io e il mio collega rappresentante degli studenti qui presente, ci asterremo dalla votazione”*.

Il Consigliere Talesa rileva come una didattica meno formale e tradizionale potrebbe anche andare ad agevolare questo discorso.

Il Presidente fa presente come stia lavorando con il Pro Rettore in questa direzione senza perdere di vista l'obiettivo finale che è quello di una offerta didattica e di ricerca di alta qualità.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il D.P.R. 27 gennaio 1998, n.25;

Vista la legge 2 agosto 1999 n. 264;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;

Visti i provvedimenti adottati dai Direttori dei Dipartimenti di Chimica, Biologia e Biotecnologie, Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, Medicina Sperimentale e Scienze Farmaceutiche con i quali è stata proposta la programmazione degli accessi per l'A.A. 2020/21 in forza dei requisiti di cui alla citata L. 264/1999 e la determinazione dei relativi potenziali formativi per cittadini comunitari ed equiparati, ripartiti tra le due sessioni primaverile ed estiva, per i seguenti corsi di studio:

Dipartimento Chimica, biologia e biotecnologie

Corso	Posti cittadini comunitari ed equiparati	Requisiti
Biotecnologie (Classe L-2)	191 di cui 95 per la sessione primaverile e 96 per la sessione estiva	- Presenza di laboratori ad alta specializzazione - Presenza di posti di studio personalizzati
Scienze Biologiche (Classe L-13)	171 di cui 85 per la sessione primaverile e 86 per la sessione estiva	- Presenza di laboratori ad alta specializzazione - Presenza di posti di studio personalizzati

Dipartimento Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione

Corso	Posti cittadini comunitari ed equiparati	Requisiti
Filosofia e scienze e tecniche psicologiche (Classe L-5 & L-24)	370 di cui 170 per la sessione primaverile e 200 per la sessione estiva	- Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo - Presenza di laboratori ad alta specializzazione
Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute (Classe LM-51)	100 di cui 40 per la sessione primaverile e 60 per la sessione estiva	- Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo - Presenza di laboratori ad alta specializzazione

Dipartimento Medicina sperimentale

Corso	Posti cittadini comunitari ed equiparati	Requisiti
Scienze Motorie e Sportive (Classe L-22)	200 di cui 100 per la sessione primaverile e 100 per la sessione estiva	- Presenza di laboratori ad alta specializzazione - Presenza di sistemi informatici e tecnologici - Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo

Dipartimento Scienze Farmaceutiche

Corso	Posti cittadini comunitari ed equiparati	Requisiti
Farmacia (Classe LM-13)	140 di cui 70 per la sessione primaverile e 70 per la sessione estiva	- Presenza di laboratori ad alta specializzazione - Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo
Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (Classe LM-13)	95 di cui 45 per la sessione primaverile e 50 per la sessione estiva	- Presenza di laboratori ad alta specializzazione - Obbligo di tirocinio didattico

	estiva	presso strutture diverse dall'Ateneo
--	--------	--------------------------------------

Visti gli avvisi inerenti le modalità di richiesta di immatricolazione con allegati gli argomenti delle eventuali prove selettive, allegati al presente verbale sub lett. G1), G2), G3), G4) e G5) per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che per il prossimo anno accademico permangono gli stessi requisiti di sostenibilità e organizzativi relativi all'introduzione della programmazione locale degli accessi;

Acquisito il parere favorevole del Nucleo di Valutazione d'Ateneo, reso nella seduta del 14 febbraio 2020, inerente il potenziale formativo dei corsi in parola e la relativa sostenibilità ai sensi del D.M. 6/2019;

Sentito, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento Didattico d'Ateneo, il Consiglio degli Studenti riunitosi in data 30 gennaio 2020;

Acquisito il parere favorevole del Comitato Regionale Universitario per l'Umbria reso nella seduta del 13 febbraio 2020;

Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 18 gennaio 2020;

A maggioranza, con i voti di astensione dei Consiglieri Andrea Anastasi ed Ettore Ranocchia

DELIBERA

❖ di approvare la programmazione degli accessi per l'A.A. 2020/21 in forza dei requisiti di cui alla L. 264/1999 e la determinazione dei relativi potenziali formativi per cittadini comunitari ed equiparati, ripartiti tra le due sessioni primaverile ed estiva, per i seguenti corsi di studio:

Dipartimento Chimica, biologia e biotecnologie

Corso	Posti cittadini comunitari ed equiparati	Requisiti
Biotecnologie (Classe L-2)	191 di cui 95 per la sessione primaverile e 96 per la sessione estiva	- Presenza di laboratori ad alta specializzazione - Presenza di posti di studio personalizzati
Scienze Biologiche (Classe L-13)	171 di cui 85 per la sessione primaverile e 86 per la sessione estiva	- Presenza di laboratori ad alta specializzazione - Presenza di posti di studio personalizzati

Dipartimento Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione

Corso	Posti cittadini comunitari ed equiparati	Requisiti

Filosofia e scienze e tecniche psicologiche (Classe L-5 & L-24)	370 di cui 170 per la sessione primaverile e 200 per la sessione estiva	- Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo - Presenza di laboratori ad alta specializzazione
Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute (Classe LM-51)	100 di cui 40 per la sessione primaverile e 60 per la sessione estiva	- Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo - Presenza di laboratori ad alta specializzazione

Dipartimento Medicina sperimentale

Corso	Posti cittadini comunitari ed equiparati	Requisiti
Scienze Motorie e Sportive (Classe L-22)	200 di cui 100 per la sessione primaverile e 100 per la sessione estiva	- Presenza di laboratori ad alta specializzazione - Presenza di sistemi informatici e tecnologici - Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo

Dipartimento Scienze Farmaceutiche

Corso	Posti cittadini comunitari ed equiparati	Requisiti
Farmacia (Classe LM-13)	140 di cui 70 per la sessione primaverile e 70 per la sessione estiva	- Presenza di laboratori ad alta specializzazione - Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo
Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (Classe LM-13)	95 di cui 45 per la sessione primaverile e 50 per la sessione estiva	- Presenza di laboratori ad alta specializzazione - Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo

- ❖ di approvare gli avvisi, allegati al presente verbale sub lett. G1), G2), G3), G4) e G5) per farne parte integrante e sostanziale, inerenti le modalità di richiesta di immatricolazione per l'A.A. 2020/21 ai corsi in parola e gli argomenti delle eventuali prove selettive.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. H)

O.d.G. n. 13) Oggetto: Attivazione IV ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici A.A. 2019/2020.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264, "Norme in materia di accessi ai corsi universitari", ed in particolare l'art. 2 lett. c) il quale prevede: *"Sono programmati dalle università' gli accessi [...] ai corsi o alle scuole di specializzazione individuate dai decreti attuativi delle disposizioni di cui all'articolo 17 comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni"*;

Vista la legge 23 febbraio 2001, n. 29 "Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali", ed in particolare l'art. 6 "Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.P.R. 10 marzo 1982 n. 162 "Riordinamento delle Scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento";

Visto il D.M. 28 novembre 2000 con il quale sono state determinate le classi di laurea specialistiche universitarie;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.M. 16 marzo 2007 con il quale sono state determinate le classi delle lauree magistrali universitarie;

Visto il D.I. 9 luglio 2009 e ss.mm. e ii., con il quale sono state stabilite le equiparazioni tra i diplomi di laurea di cui agli ordinamenti non ancora riformulati ai sensi del decreto ministeriale 3 novembre 1999 n. 509, le lauree specialistiche delle classi di cui ai decreti ministeriali 28 novembre 2000, 2 aprile 2001 e 12 aprile 2001 e le lauree magistrali delle classi di cui ai decreti ministeriali 16 marzo 2007 e 8 gennaio 2009;

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Vista la convenzione tra il Comune di Gubbio e l'Università degli studi di Perugia per il funzionamento della Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici perfezionata in data 10 aprile 2017, tutt'ora in vigore;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 5 febbraio 2020 (prot. n. 12001 del 7 febbraio 2020), con la quale è stata approvata la proposta di attivazione del IV ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici per l'A.A. 2019/2020;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 14 febbraio 2020 in ordine all'attivazione del IV ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici per l'A.A. 2019/2020;

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 febbraio 2020 ha reso parere favorevole in merito all'attivazione del IV ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Storico - Artistici per l'A.A. 2019/2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264;

Vista la legge 23 febbraio 2001, n. 29 "Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali", ed in particolare l'art.6 "Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.P.R. 10 marzo 1982 n. 162 "Riordinamento delle Scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento";

Visto il D.M. 28 novembre 2000 con il quale sono state determinate le classi di laurea specialistiche universitarie;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.M. 16 marzo 2007 con il quale sono state determinate le classi delle lauree magistrali universitarie;

Visto il D.I. 9 luglio 2009 e ss.mm. e ii.;

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Vista la convenzione tra il Comune di Gubbio e l'Università degli studi di Perugia per il funzionamento della Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici perfezionata in data 10 aprile 2017, tutt'ora in vigore;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 5 febbraio 2020 (prot.n. 12001 del 7 febbraio 2020), con la quale è stata approvata la proposta di attivazione del IV ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici per l'A.A. 2019/2020;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 14 febbraio 2020 in ordine all'attivazione del IV ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici per l'A.A. 2019/2020;

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 febbraio 2020 ha reso parere favorevole in merito all'attivazione del IV ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Storico - Artistici per l'A.A. 2019/2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'attivazione del IV ciclo per l'anno accademico 2019/2020 della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici presso il Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne di questo Ateneo per un numero massimo di 20 iscritti, secondo quanto previsto dal regolamento didattico allegato al presente verbale sub lett. H) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rendere parere favorevole in merito al regolamento didattico della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici, allegato al presente verbale sub lett. H) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 13

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. 2 (sub lett. I)

O.d.G. n. 14) Oggetto: Istituzione e attivazione del corso di perfezionamento di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia" A.A. 2020/2021.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15, comma 1 il quale prevede che: "*I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione*";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria del 16 dicembre 2019 (prot. n. 7115 del 24 gennaio 2020) con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia" A.A. 2020/2021;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 14/02/2020 ha reso parere favorevole in merito all'istituzione e attivazione del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia" A.A. 2020/2021;

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18/02/2020 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia" A.A. 2020/2021;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, l'art.15;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria del 16 dicembre 2019 (prot.7115 del 24 gennaio 2020) con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia" A.A. 2020/2021;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 14/02/2020 ha reso parere favorevole in merito alla proposta di attivazione del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia" A.A. 2020/2021;

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18/02/2020 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia" A.A. 2020/2021;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole in merito al regolamento didattico del corso di perfezionamento di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli

animali da compagnia" A.A. 2020/2021 allegato al presente verbale sub lett. I1) per farne parte integrante e sostanziale;

- ❖ di approvare l'istituzione e attivazione del Corso di perfezionamento di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia" A.A. 2020/2021 di cui al progetto allegato al presente verbale sub lett. I2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. L)

O.d.G. n. 15) Oggetto: Approvazione del Piano di utilizzo delle risorse destinate all'Ateneo a favore di interventi agli studenti diversamente abili e agli studenti con DSA – Scheda rilevazione E.F. 2019.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti– Ufficio Orientamento, inclusione e job placement</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo;

Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", come integrata e modificata dalla Legge 28 gennaio 1999 n. 17, recante "Integrazione e modifica della legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

Vista la Legge 8 ottobre 2010, n. 170 recante "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";

Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 738 del 8 agosto 2019 relativo alla definizione dei "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2019", in particolare, l'art. 9 lett. c) che dispone che "€ 7.500.000 sono destinati, ai sensi dell'articolo 2 della legge 28 gennaio 1999, n. 17, e dell'articolo 2, commi 4 e 5, lett. b), del decreto legislativo. 29 marzo 2012, n. 68, a interventi di sostegno agli studenti con disabilità, studenti con grado di invalidità uguale o superiore al 66% e, ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, secondo i criteri riportati nell'allegato 5 al presente decreto";

Visto l'allegato 5 al Decreto sopracitato "Criteri e indicatori per la ripartizione degli Interventi a favore degli studenti con disabilità e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento", che dispone che "la ripartizione delle rispettive quote tra gli atenei è effettuata secondo i criteri di seguito indicati:

- 80% in proporzione al numero totale di studenti con disabilità riconosciuta ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificata dalla legge 28 gennaio 1999, n. 17, o con invalidità pari o superiore al 66% iscritti nell'a.a. 2018/19;
- 20% in proporzione al numero totale di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento iscritti nell'a.a. 2018/19";

Vista la nota MIUR n. 37790 del 03 dicembre 2019 avente ad oggetto *“interventi a favore di studenti con disabilità e con DSA - Rilevazione dati a.a. 2018/2019 - Ripartizione fondi E.F. 2019”*;

Preso atto che in data 13 gennaio 2020 l'Ufficio Orientamento, Inclusione e Job placement ha provveduto al caricamento dei dati di cui ai punti 1, 2, 3 della Sezione I della Scheda rilevazione dati MIUR - Interventi a carico delle Università previsti dalla Legge 17/1999- E.F.2019 allegata sub lett. L) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che, a seguito della compilazione dei predetti dati, il MIUR sul sito dedicato agli interventi per gli studenti diversamente abili ha indicato l'assegnazione delle risorse destinate all'Università degli Studi di Perugia che risultano essere complessivamente pari ad euro 127.203,00, così ripartite:

- euro 102.857,00 in base al criterio: *“80% in proporzione al numero totale di studenti con disabilità riconosciuta ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificata dalla legge 28 gennaio 1999, n. 17, o con invalidità pari o superiore al 66% iscritti nell'a.a. 2018/19”*;

- euro 24.346,00 in base al criterio: *“20% in proporzione al numero totale di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento iscritti nell'a.a. 2018/19”*;

Considerato che il citato Allegato 5 al D.M. 738/2019 stabilisce che *“Ogni ateneo è tenuto a utilizzare le suddette risorse secondo un piano da presentare al Ministero, esclusivamente in modalità telematica, entro il 29 novembre 2019 per una o più delle seguenti finalità: interventi infrastrutturali, ausili per lo studio, servizi di tutorato specializzato, supporti didattici specializzati, servizi di trasporto”*;

Considerato, altresì, che nota MIUR prot. 37790 del 03 dicembre 2019 la scadenza del 29 novembre 2019 è stata prorogata al 20 marzo 2020;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla compilazione del Piano di utilizzo in parola vista l'imminente scadenza fissata dal MIUR.

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, nel ringraziare la Prof.ssa Damiani per il lavoro che sta svolgendo, ritiene che questo sia un settore dove l'Ateneo può fare molto dando un segno di grande nobiltà e umanità.

Invita il Consiglio a deliberare

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la Legge 8 ottobre 2010, n. 170;

Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 738 dell'8 agosto 2019;

Vista la nota MIUR n. 37790 del 03 dicembre 2019 avente ad oggetto "*Interventi a favore di studenti con disabilità e con DSA - Rilevazione dati a.a. 2018/2019 - Ripartizione fondi E.F. 2019*" con la quale, tra l'altro, è stata prorogata al 20 marzo 2020 la compilazione della Sezione I, Punto 4, della scheda MIUR di rilevazione dati E.F. 2019 relativa al "*Piano di utilizzo delle risorse destinate all'Ateneo*";

Visto la proposta di Piano di Utilizzo delle risorse contenuta nell'allegata Scheda di rilevazione dati E.F. 2019 e condivisa con il Referente di Ateneo per gli interventi Legge n. 17/99, Prof.ssa Mirella Damiani;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il "*Piano di utilizzo delle risorse destinate all'Ateneo*" indicato nella Sezione I, Punto 4, della Scheda rilevazione dati E.F.2019 allegata sub lett. L) al presente verbale che ne costituisce parte integrale e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. 2 (sub lett. M)

O.d.G. n. 16) Oggetto: Convenzione per co-tutela di tesi - Dottorato di ricerca in Scienze Umane – approvazione.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la convenzione pervenuta dalla Pegaso International, Higher Education Institution per l'attuazione di una tesi in co-tutela con il corso di dottorato di ricerca in "Scienze Umane" – XXXIV ciclo - presso questa Università a favore della dott.ssa Maria Bruna Letizia Fallucca, iscritta per il corso di Dottorato di ricerca in "Diritto, educazione e sviluppo" – presso tale Istituzione;

Visto il verbale del Collegio docenti del corso di dottorato in Scienze Umane, in data 21/01/2020 con cui è stata approvata la richiesta di convenzione per la co-tutela sopracitata ed è stata proposta la relativa sottoscrizione;

Vista la convenzione pervenuta dalla Pegaso International, Higher Education Institution per l'attuazione di una tesi in co-tutela con il corso di dottorato di ricerca in "Scienze Umane" – XXXIV ciclo - presso questa Università a favore del dott. Paolo Ammaturo, iscritto per il corso di Dottorato di ricerca in "Diritto, educazione e sviluppo" – presso tale Istituzione;

Visto il verbale del Collegio docenti del corso di dottorato in Scienze Umane, in data 27/11/2019 con cui è stata approvata la richiesta di convenzione per la co-tutela sopracitata ed è stata proposta la relativa sottoscrizione;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato accademico in data 18/02/2020;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente fa presente di aver segnalato ai Direttori di Dipartimento di prestare la massima attenzione alla qualità e autorevolezza dei partner con i quali costituire una partnership.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la convenzione pervenuta dalla Pegaso International, Higher Education Institution per l'attuazione di una tesi in co-tutela con il corso di dottorato di ricerca in "Scienze Umane" - XXXIV ciclo - presso questa Università a favore della dott.ssa Maria Bruna Letizia Fallucca, iscritta per il corso di Dottorato di ricerca in "Diritto, educazione e sviluppo" - presso tale Istituzione;

Visto il verbale del Collegio docenti del corso di dottorato in Scienze Umane, in data 21/01/2020 con cui è stata approvata la richiesta di convenzione per la co-tutela sopracitata ed è stata proposta la relativa sottoscrizione;

Vista la convenzione pervenuta dalla Pegaso International, Higher Education Institution per l'attuazione di una tesi in co-tutela con il corso di dottorato di ricerca in "Scienze Umane" - XXXIV ciclo - presso questa Università a favore del dott. Paolo Ammaturo, iscritto per il corso di Dottorato di ricerca in "Diritto, educazione e sviluppo" - presso tale Istituzione;

Visto il verbale del Collegio docenti del corso di dottorato in Scienze Umane, in data 27/11/2019 con cui è stata approvata la richiesta di convenzione per la co-tutela sopracitata ed è stata proposta la relativa sottoscrizione;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato accademico in data 18/02/2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la stipula della convenzione allegata al presente verbale sub lett. M1) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dalla Pegaso International, Higher Education Institution (Malta), per l'attuazione di una tesi in co-tutela a favore della Dott.ssa Maria Bruna Letizia Fallucca, iscritta al corso di dottorato di ricerca in "Diritto, educazione e sviluppo", presso la Pegaso International, Higher Education Institution (Malta), nell'ambito del corso di dottorato in Scienze umane - XXXIV ciclo presso questo Ateneo;
- ❖ di approvare la stipula della convenzione allegata al presente verbale sub lett. M2) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dalla Pegaso International,

Higher Education Institution (Malta), per l'attuazione di una tesi in co-tutela a favore del Dott. Paolo Ammaturo, iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Diritto, educazione e sviluppo", presso la Pegaso International, Higher Education Institution (Malta), nell'ambito del corso di dottorato in Scienze umane - XXXIV ciclo presso questo Ateneo;

- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere le suddette convenzioni con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche agli atti medesimi che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 16

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 17) Oggetto: Rinnovo convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e le Aziende USL Umbria nn. 1 e 2 per l'assistenza sanitaria di base agli studenti universitari fuori sede e stranieri domiciliati nel Comune di Perugia e nei Comuni di Terni, Narni e Foligno – A.A. 2019/2020.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi

Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti– Ufficio Orientamento, inclusione e job placement

Vista la normativa nazionale e regionale che, negli anni, ha disciplinato, anche nel dettaglio, la materia del diritto agli studi universitari, prevedendo la possibilità di assicurare le prestazioni sanitarie alla generalità degli studenti, anche fuori sede;

Richiamato, in particolare, l'art. 3, comma 1, della Legge Regionale 28 Marzo 2006, n. 6 e successive modificazioni, avente ad oggetto "Norme sul diritto allo studio universitario", in forza del quale è previsto che i servizi di medicina generale sono tra gli interventi volti a favorire il successo negli studi e l'integrazione degli studenti nella comunità locale;

Visto l'art. 6 dello Statuto d'Ateneo ai sensi del quale "[...] L'Università sostiene le condizioni che rendono effettivo l'esercizio del diritto allo studio. Al fine di garantire agli studenti positive condizioni di studio e di vita, l'Ateneo collabora con l'Agenzia per il diritto allo studio, le istituzioni territoriali e altri soggetti pubblici e privati, e assicura agli studenti capaci e meritevoli, e in particolare a quelli che si trovano in condizioni economiche più disagiate, l'istituzione di borse e premi di studio ed altre agevolazioni [...]".

Dato atto che l'Università di Perugia è da sempre sensibile alla tematica dell'assistenza sanitaria agli studenti, prevedendo, anche a livello di normativa statutaria e regolamentare, azioni tese a promuovere la qualità della vita universitaria per gli studenti e per il personale, con particolare riferimento alla salute e al benessere fisico e psicologico;

Rilevato, in particolare, che gli studenti fuori sede di questo Ateneo, domiciliati in Umbria a fini di studio, raramente si avvalgono della possibilità, prevista dalla legge, di scegliere provvisoriamente un medico di assistenza primaria di medicina generale nella sede universitaria, rinunciando a quello nel comune di residenza, preferendo accedere, in modo improprio, ai diversi servizi di emergenza o di Pronto Soccorso;

Considerato, altresì, che, al fine di offrire assistenza sanitaria gratuita alla popolazione studentesca fuori sede, attualmente non correttamente orientata, e di perseguire una corretta gestione dell'effettiva domanda di assistenza sanitaria,

Approvato nell'adunanza del 26 marzo 2020

questo Ateneo intende agevolare il ricorso degli studenti alle visite occasionali erogate da medici di medicina generale che intendono aderire su base volontaria;

Dato atto che, con D.R. n. 1099 del 16 giugno 2014, è stata approvata la convenzione tra questa Università e l'Azienda USL n. 1 di Perugia, sottoscritta in data 18 giugno 2014, per l'assistenza sanitaria di base agli studenti universitari fuori sede e stranieri domiciliati nel Comune di Perugia;

Dato atto altresì che, con D.R. n. 1290 del 03 luglio 2014, è stata approvata la convenzione tra questa Università e l'Azienda USL n. 2, sottoscritta in data 14 luglio 2014, per l'assistenza sanitaria di base agli studenti universitari fuori sede e stranieri domiciliati nei Comuni di Terni, Narni e Foligno;

Rilevato che le suddette convenzioni sono state rinnovate per i successivi anni accademici e che l'ultimo rinnovo, per l'A.A. 2018/2019, è stato disposto con i DD.RR. n. 1424 e 1425 del 7 settembre 2018;

Rilevata, altresì, la volontà delle parti di rinnovare la convenzione per un altro anno, poiché il servizio, negli anni precedenti, ha avuto un riscontro più che soddisfacente;

Ritenuto, altresì, che, sulla base dei dati di spesa riferiti agli anni accademici precedenti si stima, per l'A.A. 2019/2020, un costo del servizio pari a:

- euro 33.500,00 rispetto ai servizi che saranno erogati dall'Azienda USL Umbria n.1;
- euro 1.500,00 rispetto ai servizi che saranno erogati dall'Azienda USL Umbria n.2.

Rilevato che nel dibattito:

Il Consigliere Ettore Ranocchia presenta il seguente intervento: "Tale convenzione si inserisce in un progetto di larghe vedute che la nostra associazione sta portando avanti da anni, alla cui base si pone l'equità dei servizi per gli studenti. Gli iscritti fuorisede nel nostro ateneo devono avere dei medici di riferimento a cui rivolgersi liberamente per qualsiasi esigenza, e qui si mostra il ruolo di grande responsabilità dell'università. A partire da questa convenzione, a nostro parere fondamentale, ci auspichiamo che assieme all'amministrazione si proceda a un'implementazione e a un ripensamento di numerosi servizi da aggiornare per dimostrarsi all'avanguardia".

Il Presidente, nel condividere l'opportunità di una idonea pubblicizzazione dell'iniziativa agli studenti del primo anno, invita i rappresentanti, attraverso il Consiglio degli studenti, a predisporre alcune linee di comunicazione coinvolgendo anche l'ufficio comunicazione di Ateneo.

Invita il Consiglio deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Condivisa la necessità di rinnovare anche per l'A.A. 2019/2020 la convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e le Aziende USL Umbria nn. 1 e 2, per l'assistenza sanitaria di base agli studenti universitari fuori sede e stranieri domiciliati nel Comune di Perugia e nei Comuni di Terni, Narni e Foligno

Rilevato che la finalità della convenzione è riconducibile al disposto dell'art. 6 dello Statuto a mente del quale l'Università garantisce agli studenti positive condizioni di vita,

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ il rinnovo per l'A.A. 2019/2020 delle convenzioni tra l'Università degli Studi di Perugia e le Aziende USL Umbria nn. 1 e 2 per l'assistenza sanitaria di base agli studenti fuori sede e stranieri domiciliati nel Comune di Perugia e nei Comuni di Terni, Narni e Foligno;
- ❖ che il costo stimato è pari a:
 - euro 33.500,00 - esente IVA ai sensi dell'art.10 del D.P.R.633/1972 - relativo al servizio che verrà erogato dalla USL Umbria n. 1 (P.I: 03301860544), graverà sulla voce COAN CA.04.09.01.02.05.02 "*Altri interventi a favore degli studenti - Prestazioni di servizi*", UA.PG.ACEN.ATTDIDATT" del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020 - COFOG MP.M3.P5.07.3 "*Assistenza sanitaria - Sanità - Servizi ospedalieri*";
 - euro 1.500,00 - esente IVA ai sensi dell'art.10 del D.P.R.633/1972 - relativo al servizio che verrà erogato dalla USL Umbria n. 2 (P.I: 01499590550), graverà sulla voce COAN CA.04.09.01.02.05.02 "*Altri interventi a favore degli studenti - Prestazioni di servizi*", UA.PG.ACEN.ATTDIDATT" del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020 - COFOG MP.M3.P5.07.3 "*Assistenza sanitaria - Sanità - Servizi ospedalieri*".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

o.d.g. n. 18) oggetto: Designazione membri commissione di ateneo per l'a.a. 2019/2020 ai sensi dell'art. 3, comma 2, del "regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali in attuazione dell'art. 6, comma 14, e 8 della L. 240/2010, dell'art. 1, comma 629, della legge 205/2017 e dell'art. 2 dello statuto di ateneo"

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" pubblicata nella Gazz. Uff. 14 gennaio 2011, n. 10, S.O., in particolare gli artt. 6, comma 14, e 8;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", pubblicato nella Gazz. Uff. 9 febbraio 2012, n. 33;

Visto il Regolamento di Ateneo per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali, in attuazione dell'art. 6, comma 14, e 8 della L. 240/2010, dell'art. 1, comma 629 della Legge 205/2017 e dell'art. 2 dello Statuto di Ateneo, come modificato, da ultimo, dal Senato Accademico nella seduta del 27.1.2020, previo parere del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.1.2020, ed emanato con D.R. n. 134 del 30.01.2020;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 gennaio 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 27 gennaio 2020, ha deliberato: "di approvare il Bando per l'A.A. 2019/2020" e "di demandare al Magnifico Rettore l'emanazione, con proprio provvedimento, degli elenchi dei soggetti legittimati a partecipare alla procedura oggetto del Bando di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Regolamento in oggetto,";

Preso atto che con D.R. n. 135 del 30.1.2020 è stato emanato il Bando di cui sopra;

Dato atto che ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento in oggetto il Consiglio di Amministrazione è chiamato a designare i tre membri effettivi ed i tre supplenti della Commissione di Ateneo competente a valutare eventuali istanze di revisione della valutazione operata dai Dipartimenti circa la sussistenza dei requisiti per l'attribuzione della classe stipendiale successiva;

Considerato che componenti della Commissione di Ateneo suddetta possono essere professori ordinari scelti tra docenti dell'Ateneo non coinvolti nella procedura di valutazione;

Dato atto che, all'esito della ricognizione operata dalla Ripartizione del Personale dei professori ordinari legittimati a partecipare alla procedura di valutazione per l'A.A. 2019/2020, emerge che nell'ambito di coloro che non risultano coinvolti nella procedura in oggetto vi sono i professori ordinari BECATTINI Cecilia, CAMPI Alessandro, CASCIOLA Mario, DONINI Annibale, DOROWIN Hermann, SIGNORELLI Marcello;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative in materia vigenti e sopra richiamate;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" pubblicata nella Gazz. Uff. 14 gennaio 2011, n. 10, S.O., in particolare gli artt. 6, comma 14, e 8;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*", pubblicato nella Gazz. Uff. 9 febbraio 2012, n. 33;

Visto il Regolamento di Ateneo per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali, in attuazione dell'art. 6, comma 14, e 8 della L. 240/2010 e dell'art. 2 dello Statuto di Ateneo, come modificato, da ultimo, dal Senato Accademico nella seduta del 27.1.2020, previo parere del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.1.2020, ed emanato con D.R. 134 del 30.01.2020;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 gennaio 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 27 gennaio 2020, ha deliberato: "*di approvare il Bando per l'A.A. 2019/2020*" e "*di*

Approvato nell'adunanza del 26 marzo 2020

demandare al Magnifico Rettore l'emanazione, con proprio provvedimento, degli elenchi dei soggetti legittimati a partecipare alla procedura oggetto del Bando di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Regolamento in oggetto,";

Preso atto che con D.R. 135 del 30.1.2020 è stato emanato il Bando di cui sopra;

Dato atto che ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento in oggetto il Consiglio di Amministrazione è chiamato a designare i tre membri effettivi ed i tre supplenti della Commissione di Ateneo competente a valutare eventuali istanze di revisione della valutazione operata dai Dipartimenti circa la sussistenza dei requisiti per l'attribuzione della classe stipendiale successiva;

Considerato che componenti della Commissione di Ateneo suddetta possono essere professori ordinari scelti tra docenti dell'Ateneo non coinvolti nella procedura di valutazione;

Dato atto che, all'esito della ricognizione operata dalla Ripartizione del Personale dei professori ordinari legittimati a partecipare alla procedura di valutazione per l'A.A. 2019/2020, emerge che nell'ambito di coloro che non risultano coinvolti nella procedura in oggetto vi sono i professori ordinari BECATTINI Cecilia, CAMPI Alessandro, CASCIOLA Mario, DONINI Annibale e DOROWIN Hermann, SIGNORELLI Marcello;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di designare, quali membri effettivi e membri supplenti della Commissione di Ateneo per l'A.A. 2019/2020 i seguenti professori ordinari, non coinvolti nella procedura di valutazione:

BECATTINI Cecilia, membro effettivo,
 CAMPI Alessandro, membro effettivo,
 CASCIOLA Mario, membro effettivo,
 DONINI Annibale, membro supplente,
 DOROWIN Ermann, membro supplente,
 SIGNORELLI Marcello, membro supplente.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 18

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. N)

O.d.G. n. 19) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. b) – Legge 240/2010 – Dott. Giacomo PUCCI. Autorizzazione addendum contratto n. 32/2018.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi

previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: “Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;

Visto il D.M. 168 del 28.02.2018, avente ad oggetto il “*Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all’art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010*”, per effetto del quale, in attuazione dell’art. 1, comma 633, della L. n. 205/2017, sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 32 posti come risultante dalla tabella 1 allegata al suddetto decreto, in ordine ai quali è stata assunta dal Consiglio di Amministrazioni nella seduta del 18.04.2018, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta tenutesi il 16.04.2018, la delibera con cui ha assegnato tra l’altro, uno dei suddetti posti al Dipartimento di Medicina - *n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 06/B1 – Medicina Interna - SSD MED/09 – Medicina Interna - per le esigenze del medesimo Dipartimento;...***”;

Visto che con parere favorevole del Senato del 21.11.2018 e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.11.2018 è stata autorizzata la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio di Medicina nella seduta del 06.11.2018 e, conseguentemente, è stata autorizzata l’assunzione in servizio del Dott. Giacomo Pucci, quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno per il settore concorsuale 06/B1 – Medicina Interna - SSD MED/09 – Medicina Interna - per le esigenze del Dipartimento di medicina, a valere sul suddetto Piano Straordinario, all’esito della procedura concorsuale bandita con D.R. n. 1120 del 17.07.2018 i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1972 del 31.10.2018;

Visto il contratto n. 32/2018 sottoscritto il 30.11.2018 tra il Dott. Giacomo PUCCI e l’Università degli Studi di Perugia;

Preso atto che il Dott. Giacomo PUCCI ha assunto effettivo servizio in data 30.11.2018;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina nella seduta del 03.02.2020, (estratto prot. n. 12042 del 07.02.2020, all. 1) agli atti del verbale), previo assenso del Dott. Giacomo Pucci e del prof. Gaetano Vaudo, referente del progetto di ricerca, ha deliberato *“di inviare al competente Ufficio della Ripartizione del Personale la richiesta di redazione di un addendum al contratto di lavoro subordinato a tempo determinato che l’Ateneo di Perugia ha stipulato con il Dott. Giacomo Pucci per la durata di tre anni - a decorrere dal 30 novembre 2018 - ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010;*

- Di disporre che l’addendum di cui sopra - da stipulare, in considerazione del fatto che il progetto CARE è già in corso di svolgimento e che le attività di coordinamento scientifico da parte del Dott. Giacomo Pucci risultano essenziali ai fini di una buona conduzione del progetto medesimo, nel più breve tempo possibile - modifichi parzialmente l’oggetto del contratto RTD-B in essere in modo da contemplare lo svolgimento di attività di ricerca nell’ambito dei seguenti progetti:

“Caratterizzazione non invasiva dell’accoppiamento ventricolo-arterioso” (Docente referente: Prof. Gaetano Vaudo);

“CARE – un sistema informativo regionale per lo scompenso cardiaco e le patologie vascolari” (Referente scientifico: Dott. Giacomo Pucci);

- Di proporre al competente Ufficio della Ripartizione del Personale - in considerazione della totale compatibilità scientifica dei due progetti - che il minor impegno temporale sul progetto di ricerca originario, correlato alla residuale quota di tempo produttivo che il ricercatore dedicherà al progetto CARE, non comporti alcuna variazione in ordine all’originaria copertura finanziaria del contratto RTD-B”.

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 18 febbraio 2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative vigenti in materia, meglio richiamate in premessa;

Visto il D.M. 168 del 28.02.2018, avente ad oggetto il “Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all’art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010”, per effetto del quale, in attuazione dell’art. 1, comma 633, della L. n. 205/2017, sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 32 posti come risultante dalla tabella 1 allegata al suddetto decreto, in ordine ai quali è stata assunta dal Consiglio di

Amministrazioni nella seduta del 18.04.2018, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta tenutesi il 16.04.2018, la delibera con cui ha assegnato tra l'altro, uno dei suddetti posti al Dipartimento di Medicina - n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 06/B1 - Medicina Interna - SSD MED/09 - Medicina Interna - per le esigenze del medesimo Dipartimento;...";

Visto che con parere favorevole del Senato del 21.11.2018 e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.11.2018 è stata autorizzata la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio di Medicina nella seduta del 06.11.2018 e, conseguentemente, è stata autorizzata l'assunzione in servizio del Dott. Giacomo Pucci, quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno per il settore concorsuale 06/B1 - Medicina Interna - SSD MED/09 - Medicina Interna - per le esigenze del Dipartimento di medicina, a valere sul suddetto Piano Straordinario, all'esito della procedura concorsuale bandita con D.R. n. 1120 del 17.07.2018 i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1972 del 31.10.2018;

Visto il contratto n. 32/2018 sottoscritto il 30.11.2018 tra il Dott. Giacomo PUCCI e l'Università degli Studi di Perugia;

Preso atto che il Dott. Giacomo PUCCI ha assunto effettivo servizio in data 30.11.2018;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina nella seduta del 03.02.2020, (estratto prot. n. 12042 del 07.02.2020), previo assenso del Dott. Giacomo Pucci e del prof. Gaetano Vaudo, referente del progetto di ricerca, ha deliberato *"di inviare al competente Ufficio della Ripartizione del Personale la richiesta di redazione di un addendum al contratto di lavoro subordinato a tempo determinato che l'Ateneo di Perugia ha stipulato con il Dott. Giacomo Pucci per la durata di tre anni - a decorrere dal 30 novembre 2018 - ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010;*

- Di disporre che l'addendum di cui sopra - da stipulare, in considerazione del fatto che il progetto CARE è già in corso di svolgimento e che le attività di coordinamento scientifico da parte del Dott. Giacomo Pucci risultano essenziali ai fini di una buona conduzione del progetto medesimo, nel più breve tempo possibile - modifichi parzialmente l'oggetto del contratto RTD-B in essere in modo da contemplare lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito dei seguenti progetti:

"Caratterizzazione non invasiva dell'accoppiamento ventricolo-arterioso" (Docente referente: Prof. Gaetano Vaudo);

"CARE - un sistema informativo regionale per lo scompenso cardiaco e le patologie vascolari" (Referente scientifico: Dott. Giacomo Pucci).

- Di proporre al competente Ufficio della Ripartizione del Personale - in considerazione della totale compatibilità scientifica dei due progetti - che il minor impegno temporale

sul progetto di ricerca originario, correlato alla residuale quota di tempo produttivo che il ricercatore dedicherà al progetto CARE, non comporti alcuna variazione in ordine all'originaria copertura finanziaria del contratto RTD-B".

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 18 febbraio 2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la stipula dell'*addendum*, nei termini dello schema del medesimo allegato al presente verbale sub lett. N) per farne integrante e sostanziale, con decorrenza 01.03.2020, al contratto n. 32/2018 in essere con il Dott. Giacomo PUCCI, ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) Legge 240/2010, settore concorsuale SC 06/B1 – Medicina Interna - SSD MED/09 – Medicina Interna -, presso il Dipartimento di Medicina.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 19

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. O)

<p>O.d.G. n. 20) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. b) – Legge 240/2010 – Dott. Alexander KOENSLER. Autorizzazione addendum contratto n. 4/2019.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi

previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: “Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 settembre 2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella medesima data, ha autorizzato la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipo b) nel SC 11/A5 – Scienze Demoetnoantropologiche - SSD M-DEA/01 – Scienze Demoetnoantropologiche – per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 1, comma 9, della L. 230/2005 del Dott. Alexander KOENSLER dell’Università di Belfast (Irlanda del Nord), demandando al Magnifico Rettore l’invio al MIUR della relativa istanza di nulla-osta;

Considerato che il MIUR con nota pervenuta in data 06.02.2019 - prot. 11299 - ha autorizzato la nomina del Dott. Alexander KOENSLER nel ruolo sopra indicato;

Visto il contratto n. 04/2019 sottoscritto il 18.02.2019 tra il Dott. Alexander KOENSLER e l’Università degli Studi di Perugia;

Preso atto che il Dott. KOENSLER ha assunto effettivo servizio in data 18.02.2019;

Visto il Decreto Direttoriale n. 3728 del 27/12/2017, con cui il MIUR ha emanato il Bando PRIN 2017 che prevede 3 linee di intervento: “*Principale*” (LINEA A), “*Giovani*” (LINEA B) e “*Sud*” (LINEA C);

Visto il Decreto Direttoriale n. 2409 del 2.12.2019, con cui il MIUR ha ammesso a contributo i progetti, presentati in risposta al Bando PRIN 2017, approvati nell’ambito del settore di ricerca SH2 – Linea di intervento “*Principale*” (LINEA A);

Considerato che nella linea di intervento “*Principale*” (LINEA A) risulta finanziato, fra gli altri, il progetto dal titolo “*Rethinking urban-rural relations for a sustainable future:*

case studies of informal food value chains in Central Italy”, cui partecipa – quale responsabile dell’unità di ricerca avente sede presso l’Università degli Studi di Perugia – il Dott. Alexander KOENSLER;

Considerato che la Responsabile dell’Area Progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca di questo Ateneo con nota prot. 6230 del 23.01.2020 ha comunicato, fra gli altri, al Dott. Alexander KOENSLER, al Prof. Massimiliano Minelli e al Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione che l’avvio ufficiale dei progetti del settore SH2 –LINEA A è fissato alla data del 1.03.2020, evidenziando la necessità della parziale modifica dell’oggetto del contratto n. 4/2019 stipulato con Dott. Alexander KOENSLER, da formalizzarsi mediante stipula di apposito *addendum* che “*dovrà avvenire improrogabilmente entro la predetta data*”, al fine di permettere al suddetto ricercatore di partecipare anche alle attività progettuali del PRIN 2017 sopra richiamato;

Considerato che con la medesima nota prot. 6230 del 23.01.2020 il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione è stato, quindi, invitato, previa acquisizione del parere favorevole del Prof. Massimiliano Minelli relativamente alla compatibilità scientifica dei due progetti, a deliberare in ordine: all’oggetto del contratto, disponendo che lo stesso possa contemplare sia lo svolgimento del progetto di ricerca originario che lo svolgimento del progetto PRIN 2017; alla *percentuale di tempo produttivo* da dedicare, rispettivamente, all’uno e all’altro progetto; alla *copertura finanziaria* del contratto RTD–B in essere per la quota corrispondente al tempo produttivo da dedicare al PRIN 2017;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione nella seduta del 30.01.2020 (acquisito al prot. n. 10822 del 4.02.2020, all. 1) agli atti del verbale), acquisite le note del Prof. Massimiliano Minelli, docente referente del progetto di ricerca oggetto del contratto n. 4/2019, e del Dott. Alexander KOENSLER, ha deliberato di richiedere al competente Ufficio della Ripartizione del Personale la redazione di un *addendum* al contratto RTD-B di cui sopra, disponendo di modificarne parzialmente l’oggetto (a decorrere improrogabilmente dall’1.03.2020), che dovrà contemplare lo svolgimento di attività di ricerca nell’ambito dei seguenti progetti:

- a. “*L’Antropologia politica ed economica con particolare riguardo alle pratiche e alle politiche di governance incentrate sui modelli gestionali di audit, valutazione e certificazione*” (docente referente: Prof. Massimiliano Minelli) con un impegno temporale pari al 46,67% del tempo produttivo annuo;
- b. PRIN 2017 “*Rethinking urban-rural relations for a sustainable future: case studies of informal food value chains in Central Italy*” (Unità di ricerca 2017JXC55K_002- Responsabile di unità: Dott. Alexander Koenkler) con un impegno temporale pari al 30% del tempo produttivo annuo (all. 1) agli atti del verbale.

Considerato che nella medesima seduta del 30.01.2020 il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione ha deliberato " *in considerazione della compatibilità scientifica dei progettinonchè al fine di ottimizzare le risorse finanziarie assegnate al progetto PRIN 2017 – che il minor impegno temporale sul progetto di ricerca originario, correlato alla quota di tempo produttivo che il ricercatore dedicherà al progetto PRIN 2017, non comporti alcuna variazione in ordine all'originaria copertura finanziaria del contratto RTD –B*";

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 18 febbraio 2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative vigenti in materia, meglio richiamate in premessa;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 settembre 2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella medesima data, ha autorizzato la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipo b) nel SC 11/A5 – Scienze Demoetnoantropologiche - SSD M-DEA/01 – Scienze Demoetnoantropologiche – per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 1, comma 9, della L. 230/2005 del Dott. Alexander KOENSLER dell'Università di Belfast (Irlanda del Nord), demandando al Magnifico Rettore l'invio al MIUR della relativa istanza di nulla-osta;

Considerato che il MIUR con nota pervenuta in data 06.02.2019 - prot. 11299 - ha autorizzato la nomina del Dott. Alexander KOENSLER nel ruolo sopra indicato;

Visto il contratto n. 04/2019 sottoscritto il 18.02.2019 tra il Dott. Alexander KOENSLER e l'Università degli Studi di Perugia;

Preso atto che il Dott. KOENSLER ha assunto effettivo servizio in data 18.02.2019;

Visto il Decreto Direttoriale n. 3728 del 27/12/2017, con cui il MIUR ha emanato il Bando PRIN 2017 che prevede 3 linee di intervento: "Principale" (LINEA A), "Giovani" (LINEA B) e "Sud" (LINEA C);

Visto il Decreto Direttoriale n. 2409 del 2.12.2019, con cui il MIUR ha ammesso a contributo i progetti, presentati in risposta al Bando PRIN 2017, approvati nell'ambito del settore di ricerca SH2 – Linea di intervento "Principale" (LINEA A);

Considerato che nella linea di intervento "Principale" (LINEA A) risulta finanziato, fra gli altri, il progetto dal titolo "Rethinking urban-rural relations for a sustainable future: case studies of informal food value chains in Central Italy", cui partecipa – quale

responsabile dell'unità di ricerca avente sede presso l'Università degli Studi di Perugia – il Dott. Alexander KOENSLER;

Considerato che la Responsabile dell'Area Progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca di questo Ateneo con nota prot. 6230 del 23.01.2020 ha comunicato, fra gli altri, al Dott. Alexander KOENSLER, al Prof. Massimiliano Minelli e al Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione che l'avvio ufficiale dei progetti del settore SH2 –LINEA A è fissato alla data del 1.03.2020, evidenziando la necessità della parziale modifica dell'oggetto del contratto n. 4/2019 stipulato con Dott. Alexander KOENSLER, da formalizzarsi mediante stipula di apposito addendum che "dovrà avvenire improrogabilmente entro la predetta data", al fine di permettere al suddetto ricercatore di partecipare anche alle attività progettuali del PRIN 2017 sopra richiamato;

Considerato che con la medesima nota prot. 6230 del 23.01.2020 il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione è stato, quindi, invitato, previa acquisizione del parere favorevole del Prof. Massimiliano Minelli relativamente alla compatibilità scientifica dei due progetti, a deliberare in ordine: all'oggetto del contratto, disponendo che lo stesso possa contemplare sia lo svolgimento del progetto di ricerca originario che lo svolgimento del progetto PRIN 2017; alla percentuale di tempo produttivo da dedicare, rispettivamente, all'uno e all'altro progetto; alla copertura finanziaria del contratto RTD-B in essere per la quota corrispondente al tempo produttivo da dedicare al PRIN 2017;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione nella seduta del 30.01.2020, acquisite le note del Prof. Massimiliano Minelli, docente referente del progetto di ricerca oggetto del contratto n. 4/2019, e del Dott. Alexander KOENSLER, ha deliberato di richiedere al competente Ufficio della Ripartizione del Personale la redazione di un addendum al contratto RTD-B di cui sopra, disponendo di modificarne parzialmente l'oggetto (a decorrere improrogabilmente dall'1.03.2020), che dovrà contemplare lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito dei seguenti progetti:

a. "L'Antropologia politica ed economica con particolare riguardo alle pratiche e alle politiche di governance incentrate sui modelli gestionali di audit, valutazione e certificazione" (docente referente: Prof. Massimiliano Minelli) con un impegno temporale pari al 46,67% del tempo produttivo annuo;

b. PRIN 2017 "Rethinking urban-rural relations for a sustainable future: case studies of informal food value chains in Central Italy" (Unità di ricerca 2017JXC55K_002- Responsabile di unità: Dott. Alexander Koenler) con un impegno temporale pari al 30% del tempo produttivo annuo.

Considerato che nella medesima seduta del 30.01.2020 il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione ha deliberato " *in considerazione*

della compatibilità scientifica dei progetti (...) nonchè al fine di ottimizzare le risorse finanziarie assegnate al progetto PRIN 2017 – che il minor impegno temporale sul progetto di ricerca originario, correlato alla quota di tempo produttivo che il ricercatore dedicherà al progetto PRIN 2017, non comporti alcuna variazione in ordine all'originaria copertura finanziaria del contratto RTD –B”;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 18 febbraio 2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la stipula dell'*addendum*, nei termini dello schema del medesimo allegato al presente verbale sub lett. O) per farne parte integrante e sostanziale, con decorrenza 1.03.2020, al contratto n. 4/2019 in essere con il Dott. Alexander KOENSLER, ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) Legge 240/2010, settore concorsuale 11/A5 – Scienze Demoetnoantropologiche - SSD M-DEA/01 – Scienze Demoetnoantropologiche - , presso il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 20

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. P)

<p>O.d.G. n. 21) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. b) – Legge 240/2010 – Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI. Autorizzazione addendum contratto n. 50/2019.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.";

Approvato nell'adunanza del 26 marzo 2020

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).";

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: "Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(....).";

Visto il D.M. 204 del 08.03.2019, avente ad oggetto il "Piano straordinario 2019 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010", per effetto del quale, in attuazione dell'art. 1, comma 400, della L. n. 145/2018, sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 26 posti come risultante dalla tabella 1 allegata al suddetto decreto, in ordine ai quali sono state assunte dal Consiglio di Amministrazioni determinazioni nelle sedute del 25.6.2019 e del 15.7.2019, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nelle sedute tenutesi in pari data, da cui è conseguita, tra l'altro, l'assegnazione di uno dei suddetti 26 posti al Dipartimento di Giurisprudenza, in particolare **"...Dipartimento di Giurisprudenza: - n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 12/E2 – Diritto comparato - SSD IUS/21 – Diritto pubblico comparato - per le esigenze del medesimo Dipartimento;..."** (delibera del Consiglio di Amministrazione del 15.7.2019);

Visto che con parere favorevole del Senato del 26.11.2019 e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.11.2019 è stata autorizzata la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio di Giurisprudenza nella seduta del 19.11.2019 e, conseguentemente, è stata autorizzata l'assunzione in servizio della Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI, quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno per il settore concorsuale 12/E2 – Diritto comparato – SSD IUS/21 – Diritto pubblico comparato - per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, a valere sul suddetto Piano Straordinario, all'esito della procedura concorsuale bandita con D.R. n. 1865 del 17.07.2019 i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2809 del 18.11.2019;

Visto il contratto n. 50/2019 sottoscritto il 28.11.2019 tra la Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI e l'Università degli Studi di Perugia;

Premesso che la Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI ha assunto effettivo servizio in data 29.11.2019;

Visto il Decreto Direttoriale n. 3728 del 27/12/2017, con cui il MIUR ha emanato il Bando PRIN 2017 che prevede 3 linee di intervento: "Principale" (LINEA A), "Giovani" (LINEA B) e "Sud" (LINEA C);

Visto il Decreto Direttoriale n. 2409 del 2.12.2019, con cui il MIUR ha ammesso a contributo i progetti, presentati in risposta al Bando PRIN 2017, approvati nell'ambito del settore di ricerca SH2 – Linea di intervento "Principale" (LINEA A);

Considerato che nella linea di intervento "Principale" (LINEA A) risulta finanziato, fra gli altri, il progetto dal titolo "Dal pluralismo giuridico allo Stato interculturale. Statuti personali, deroghe al diritto comune e limiti inderogabili nello spazio giuridico europeo", cui partecipa – quale responsabile dell'unità di ricerca avente sede presso l'Università degli Studi di Perugia – la Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI;

Considerato che la Responsabile dell'Area Progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca di questo Ateneo con nota prot. 6236 del 23.01.2020 ha comunicato, fra gli altri, alla Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI, al Prof. Maurizio Oliviero e al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza che l'avvio ufficiale dei progetti del settore SH2 – LINEA A è fissato alla data del 1.03.2020, evidenziando la necessità della parziale modifica dell'oggetto del contratto n. 50/2019 stipulato con la Dott.ssa LOCCHI, da formalizzarsi mediante stipula di apposito *addendum* che "dovrà avvenire improrogabilmente entro la predetta data", al fine di permettere al suddetto ricercatore di partecipare anche alle attività progettuali del PRIN 2017 sopra richiamato;

Considerato che con la medesima nota prot. 6236 del 23.01.2020 il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza è stato, quindi, invitato, previa acquisizione del parere favorevole del Prof. Maurizio Oliviero relativamente alla compatibilità scientifica dei due progetti, a deliberare in ordine: all'oggetto del contratto, disponendo che lo stesso possa contemplare sia lo svolgimento del progetto di ricerca originario che lo svolgimento del progetto PRIN 2017; alla *percentuale di tempo produttivo* da dedicare, rispettivamente, all'uno e all'altro progetto; alla *copertura finanziaria* del contratto RTD-B in essere per la quota corrispondente al tempo produttivo da dedicare al PRIN 2017;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza nella seduta del 30.01.2020 (estratto prot. n. 11316 del 5.02.2020), acquisite le note del Prof. Maurizio Oliviero, docente referente del progetto di ricerca oggetto del contratto n. 50/2019, e della Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI, ha deliberato di richiedere al competente Ufficio della Ripartizione del Personale la redazione di un *addendum* al contratto RTD-B di cui sopra, disponendo di modificarne parzialmente l'oggetto (a

decorrere improrogabilmente all'1.03.2020), che dovrà contemplare lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito dei seguenti progetti:

- a) *"Presupposti teorici e strumenti operativi del diritto interculturale negli Stati occidentali di immigrazione"* (docente referente: Prof. Maurizio Oliviero) con un impegno temporale pari al 59,67% del tempo produttivo annuo;
- b) PRIN 2017 *"Dal pluralismo giuridico allo Stato interculturale. Statuti personali, deroghe al diritto comune e limiti inderogabili nello spazio giuridico europeo"* (Unità di ricerca 2017RYJAFW_004 - Responsabile: Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI) con un impegno temporale pari al 17% del tempo produttivo annuo;

Considerato che nella medesima seduta del 30.01.2020 il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza ha deliberato che *"il costo del contratto RTD-B - per l'importo corrispondente alla valorizzazione economica del tempo produttivo che la ricercatrice dedicherà al progetto PRIN 2017 - continui a gravare sull'originaria copertura finanziaria del contratto medesimo, al fine di ottimizzare l'impiego del contributo ministeriale assegnato all'unità di ricerca, ..., facente capo alla Dott.ssa Locchi"*;

Preso atto del parere espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 18 febbraio 2020;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente anticipa il proprio voto di astensione in quanto tutor della Dott.ssa Locchi.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative vigenti in materia, meglio richiamate in premessa;

Visto il D.M. 204 del 08.03.2019, avente ad oggetto il *"Piano straordinario 2019 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010"*, per effetto del quale, in attuazione dell'art. 1, comma 400, della L. n. 145/2018, sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 26 posti come risultante dalla tabella 1 allegata al suddetto decreto, in ordine ai quali sono state assunte dal Consiglio di Amministrazioni determinazioni nelle sedute del 25.6.2019 e del 15.7.2019, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nelle sedute tenutesi in pari data, da cui è conseguita, tra l'altro, l'assegnazione di uno dei suddetti 26 posti al Dipartimento di Giurisprudenza, in particolare **"...Dipartimento di Giurisprudenza: - n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21 - Diritto pubblico comparato - per le esigenze del medesimo Dipartimento;..."** (delibera del Consiglio di Amministrazione del 15.7.2019);

Visto che con parere favorevole del Senato del 26.11.2019 e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.11.2019 è stata autorizzata la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio di Giurisprudenza nella seduta del 19.11.2019 e, conseguentemente, è stata autorizzata l'assunzione in servizio della Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI, quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno per il settore concorsuale 12/E2 – Diritto comparato – SSD IUS/21 – Diritto pubblico comparato - per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, a valere sul suddetto Piano Straordinario, all'esito della procedura concorsuale bandita con D.R. n. 1865 del 17.07.2019 i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2809 del 18.11.2019;

Visto il contratto n. 50/2019 sottoscritto il 28.11.2019 tra la Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI e l'Università degli Studi di Perugia;

Premesso che la Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI ha assunto effettivo servizio in data 29.11.2019;

Visto il Decreto Direttoriale n. 3728 del 27/12/2017, con cui il MIUR ha emanato il Bando PRIN 2017 che prevede 3 linee di intervento: "Principale" (LINEA A), "Giovani" (LINEA B) e "Sud" (LINEA C);

Visto il Decreto Direttoriale n. 2409 del 2.12.2019, con cui il MIUR ha ammesso a contributo i progetti, presentati in risposta al Bando PRIN 2017, approvati nell'ambito del settore di ricerca SH2 – Linea di intervento "Principale" (LINEA A);

Considerato che nella linea di intervento "Principale" (LINEA A) risulta finanziato, fra gli altri, il progetto dal titolo "Dal pluralismo giuridico allo Stato interculturale. Statuti personali, deroghe al diritto comune e limiti inderogabili nello spazio giuridico europeo", cui partecipa – quale responsabile dell'unità di ricerca avente sede presso l'Università degli Studi di Perugia – la Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI;

Considerato che la Responsabile dell'Area Progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca di questo Ateneo con nota prot. 6236 del 23.01.2020 ha comunicato, fra gli altri, alla Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI, al Prof. Maurizio Oliviero e al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza che l'avvio ufficiale dei progetti del settore SH2 – LINEA A è fissato alla data del 1.03.2020, evidenziando la necessità della parziale modifica dell'oggetto del contratto n. 50/2019 stipulato con la Dott.ssa LOCCHI, da formalizzarsi mediante stipula di apposito *addendum* che "dovrà avvenire improrogabilmente entro la predetta data", al fine di permettere al suddetto ricercatore di partecipare anche alle attività progettuali del PRIN 2017 sopra richiamato;

Considerato che con la medesima nota prot. 6236 del 23.01.2020 il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza è stato, quindi, invitato, previa acquisizione del parere favorevole del Prof. Maurizio Oliviero relativamente alla compatibilità scientifica dei due progetti, a deliberare in ordine: all'oggetto del contratto, disponendo che lo stesso possa contemplare sia lo svolgimento del progetto di ricerca originario che lo

svolgimento del progetto PRIN 2017; alla *percentuale di tempo produttivo* da dedicare, rispettivamente, all'uno e all'altro progetto; alla *copertura finanziaria* del contratto RTD-B in essere per la quota corrispondente al tempo produttivo da dedicare al PRIN 2017;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza nella seduta del 30.01.2020, acquisite le note del Prof. Maurizio Oliviero, docente referente del progetto di ricerca oggetto del contratto n. 50/2019, e della Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI, ha deliberato di richiedere al competente Ufficio della Ripartizione del Personale la redazione di un *addendum* al contratto RTD-B di cui sopra, disponendo di modificarne parzialmente l'oggetto (a decorrere improrogabilmente all'1.03.2020), che dovrà contemplare lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito dei seguenti progetti:

- a) *"Presupposti teorici e strumenti operativi del diritto interculturale negli Stati occidentali di immigrazione"* (docente referente: Prof. Maurizio Oliviero) con un impegno temporale pari al 59,67% del tempo produttivo annuo;
- b) PRIN 2017 *"Dal pluralismo giuridico allo Stato interculturale. Statuti personali, deroghe al diritto comune e limiti inderogabili nello spazio giuridico europeo"* (Unità di ricerca 2017RYJAFW_004 - Responsabile: Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI) con un impegno temporale pari al 17% del tempo produttivo annuo;

Considerato che nella medesima seduta del 30.01.2020 il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza ha deliberato che *"il costo del contratto RTD-B - per l'importo corrispondente alla valorizzazione economica del tempo produttivo che la ricercatrice dedicherà al progetto PRIN 2017 - continui a gravare sull'originaria copertura finanziaria del contratto medesimo, al fine di ottimizzare l'impiego del contributo ministeriale assegnato all'unità di ricerca, ..., facente capo alla Dott.ssa Locchi"*;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 18 febbraio 2020;

A maggioranza, con il voto di astensione del Presidente

DELIBERA

- ❖ di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la stipula dell'*addendum*, nei termini dello schema del medesimo allegato al presente verbale sub lett. P) per farne parte integrante e sostanziale, con decorrenza 1.03.2020, al contratto n. 50/2019 in essere con la Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI, ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) Legge 240/2010, settore concorsuale 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21 - Diritto pubblico comparato -, presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 21

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. Q)

<p>O.d.G. n. 22) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. b) – Legge 240/2010 – Dott.ssa Rita MARCHETTI. Autorizzazione addendum contratto n. 33/2019.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi

previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: “Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;

Visto il D.M. 204 del 08.03.2019, avente ad oggetto il *“Piano straordinario 2019 per il reclutamento di ricercatori di cui all’art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010”*, per effetto del quale, in attuazione dell’art. 1, comma 400, della L. n. 145/2018, sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 26 posti come risultante dalla tabella 1 allegata al suddetto decreto, in ordine ai quali sono state assunte dal Consiglio di Amministrazioni determinazioni nelle sedute del 25.6.2019 e del 15.7.2019, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nelle sedute tenutesi in pari data, da cui è conseguita, tra l’altro, l’assegnazione di uno dei suddetti 26 posti al Dipartimento di Scienze Politiche, in particolare **“...Dipartimento di Scienze Politiche: - n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 14/C2 –Sociologia dei processi culturali e comunicativi - SSD SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi - per le esigenze del medesimo Dipartimento;...”** (delibera del Consiglio di Amministrazione del 15.7.2019);

Visto che con parere favorevole del Senato del 26.11.2019 e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.11.2019 è stata autorizzata la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio di Scienze Politiche nella seduta del 20.11.2019 e, conseguentemente, è stata autorizzata l’assunzione in servizio della Dott.ssa Rita MARCHETTI, quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno per il settore concorsuale 14/C2 –Sociologia dei processi culturali e comunicativi - SSD SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche, a valere sul suddetto Piano Straordinario, all’esito della procedura

concorsuale bandita con D.R. n. 1865 del 17.07.2019 i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2672 del 28.10.2019;

Visto il contratto n. 33/2019 sottoscritto il 28.11.2019 tra la Dott.ssa Rita MARCHETTI e l'Università degli Studi di Perugia;

Premesso che la Dott.ssa Rita MARCHETTI ha assunto effettivo servizio in data 29.11.2019;

Visto il Decreto Direttoriale n. 3728 del 27/12/2017, con cui il MIUR ha emanato il Bando PRIN 2017 che prevede 3 linee di intervento: "Principale" (LINEA A), "Giovani" (LINEA B) e "Sud" (LINEA C);

Visto il Decreto Direttoriale n. 2409 del 2.12.2019, con cui il MIUR ha ammesso a contributo i progetti, presentati in risposta al Bando PRIN 2017, approvati nell'ambito del settore di ricerca SH2 – Linea di intervento "Principale" (LINEA A);

Considerato che nella linea di intervento "Principale" (LINEA A) risulta finanziato, fra gli altri, il progetto dal titolo "The Politicisation of Corruption and Anticorruption Strategies in Italy (Acronym : PolitiCAnti)", cui partecipa – quale responsabile dell'unità di ricerca avente sede presso l'Università degli Studi di Perugia – la Dott.ssa Rita MARCHETTI;

Considerato che la Responsabile dell'Area Progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca di questo Ateneo con nota prot. 6234 del 23.01.2020 ha comunicato, fra gli altri, alla Dott.ssa Rita Marchetti, al Prof. Marco Mazzoni e al Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche che l'avvio ufficiale dei progetti del settore SH2 – LINEA A è fissato alla data del 1.03.2020, evidenziando la necessità della parziale modifica dell'oggetto del contratto n. 33/2019 stipulato con la Dott.ssa MARCHETTI, da formalizzarsi mediante stipula di apposito *addendum* che "dovrà avvenire improrogabilmente entro la predetta data", al fine di permettere al suddetto ricercatore di partecipare anche alle attività progettuali del PRIN 2017 sopra richiamato;

Considerato che con la medesima nota prot. 6234 del 23.01.2020 il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche è stato, quindi, invitato, previa acquisizione del parere favorevole del Prof. Marco Mazzoni relativamente alla compatibilità scientifica dei due progetti, a deliberare in ordine: all'oggetto del contratto, disponendo che lo stesso possa contemplare sia lo svolgimento del progetto di ricerca originario che lo svolgimento del progetto PRIN 2017; alla *percentuale di tempo produttivo* da dedicare, rispettivamente, all'uno e all'altro progetto; alla *copertura finanziaria* del contratto RTD-B in essere per la quota corrispondente al tempo produttivo da dedicare al PRIN 2017;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche nella seduta del 5.02.2020 (estratto prot. n. 11327 del 5.02.2020, all. 1) agli atti del verbale, acquisite le note del Prof. Marco Mazzoni, docente referente del progetto di ricerca oggetto del

contratto n. 33/2019, e della Dott.ssa Rita MARCHETTI, ha deliberato di richiedere al competente Ufficio della Ripartizione del Personale la redazione di un *addendum* al contratto RTD-B di cui sopra, disponendo di modificarne parzialmente l'oggetto (a decorrere improrogabilmente all'1.03.2020), che dovrà contemplare lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito dei seguenti progetti:

a) *"Internet e le nuove forme di accesso alla sfera pubblica"* (docente referente: Prof. Marco Mazzoni) con un impegno temporale pari al 56,67% del tempo produttivo annuo;

b) PRIN 2017 *"The Politicisation of Corruption and Anticorruption Strategies in Italy (Acronym : PolitiCAnti)"* (Unità di ricerca 2017CRLZ3F_003 - Responsabile: Dott.ssa Rita Marchetti) con un impegno temporale pari al 20% del tempo produttivo annuo;

Considerato che nella medesima seduta del 05.02.2020 il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche ha deliberato che *"il costo del contratto RTD-B - per l'importo corrispondente alla valorizzazione economica del tempo produttivo che la ricercatrice dedicherà al progetto PRIN 2017 - continui a gravare sull'originaria copertura finanziaria del contratto medesimo, al fine di ottimizzare l'impiego del contributo ministeriale assegnato all'unità di ricerca, ..., facente capo alla Dott.ssa Marchetti"*;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 18 febbraio 2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative vigenti in materia, meglio richiamate in premessa;

Visto il D.M. 204 del 08.03.2019, avente ad oggetto il "Piano straordinario 2019 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010", per effetto del quale, in attuazione dell'art. 1, comma 400, della L. n. 145/2018, sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 26 posti come risultante dalla tabella 1 allegata al suddetto decreto, in ordine ai quali sono state assunte dal Consiglio di Amministrazioni determinazioni nelle sedute del 25.6.2019 e del 15.7.2019, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nelle sedute tenutesi in pari data, da cui è conseguita, tra l'altro, l'assegnazione di uno dei suddetti 26 posti al Dipartimento di Scienze Politiche, in particolare "...Dipartimento di Scienze Politiche: - n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 14/C2 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi - SSD SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi - per le esigenze del medesimo Dipartimento;..." (delibera del Consiglio di Amministrazione del 15.7.2019);

Visto che con parere favorevole del Senato del 26.11.2019 e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.11.2019 è stata autorizzata la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio di Scienze Politiche nella seduta del 20.11.2019 e, conseguentemente, è stata autorizzata l'assunzione in servizio della Dott.ssa Rita MARCHETTI, quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno per il settore concorsuale 14/C2 –Sociologia dei processi culturali e comunicativi - SSD SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche, a valere sul suddetto Piano Straordinario, all'esito della procedura concorsuale bandita con D.R. n. 1865 del 17.07.2019 i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2672 del 28.10.2019;

Visto il contratto n. 33/2019 sottoscritto il 28.11.2019 tra la Dott.ssa Rita MARCHETTI e l'Università degli Studi di Perugia;

Premesso che la Dott.ssa Rita MARCHETTI ha assunto effettivo servizio in data 29.11.2019;

Visto il Decreto Direttoriale n. 3728 del 27/12/2017, con cui il MIUR ha emanato il Bando PRIN 2017 che prevede 3 linee di intervento: "Principale" (LINEA A), "Giovani" (LINEA B) e "Sud" (LINEA C);

Visto il Decreto Direttoriale n. 2409 del 2.12.2019, con cui il MIUR ha ammesso a contributo i progetti, presentati in risposta al Bando PRIN 2017, approvati nell'ambito del settore di ricerca SH2 – Linea di intervento "Principale" (LINEA A);

Considerato che nella linea di intervento "Principale" (LINEA A) risulta finanziato, fra gli altri, il progetto dal titolo "The Politicisation of Corruption and Anticorruption Strategies in Italy (Acronym : PolitiCAnti)", cui partecipa – quale responsabile dell'unità di ricerca avente sede presso l'Università degli Studi di Perugia – la Dott.ssa Rita MARCHETTI;

Considerato che la Responsabile dell'Area Progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca di questo Ateneo con nota prot. 6234 del 23.01.2020 ha comunicato, fra gli altri, alla Dott.ssa Rita Marchetti, al Prof. Marco Mazzoni e al Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche che l'avvio ufficiale dei progetti del settore SH2 – LINEA A è fissato alla data del 1.03.2020, evidenziando la necessità della parziale modifica dell'oggetto del contratto n. 33/2019 stipulato con la Dott.ssa MARCHETTI, da formalizzarsi mediante stipula di apposito addendum che "dovrà avvenire improrogabilmente entro la predetta data", al fine di permettere al suddetto ricercatore di partecipare anche alle attività progettuali del PRIN 2017 sopra richiamato;

Considerato che con la medesima nota prot. 6234 del 23.01.2020 il Consiglio del Dipartimento di scienze Politiche è stato, quindi, invitato, previa acquisizione del parere favorevole del Prof. Marco Mazzoni relativamente alla compatibilità scientifica dei due progetti, a deliberare in ordine: all'oggetto del contratto, disponendo che lo stesso possa contemplare sia lo svolgimento del progetto di ricerca originario che lo

svolgimento del progetto PRIN 2017; alla percentuale di tempo produttivo da dedicare, rispettivamente, all'uno e all'altro progetto; alla copertura finanziaria del contratto RTD-B in essere per la quota corrispondente al tempo produttivo da dedicare al PRIN 2017;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche nella seduta del 05.02.2020, acquisite le note del Prof. Marco Mazzoni, docente referente del progetto di ricerca oggetto del contratto n. 33/2019, e della Dott.ssa Rita MARCHETTI, ha deliberato di richiedere al competente Ufficio della Ripartizione del Personale la redazione di un addendum al contratto RTD-B di cui sopra, disponendo di modificarne parzialmente l'oggetto (a decorrere improrogabilmente all'1.03.2020), che dovrà contemplare lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito dei seguenti progetti:

"Internet e le nuove forme di accesso alla sfera pubblica" (docente referente: Prof. Marco Mazzoni) con un impegno temporale pari al 59,67% del tempo produttivo annuo;

PRIN 2017 "The Politicisation of Corruption and Anticorruption Strategies in Italy (Acronym : PolitiCAnti)" (Unità di ricerca 2017CRLZ3F_003 - Responsabile: Dott.ssa Rita Marchetti) con un impegno temporale pari al 20% del tempo produttivo annuo;

Considerato che nella medesima seduta del 05.02.2020 il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche ha deliberato che "il costo del contratto RTD-B - per l'importo corrispondente alla valorizzazione economica del tempo produttivo che la ricercatrice dedicherà al progetto PRIN 2017 - continui a gravare sull'originaria copertura finanziaria del contratto medesimo, al fine di ottimizzare l'impiego del contributo ministeriale assegnato all'unità di ricerca, ..., facente capo alla Dott.ssa Marchetti";

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 18 febbraio 2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la stipula dell'*addendum*, nei termini dello schema del medesimo allegato al presente verbale sub lett. Q) per farne parte integrante e sostanziale, con decorrenza 01.03.2020, al contratto n. 33/2019 in essere con la Dott.ssa Rita MARCHETTI, ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) Legge 240/2010, settore concorsuale 14/C2 -Sociologia dei processi culturali e comunicativi - SSD SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi - , presso il Dipartimento di Scienze Politiche.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 26 marzo 2020

Delibera n. 22

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 23) Oggetto: Riconoscimento servizi pre-ruolo ai sensi dell'art. 103 del D.P.R. 382/1980 – Assegni di ricerca - Variazione dei documenti contabili.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 103 del D.P.R. 382/1980 che, tra l'altro, dispone:

“Ai professori di ruolo all'atto della nomina a ordinario, è riconosciuto per due terzi, ai fini della carriera, il servizio prestato in qualità di professori universitari associati e professori incaricati, per la metà il servizio effettivamente prestato in qualità di ricercatori universitari o di enti pubblici di ricerca, di assistente di ruolo o incaricato, di assistente straordinario, di tecnico laureato, di astronomo e ricercatore degli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, di curatore degli orti botanici e di conservatore dei musei e per un terzo il servizio prestato in una delle figure previste dall'art. 7 della legge 21 febbraio 1980, n. 28, nonché in qualità di assistente volontario.

Ai professori associati, all'atto della conferma in ruolo o della nomina in ruolo ai sensi del precedente art. 50, è riconosciuto per due terzi ai fini della carriera, il servizio effettivamente prestato in qualità di professore incaricato, di ricercatore universitario o di enti pubblici di ricerca, di assistente di ruolo o incaricato, di assistente straordinario, di tecnico laureato, di astronomo e ricercatore degli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, di curatore degli orti botanici e di conservatore di musei e per la metà agli stessi fini il servizio prestato in una delle figure previste dal citato art. 7 della legge 21 febbraio 1980, n. 28, nonché per un terzo in qualità di assistente volontario.

Ai ricercatori universitari all'atto della loro immissione nella fascia dei ricercatori confermati, è riconosciuta per intero ai fini del trattamento di quiescenza e previdenza e per i due terzi ai fini della carriera l'attività effettivamente prestata nelle università in una delle figure previste dall'art. 7 della legge 21 febbraio 1980, n. 28, nonché, a domanda, il periodo corrispondente alla frequenza dei corsi di dottorato di ricerca ai soli fini del trattamento di quiescenza e previdenza con onere a carico del richiedente.....”;

Ricordato l'orientamento giurisprudenziale ormai consolidato del Consiglio di Stato secondo il quale *“Il riferimento ex art. 7 a qualunque borsa o assegno di formazione consente, quindi, d'estendere, ai fini dell'art. 103, l'applicabilità delle richiamate disposizioni anche a figure non espressamente individuate al tempo in cui fu emanato*

il decreto n. 382, comprendendovi, quindi, gli assegnisti di ricerca ex art. 51, c. 6 della L. 449/1997; ecco perché si rivela spurio ed erroneo il tentativo di cristallizzare l'interpretazione dell'art. 7 a suo scopo originario, poiché ciò sarebbe, oltre che illogico e forzato, anche e soprattutto discriminatorio per i <<nuovi>> ricercatori, oltretutto senza tener conto dell'evoluzione dell'ordinamento universitario; per contro, la categoria degli assegnisti di ricerca rappresenta un'evoluzione delle categorie di collaborazione precaria con le Università e le Istituzioni di ricerca vigenti all'epoca dell'entrata in vigore del DPR 382/1980, onde sussiste in capo al ricercatore confermato il diritto a veder riconosciuta l'attività da lui svolta come assegnista, con ogni conseguenza di legge, di carattere giuridico e retributivo" (Consiglio di Stato, Sez. VI, 30 aprile 2019 n. 2811; si v., inoltre, ex plurimis Consiglio di Stato, sez. VI, sentenze del 2.11.2007 n. 5687 e 5688, sentenza 21 ottobre 2011 n. 5669, sentenza 11.01.2012 n. 102;

Ricordato che, alla luce di tale consolidato orientamento giurisprudenziale – per effetto del quale è ormai pacifico il riconoscimento ai sensi dell'art. 103 del D.P.R. 382/1980 del servizio prestato quale assegnista di ricerca in quanto riconducibile alla previsione dell'art. 7 della L. n. 28/1980 a cui l'art. 103 rinvia – questo Consesso, nella seduta del 20.12.2019, ha deliberato:

"Di conformare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, l'azione amministrativa di questo Ateneo in ordine alla gestione della carriera del personale docente e ricercatore all'interpretazione dell'art. 103 del D.P.R. 382/1980 oggetto dell'orientamento giurisprudenziale del Consiglio di Stato, richiamato in premessa, secondo il quale nell'ambito dei servizi pre-ruolo in essi contemplati e suscettibili di ingenerare la ricostruzione di carriere disciplinata dalla medesima disposizione è riconosciuto l'assegno di ricerca quale ipotesi riconducibile alla previsione dell'art. 7 L. 28/1980 a cui l'art. 103 fa espresso rinvio, nei limiti della prescrizione del diritto, con oneri a valere sull'accantonamento per tali finalità disposto nel Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2019, registrato con scrittura di vincolo n. 2019/964; Di demandare al Magnifico Rettore ed al Direttore Generale l'adozione dei conseguenti atti di competenza.";

Preso atto che dopo una prima disamina delle varie posizioni, si sono individuati i soggetti aventi diritto al riconoscimento dell'assegno di ricerca quale servizio pre ruolo, per i quali il diritto all'ottenimento del beneficio non risulta prescritto e che si è in procinto di adottare i relativi provvedimenti di ricostruzione di carriera;

Tenuto conto delle disponibilità vincolate risultanti al 31/12/2019 nel fondo di riserva di Ateneo, voce COAN CA.04.15.02.04.01 UA.PG.ACEN (S.V. n. 2019/964), pari ad € 2.139.817,89, a suo tempo prudenzialmente accantonate per il riconoscimento ai sensi dell'art. 103 del D.P.R. 382/1980 del servizio prestato quale assegnista di ricerca,

riapplicate al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020, nella medesima voce COAN e UA (S.V. n. 2020/67);

Preso atto che l'Ufficio Stipendi provvederà al pagamento del maggior costo derivante dall'adozione dei provvedimenti di ricostruzione di carriera del servizio pre ruolo per la parte relativa agli arretrati nelle voci di costo (6° livello) all'interno della seguente voce COAN CA.04.15.02.01.01 "Oneri straordinari per il personale" – UA.PG.ACEN.ATTIFINAZ del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020;

Ritenuto necessario autorizzare le conseguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

Visto il parere favorevole reso in data 17.02.2020 dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 103 del D.P.R. 382/1980;

Ricordato l'orientamento giurisprudenziale ormai consolidato del Consiglio di Stato secondo il quale *"Il riferimento ex art. 7 a qualunque borsa o assegno di formazione consente, quindi, d'estendere, ai fini dell'art. 103, l'applicabilità delle richiamate disposizioni anche a figure non espressamente individuate al tempo in cui fu emanato il decreto n. 382, comprendendovi, quindi, gli assegnisti di ricerca ex art. 51, c. 6 della L. 449/1997; ecco perché si rivela spurio ed erroneo il tentativo di cristallizzare l'interpretazione dell'art. 7 a suo scopo originario, poiché ciò sarebbe, oltre che illogico e forzato, anche e soprattutto discriminatorio per i <<nuovi>> ricercatori, oltretutto senza tener conto dell'evoluzione dell'ordinamento universitario; per contro, la categoria degli assegnisti di ricerca rappresenta un'evoluzione delle categorie di collaborazione precaria con le Università e le Istituzioni di ricerca vigenti all'epoca dell'entrata in vigore del DPR 382/1980, onde sussiste in capo al ricercatore confermato il diritto a veder riconosciuta l'attività da lui svolta come assegnista, con ogni conseguenza di legge, di carattere giuridico e retributivo"* (Consiglio di Stato, Sez. VI, 30 aprile 2019 n. 2811; si v., inoltre, ex plurimis Consiglio di Stato, sez. VI, sentenze del 2.11.2007 n. 5687 e 5688, sentenza 21 ottobre 2011 n. 5669, sentenza 11.01.2012 n. 102;

Ricordato che, alla luce di tale consolidato orientamento giurisprudenziale – per effetto del quale è ormai pacifico il riconoscimento ai sensi dell'art. 103 del D.P.R. 382/1980 del servizio prestato quale assegnista di ricerca in quanto riconducibile alla previsione

dell'art. 7 della L. n. 28/1980 a cui l'art. 103 rinvia – questo Consesso, nella seduta del 20.12.2019, ha deliberato:

“Di conformare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, l'azione amministrativa di questo Ateneo in ordine alla gestione della carriera del personale docente e ricercatore all'interpretazione dell'art. 103 del D.P.R. 382/1980 oggetto dell'orientamento giurisprudenziale del Consiglio di Stato, richiamato in premessa, secondo il quale nell'ambito dei servizi pre-ruolo in essi contemplati e suscettibili di ingenerare la ricostruzione di carriere disciplinata dalla medesima disposizione è riconosciuto l'assegno di ricerca quale ipotesi riconducibile alla previsione dell'art. 7 L. 28/1980 a cui l'art. 103 fa espresso rinvio, nei limiti della prescrizione del diritto, con oneri a valere sull'accantonamento per tali finalità disposto nel Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2019, registrato con scrittura di vincolo n. 2019/964; Di demandare al Magnifico Rettore ed al Direttore Generale l'adozione dei conseguenti atti di competenza.”;

Preso atto che dopo una prima disamina delle varie posizioni, si sono individuati i soggetti aventi diritto al riconoscimento dell'assegno di ricerca quale servizio pre ruolo, per i quali il diritto all'ottenimento del beneficio non risulta prescritto e che si è in procinto di adottare i relativi provvedimenti di ricostruzione di carriera;

Tenuto conto delle disponibilità vincolate risultanti al 31/12/2019 nel fondo di riserva di Ateneo, voce COAN CA.04.15.02.04.01 UA.PG.ACEN (S.V. n. 2019/964), pari ad € 2.139.817,89, a suo tempo prudenzialmente accantonate per il riconoscimento ai sensi dell'art. 103 del D.P.R. 382/1980 del servizio prestato quale assegnista di ricerca, riapplicate al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020, nella medesima voce COAN e UA (S.V. n. 2020/67);

Preso atto che l'Ufficio Stipendi provvederà al pagamento del maggior costo derivante dall'adozione dei provvedimenti di ricostruzione di carriera del servizio pre ruolo per la parte relativa agli arretrati nelle voci di costo (6° livello) all'interno della seguente voce COAN CA.04.15.02.01.01 “Oneri straordinari per il personale” – UA.PG.ACEN.ATTIFINAZ del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020;

Ritenuto necessario autorizzare le conseguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

Visto il parere favorevole reso in data 17.02.2020 dal Collegio dei Revisori dei Conti;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare, per quanto esposto in premessa, l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020, previa riduzione di pari importo della scrittura di vincolo n. 2020/67:

COSTI

CA.04.15.02.01.01

"Oneri straordinari per il personale"

UA.PG.ACEN.ATTFINANZ + € 2.139.817,89

CA.04.15.02.04.01

"Atri oneri straordinari"

UA.PG.ACEN - € 2.139.817,89

accantonando le predette risorse in un apposito PJ: "SERVIZI_PRERUOLO_DPR382_1980" nella voce COAN CA.04.15.02.01.01 "Oneri straordinari per il personale" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 23

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 24) Oggetto: Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020 – Determinazioni in merito ai posti Legge 68/1999 (quota d’obbligo).

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto l’art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l’art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Vista la Legge 68/1999;

Visti i CC.CC.NN.LL. del Comparto “istruzione e ricerca”;

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019);

Dato atto, in particolare, che l’art. 1, comma 1131, L. 145/2018 ha, tra l’altro, prorogato al 31 dicembre 2019 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2017;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l’art. 16, lett. j e k, nonché l’art. 20, lett. i;

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2018-2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.12.2017, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22 ottobre 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, , in merito a “*Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2019 – Determinazioni in merito ai posti Legge 68/1999 (quota d’obbligo).*”, rilevando il preminente interesse dell’Ateneo a destinare reclutamenti al soddisfacimento del fabbisogno di personale presso le portinerie delle Strutture universitarie, ha deliberato:

*“di autorizzare, per le motivazioni sopra esposte, la modifica per l’anno 2019 del **Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020** programmando il reclutamento di n. 4 unità di categoria B – posizione economica B1 – area servizi generali e tecnici - da reclutare tramite procedure riservate ai sensi della L.*

Approvato nell’adunanza del 26 marzo 2020

68/1999 e dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001, in luogo di n. 4 unità di categoria C – area tecnica, tecnico-scientifica, elaborazione dati – a tempo pieno, con presa di servizio dalla prima data utile, per le esigenze delle portinerie delle Strutture dell'Università degli Studi di Perugia;

di riportarsi, sotto il profilo della copertura economica dei suddetti reclutamenti, a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019 in ordine alla copertura dei costi dei reclutamenti delle n. 4 unità di categoria C suddette, in luogo delle quali vengono autorizzati i presenti posti.”;

Preso atto che nella proposta di Budget annuale 2020 e triennale esercizi 2020 -2021 - 2022 è stata chiesta la copertura dal 01.01.2020 di n. 4 unità di categoria B – posizione economica B1 – area servizi generali e tecnici - da reclutare tramite procedure riservate ai sensi della L. 68/1999 e dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001 con un costo a.l. stimato in complessive € 110.953,68;

Preso atto che le procedure relative all'assunzione in servizio dei sopra richiamati n. 4 posti di categoria B – posizione economica B1 – area servizi generali e tecnici - da reclutare tramite procedure riservate ai sensi della L. 68/1999 e dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001 si concluderanno a breve e pertanto è prevedibile un'assunzione in servizio alla data del 1.04.2020 con un'economia complessiva stimabile nell'anno 2020 in € 27.738,42;

Considerato che questa Amministrazione ha proceduto alla compilazione del prospetto informativo annuale di cui all'art. 9, comma 6, della legge n. 68/99, nonché art. 39-quater D.Lgs. 165/01, da cui emerge la copertura, al 31.12.2019, di numero due unità. Considerato che persiste l'esigenza di Ateneo a destinare tali reclutamenti al soddisfacimento del fabbisogno di personale presso le portinerie delle Strutture universitarie;

Valutato pertanto che possono essere previsti, per la copertura della quota d'obbligo, n. 2 posti di cat. B – area servizi generali e tecnici – posizione economica B1- che soddisfino le esigenze attuali dell'Ateneo come sopra riportate;

Considerato che ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 165/2001 le assunzioni obbligatorie in categorie per le quali sia previsto il requisito della scuola dell'obbligo – come per la categoria B1 ai sensi dei CC.CC.NN.LL. vigenti del comparto “istruzione e ricerca” – ad opera delle pubbliche amministrazioni “...avvengono per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della vigente normativa, previa verifica della compatibilità della invalidità con le mansioni da svolgere...”;

Considerata l'urgenza di procedere quanto prima risultando i suddetti posti funzionali a coprire la quota d'obbligo emergente dai dati al 31.12.2019;

Preso atto che è prevedibile che l'assunzione in servizio dei sopra richiamati n. 2 posti di cat. B – area servizi generali e tecnici – posizione economica B1, al termine

dell'espletamento delle relative procedure, potrà essere effettuata non prima del 1.07.2020, con un costo a.l. di € 27.738,42;

Preso atto che nella voce COAN CA.04.08.02.03.01 "*Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato*" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020 sussiste un'economia tale da poter far fronte alle nuove assunzioni in servizio;

Visto il parere favorevole in merito reso dal Senato Accademico nella seduta del 18 febbraio 2020, sentito il Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k. dello Statuto di Ateneo, e la Consulta del Personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel ai sensi dell'art. 30, comma 2 lett. a, dello Statuto di Ateneo;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa conoscenza delle disposizioni normative vigenti in materia richiamate in premessa;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22 ottobre 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, , in merito a "*Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2019 – Determinazioni in merito ai posti Legge 68/1999 (quota d'obbligo).*", rilevando il preminente interesse dell'Ateneo a destinare reclutamenti al soddisfacimento del fabbisogno di personale presso le portinerie delle Strutture universitarie, ha deliberato:

*"di autorizzare, per le motivazioni sopra esposte, la modifica per l'anno 2019 del **Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020** programmando il reclutamento di n. 4 unità di categoria B – posizione economica B1 – area servizi generali e tecnici - da reclutare tramite procedure riservate ai sensi della L. 68/1999 e dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001, in luogo di n. 4 unità di categoria C – area tecnica, tecnico-scientifica, elaborazione dati – a tempo pieno, con presa di servizio dalla prima data utile, per le esigenze delle portinerie delle Strutture dell'Università degli Studi di Perugia;*

di riportarsi, sotto il profilo della copertura economica dei suddetti reclutamenti, a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019 in ordine alla copertura dei costi dei reclutamenti delle n. 4 unità di categoria C suddette, in luogo delle quali vengono autorizzati i presenti posti.";

Preso atto che nella proposta di Budget annuale 2020 e triennale esercizi 2020 -2021 - 2022 è stata chiesta la copertura dal 01.01.2020 di n. 4 unità di categoria B – posizione economica B1 – area servizi generali e tecnici - da reclutare tramite procedure riservate

ai sensi della L. 68/1999 e dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001 con un costo a.l. stimato in complessive € 110.953,68;

Preso atto che le procedure relative all'assunzione in servizio dei sopra richiamati n. 4 posti di categoria B – posizione economica B1 – area servizi generali e tecnici - da reclutare tramite procedure riservate ai sensi della L. 68/1999 e dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001 si concluderanno a breve e pertanto è prevedibile un'assunzione in servizio alla data del 1.04.2020 con un'economia complessiva stimabile nell'anno 2020 in € 27.738,42;

Considerato che questa Amministrazione ha proceduto alla compilazione del prospetto informativo annuale di cui all'art. 9, comma 6, della legge n. 68/99, nonché art. 39-quater D.Lgs. 165/01, da cui emerge la scoperta, al 31.12.2019, di numero due unità; Considerato che persiste l'esigenza di Ateneo a destinare tali reclutamenti al soddisfacimento del fabbisogno di personale presso le portinerie delle Strutture universitarie;

Valutato pertanto che possono essere previsti, per la copertura della quota d'obbligo, n. 2 posti di cat. B – area servizi generali e tecnici – posizione economica B1- che soddisfino le esigenze attuali dell'Ateneo come sopra riportate;

Considerato che ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 165/2001 le assunzioni obbligatorie in categorie per le quali sia previsto il requisito della scuola dell'obbligo – come per la categoria B1 ai sensi dei CC.CC.NN.LL. vigenti del comparto "istruzione e ricerca" – ad opera delle pubbliche amministrazioni *"...avvengono per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della vigente normativa, previa verifica della compatibilità della invalidità con le mansioni da svolgere..."*;

Considerata l'urgenza di procedere quanto prima risultando i suddetti posti funzionali a coprire la quota d'obbligo emergente dai dati al 31.12.2019;

Preso atto che è prevedibile che l'assunzione in servizio dei sopra richiamati n. 2 posti di cat. B – area servizi generali e tecnici – posizione economica B1, al termine dell'espletamento delle relative procedure, potrà essere effettuata non prima del 1.07.2020, con un costo a.l. di € 27.738,42;

Preso atto che nella voce COAN CA.04.08.02.03.01 *"Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato"* – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020 sussiste un'economia tale da poter far fronte alle nuove assunzioni in servizio;

Visto il parere favorevole in merito reso dal Senato Accademico in 18 febbraio 2020, sentito il Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k. dello Statuto di Ateneo, e la Consulta del Personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel ai sensi dell'art. 30, comma 2 lett. a, dello Statuto di Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

Approvato nell'adunanza del 26 marzo 2020

- ❖ di autorizzare, per le motivazioni sopra esposte, la decorrenza dell'assunzione in servizio di n. 4 unità di categoria B – posizione economica B1 – area servizi generali e tecnici - da reclutare tramite procedure riservate ai sensi della L. 68/1999 e dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001, a tempo pieno, autorizzate dal Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019 cui è stata data copertura per l'intero anno a budget 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2019, per le esigenze delle portinerie delle Strutture dell'Università degli Studi di Perugia, a decorrere dal 01.04.2020;
- ❖ di autorizzare, per le motivazioni sopra esposte la copertura del costo complessivo relativo alle assunzioni delle n. 4 unità suddette PTA programmate per l'anno 2020, pari ad € 83.215,26 a valere sulla voce COAN CA.04.08.02.03.01 "*Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato*" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020, nonché la copertura del costo annuo complessivo, stimato in € 110.953,68 a valere sulla voce COAN CA.04.08.02.03.01 "*Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato*" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021 e dei relativi esercizi di competenza;
- ❖ di autorizzare, per le motivazioni sopra esposte, l'integrazione per l'anno 2020 del **Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020** programmando il reclutamento di n. 2 unità di categoria B – posizione economica B1 – area servizi generali e tecnici - da reclutare tramite procedure riservate ai sensi della L. 68/1999 e dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001, a tempo pieno, con presa di servizio a decorrere dal 01.07.2020, per le esigenze delle portinerie delle Strutture dell'Università degli Studi di Perugia;
- ❖ di autorizzare in conseguenza di quanto sopra esposto la copertura del costo complessivo relativo alle assunzioni delle n. 2 unità suddette PTA programmate per l'anno 2020, pari ad € 27.738,42 a valere sulla voce COAN CA.04.08.02.03.01 "*Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato*" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020, nonché la copertura del costo annuo complessivo, stimato in € 55.476,84 a valere sulla voce COAN CA.04.08.02.03.01 "*Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato*" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021 e dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 24

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.g. n. 25) Oggetto: Organizzazione Dipartimenti e Centri: verbale finale Commissione D.R. n. 520 del 31.03.2016 - Modifiche

<i>Dirigente Responsabile: Dirigente Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Relazioni Sindacali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss. modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e ss. modifiche e integrazioni;

Visti il C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 e il C.C.N.L. biennio economico 2008/2009 del 13.03.2009;

Visto il C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto il 19.04.2018 relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca;

Visto il Regolamento relativo alle procedure per la riorganizzazione dei Dipartimenti di Ateneo emanato con D.R. n. 49 del 18.01.2013;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.03.2013 avente ad oggetto la definizione e l'approvazione di linee guida inerenti l'assegnazione del personale tecnico-amministrativo presso i Dipartimenti e i Centri, con particolare riguardo alla individuazione delle figure cardine e delle posizioni organizzative;

Visto il D.R. n. 520 del 31.03.2016 con cui è stata costituita la Commissione per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione di Dipartimento e Centro e delle conseguenti posizioni di responsabilità;

Vista la relazione conclusiva presentata dalla richiamata Commissione le cui valutazioni sono state trasmesse con verbale conclusivo dei lavori assunto a prot. n. 0079200 del 4.11.2016;

Vista la delibera del Senato Accademico n. 6 del 22.11.2016 e la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 23.11.2016 con cui è stato approvato e fatto proprio *"il contenuto della Commissione per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione di Dipartimento e Centro e delle conseguenti posizioni di responsabilità, prot. n. 0079200 del 4.11.2016, in merito alla individuazione delle figure e dei settori cardine delle strutture dipartimentali e dei Centri"* nonché è stato dato mandato *"ai competenti uffici di trasmettere ai Dipartimenti ed ai Centri il verbale della Commissione, al fine di consentire ai Responsabili delle strutture in questione di procedere, sulla base delle modalità che saranno definite dall'Amministrazione, all'individuazione del personale da proporre alle posizioni*

chiave inerenti i diversi settori di organizzazione dei dipartimenti e dei centri come determinati dalla Commissione stessa”;

Rilevato che nel predetto verbale conclusivo dei lavori assunto a prot. n. 0079200 del 4.11.2016 la Commissione ha definito, per i Centri, quali figure cardine quelle inerenti i settori “Ricerca”, “Informatica” e “Servizi generali”;

Vista la Circolare prot. n. 95770 del 30.12.2016 attuativa delle richiamate delibere con cui è stato trasmesso ai Dipartimenti ed ai Centri il predetto verbale prot. n. 0079200 del 4.11.2016 nonché sono state fornite le disposizioni relative al conferimento formale degli incarichi relativi alle posizioni organizzative, ai qualificati incarichi ovvero alle funzioni specialistiche attribuite formalmente dalle strutture decentrate;

Preso atto della nota prot. n. 6802 del 31.01.2017 con cui il Direttore del CLA Prof. Luca AVELLINI, nel trasmettere gli incarichi di responsabilità relativi al personale in servizio presso il CLA stesso, ha rappresentato le peculiarità del Centro Linguistico di Ateneo rispetto ai restanti Centri previsti dall’organizzazione universitaria, tra *“le cui funzioni organizzative specifiche è prevista quella didattica”* sollecitando, al contempo, un *“riesame di quanto proposto dalla Commissione, considerando tra le principali aree di interesse del CLA anche quella didattica”*;

Preso atto altresì della nota prot. n. 9066 del 1.02.2019 con cui il Direttore del CLA Prof. Luca AVELLINI ha provveduto a reiterare *“la richiesta formale di portare in discussione presso gli organi competenti l’adeguamento retroattivo delle direttive in merito al conferimento di incarichi relativi a posizioni organizzative presso il Centro Linguistico di Ateneo che, per le sue funzioni precipue e a differenza di tutti gli altri Centri di Ateneo, si esplicano in maniera esclusiva e caratterizzante in ambito didattico. L’evidente mancata considerazione di questo, riunendo nella sola tipologia del Centri anche il CLA, ha condotto alla evidente incongruenza di non considerare tra le figure destinatarie dell’indennità di responsabilità quella di Responsabilità per la didattica”*;

Visto il regolamento per l’organizzazione ed il funzionamento del Centro Linguistico di Ateneo, emanato con D.R. n. 670 del 7.5.2015 ed in particolare l’art. 7, comma 3, relativo alla “Organizzazione amministrativa” secondo cui *“Nell’ambito del C.L.A. sono individuate le seguenti funzioni organizzative: a) didattica”*;

Ritenuto, a fronte di quanto sopra esposto, di dover prevedere, per il Centro Linguistico di Ateneo, in considerazione della peculiare organizzazione amministrativa, in sostituzione del settore “Ricerca”, il settore “Didattica”, con la conseguente possibilità di individuazione della relativa figura cardine;

Visto il parere favorevole del Senato espresso nella seduta del 18.02.2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss. modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e ss. modifiche e integrazioni;

Visti il C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 e il C.C.N.L. biennio economico 2008/2009 del 13.03.2009;

Visto il C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto il 19.04.2018 relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca;

Visto il Regolamento relativo alle procedure per la riorganizzazione dei Dipartimenti di Ateneo emanato con D.R. n. 49 del 18.01.2013;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.03.2013;

Visto il D.R. n. 520 del 31.03.2016 con cui è stata costituita la Commissione per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione di Dipartimento e Centro e delle conseguenti posizioni di responsabilità;

Vista la relazione conclusiva presentata dalla richiamata Commissione le cui valutazioni sono state trasmesse con verbale conclusivo dei lavori assunto a prot. n. 0079200 del 4.11.2016;

Vista la delibera del Senato Accademico n. 6 del 22.11.2016 e la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 23.11.2016 con cui è stato approvato e fatto proprio "il contenuto della Commissione per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione di Dipartimento e Centro e delle conseguenti posizioni di responsabilità, prot. n. 0079200 del 4.11.2016;

Rilevato che nel verbale conclusivo dei lavori assunto a prot. n. 0079200 del 4.11.2016 la Commissione ha definito, per i Centri, quali figure cardine quelle inerenti i settori "Ricerca", "Informatica" e "Servizi generali";

Vista la Circolare prot. n. 95770 del 30.12.2016 attuativa delle richiamate delibere;

Preso atto delle richieste prot. n. 6802 del 31.01.2017 e prot. n. 9066 del 1.02.2019 del Direttore del CLA Prof. Luca AVELLINI;

Visto il regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Centro Linguistico di Ateneo, emanato con D.R. n. 670 del 7.5.2015 ed in particolare l'art. 7, comma 3, relativo alla "Organizzazione amministrativa" secondo cui "*Nell'ambito del C.L.A. sono individuate le seguenti funzioni organizzative: a) didattica*";

Ritenuto di dover prevedere, per il Centro Linguistico di Ateneo, in considerazione della peculiare organizzazione amministrativa, in sostituzione del settore "Ricerca", il settore "Didattica", con la conseguente possibilità di individuazione della relativa figura cardine;

Richiamate le motivazioni di cui in premessa, parte integrante della presente delibera;

Visto il parere favorevole del Senato espresso nella seduta del 18.02.2020;

All'unanimità

DELIBERA

Art. 1 – Di approvare le modifiche alla delibera del Senato Accademico n. 6 del 22.11.2016 e del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 23.11.2016 con cui è stato approvato e fatto proprio *“il contenuto della Commissione per l’individuazione delle figure cardine nell’organizzazione di Dipartimento e Centro e delle conseguenti posizioni di responsabilità, prot. n. 0079200 del 4.11.2016, in merito alla individuazione delle figure e dei settori cardine delle strutture dipartimentali e dei Centri”*, prevedendo per il Centro Linguistico di Ateneo, in considerazione della peculiare organizzazione amministrativa, in sostituzione del settore “Ricerca”, il settore “Didattica”, con la conseguente possibilità di individuazione della relativa figura cardine;

Art. 2 – Di dare mandato ai competenti uffici di adottare i provvedimenti conseguenti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 25

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. R)

<p>O.d.g. n. 26) Oggetto: Contratto collettivo integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 – Accordo Anno 2019 – Autorizzazione alla sottoscrizione.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dirigente Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Relazioni Sindacali</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001;

Visto il D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009;

Visti il D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 e il D.Lgs. n. 74 del 25.05.2017;

Visti in particolare gli artt. 45 e 52, comma 1-*bis* del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e l'art. 23 del D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e ss. modifiche e integrazioni;

Visti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del personale del comparto Università, sottoscritti a partire dal 9.08.2000, ivi compreso quelli sottoscritti il 16.10.2008 ed il 12.03.2009 relativi al quadriennio 2006/2009;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 con particolare riferimento all'art. 4, 7, 42, 63, 64;

Visto in particolare l'art. 42 del C.C.N.L. 2016/2018 secondo cui "Sono oggetto di contrattazione integrativa: *a) i criteri di ripartizione del Fondo di cui all'art. 63 tra le diverse modalità di utilizzo; f) i criteri per la determinazione delle indennità correlate all'effettivo svolgimento di attività comportanti l'assunzione di specifiche responsabilità di cui all'art. 91, commi 2 e 4 del CCNL del 16/10/2008*";

Viste le circolari n. 12 del 15.04.2011 e n. 25 del 19.7.2012 del Ministero delle Economia e delle Finanze – I.G.O.P. con riguardo alla disciplina della costituzione dei Fondi;

Preso atto delle disposizioni impartite dal M.E.F. – I.G.O.P. nella circolare n. 16/2012, come da ultimo richiamate con circolare n. 15 del 16.05.2019, in materia di redazione del conto annuale per l'anno 2018;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2018 con cui è stato adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance - Anno 2019 (Rev. 4) e il parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione con verbale del 17.12.2018;

Visto il Piano integrato 2019/2020/2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23.01.2019, revisionato in data 28 marzo 2019, in data 29 maggio 2019 e in data 15 luglio 2019;

Visto il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Anno 2020 adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2019, con parere favorevole del Nucleo di Valutazione del 12.12.2019;

Visto altresì il Piano integrato 2020/2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28.01.2020;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2019 recante *"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca - Triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018. Contrattazione Collettiva Integrativa - Art. 42, comma 2 - Nomina delegazione datoriale"*;

Visti i DD.DD.AA. n. 279 del 30.05.2003 e n. 320 del 18.06.2003 relativi al personale universitario non docente in convenzione con il S.S.N. equiparato ai fini economici al personale dirigente non medico e al personale dirigente medico del S.S.N.;

Preso atto dell'esito della mappatura e della valutazione dei laboratori dell'Ateneo comunicato dalla Commissione di cui al D.R. n. 521 del 31.03.2016 e D.R. n. 635 del 20.04.2016 con nota prot. n. 74762 del 18.10.2016 e le cui risultanze sono state approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 20.10.2016;

Preso atto, altresì, dei lavori della Commissione per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione dei Dipartimenti e dei Centri di cui al D.R. n. 520 del 31.03.2016 e del verbale conclusivo degli stessi prot. n. 79200 del 4.11.2016 approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione con delibere del 22 e del 23 novembre 2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.05.2016 e del 20.12.2016 con cui sono stati individuati gli indirizzi e i criteri in merito alla riorganizzazione dei servizi della amministrazione ed è stato approvato il Progetto di riorganizzazione dell'Amministrazione centrale nonché i provvedimenti di attuazione relativi alla riorganizzazione dell'Amministrazione centrale;

Dato atto che con circolare prot. n. 95770 del 30.12.2016 sono state fornite alle strutture decentrate le disposizioni relative al conferimento degli incarichi di responsabilità con riferimento alle posizioni individuate dalla Commissione Laboratori e delle posizioni di responsabilità per ciascuno dei settori del Dipartimento/Centro di cui al verbale conclusivo dei lavori della Commissione per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione di Dipartimento e Centro e delle conseguenti posizioni di responsabilità prot. n. 79200 del 4.11.2016 nonché

disposizioni in merito alle turnazioni del personale adibito alle portinerie ai fini del riconoscimento del relativo compenso;

Visto il D.R. n. 739 del 24.04.2019 ratificato con delibera n. 32 del 29.05.2019 del Consiglio di Amministrazione, con cui sono stati costituiti, per l'anno 2019, rispettivamente il Fondo ex art. 63 e il Fondo ex art. 65 del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 certificati dal Collegio dei Revisori nella seduta del 28.05.2019 con verbale n. 22;

Visto il D.R. n. 2507 del 15.10.2019 con cui si è provveduto ad integrare il Fondo ex art. 63 del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018, rettificando la quota delle risorse variabili derivanti dalle economie dello straordinario di cui all'art. 86, del C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008;

Preso atto delle disposizioni di cui all'art. 23, comma 4 e 4-bis del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 e dell'art. 63, comma 5 del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 in merito all'incremento del Fondo ex art. 63 con ulteriori risorse variabili;

Atteso che le predette risorse variabili potranno essere quantificate e certificate solamente a seguito dell'emanazione dei decreti attuativi previsti dalle disposizioni di legge e della contrattazione collettiva nazionale sopra richiamate;

Preso atto che è attualmente in corso la definitiva attuazione del richiamato C.C.I. Accordo 2018 sottoscritto in data 26.10.2018 e 6.06.2019 e che, pertanto, allo stato, non risultano quantificabili né certificabili le economie relative all'anno 2018 da far confluire eventualmente, come risorse variabili fuori limite, al Fondo ex art. 63 del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018, per l'anno 2018 e al Fondo ex art. 65 del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018, per l'anno 2018 ai sensi, rispettivamente, degli artt. 64, comma 6 e 66, comma 4, del richiamato C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018;

Vista la Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità adottata con C.C.I. sottoscritto il 28.02.2018;

Preso atto della delibera n. 22 del Consiglio di Amministrazione del 22.10.2019 relativa a *"Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità di cui agli accordi sottoscritti in data 28.02.2018 – Monitoraggio Anno 2019 – approvazione esiti"*;

Visti i CC.CC.II. Anno 2018 del 26.10.2018 ed i relativi allegati e del 6.06.2019, nonché i DD.DD.GG. n. 526 del 28.12.2018, n. 527 del 28.12.2018, n. 528 del 28.12.2018, n. 529 del 28.12.2018, n. 530 del 28.12.2018 e successive rettifiche ed integrazioni, di approvazione degli atti della PEO con decorrenza 1.01.2018, rispettivamente per le categorie B, C, D ed EP;

Preso atto, a riguardo, che alcuni partecipanti alle selezioni per le progressioni economiche orizzontali con decorrenza 1.01.2018 di cui all'art. 7 del C.C.I. Anno 2018 sottoscritto in data 26.10.2018 ed al successivo avviso di selezione emanato

con D.D.G. n. 433 del 26.10.2018 e parzialmente rettificato con D.D.G. n. 454 del 7.11.2018, risultati idonei non vincitori della selezione, a fronte della disposizione di cui all'art. 1 del predetto avviso di selezione secondo cui *"i passaggi alla posizione economica superiore avverranno fino a concorrenza delle risorse assegnate sulla base della categoria ed area funzionale in misura proporzionale al numero di unità di personale alla stessa appartenente"*, da considerarsi *lex specialis*, hanno avanzato richiesta di scorrimento delle graduatorie approvate con i DD.DD.GG. n. 526 del 28.12.2018, n. 527 del 28.12.2018, n. 528 del 28.12.2018, n. 529 del 28.12.2018 e successive rettifiche ed integrazioni, rispettivamente, per le categorie B, C e D;

Preso atto in merito di quanto previsto all'art. 88, comma 4, del C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 secondo cui: *"Al termine dell'esercizio finanziario, le somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, rapportate su base annua, vengono trasferite permanentemente dal fondo nei competenti capitoli di bilancio delle singole Amministrazioni [...]"*;

Visto il C.C.I. Accordo stralcio Anno 2019 sottoscritto in data 28.10.2019 ed i successivi provvedimenti di attuazione;

Considerato che nella seduta di contrattazione collettiva del 5 dicembre 2019 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto collettivo integrativo relativa all'anno 2019 di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018;

Rilevato che il Collegio dei Revisori con verbale n. 28 del 13.12.2019 ha reso certificazione positiva ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001 all'ipotesi di Contratto collettivo integrativo del personale del comparto Istruzione e Ricerca di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018, Accordo per l'anno 2019, sottoscritta in data 5.12.2019 ed alla relativa relazione tecnico-finanziaria allegata fatta eccezione per l'art. 5 del menzionato C.C.I. riguardo al quale *"la positiva certificazione deve ritenersi subordinata alla previa acquisizione di un parere reso dal Mef-Ragioneria generale dello Stato ovvero da altri organi competenti in materia (Dipartimento della Funzione pubblica - Aran)"*;

Atteso che con nota Prot. n. 143442 del 16.12.2019 l'Amministrazione ha richiesto il parere urgente dell'ARAN;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2019 con cui la Delegazione trattante di parte pubblica è stata autorizzata alla sottoscrizione definitiva del Contratto collettivo integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018, Accordo per l'anno 2019, fermo restando che l'autorizzazione in relazione all'art. 5 è stata subordinata al parere favorevole dell'Aran;

Considerato che nella seduta del 23.12.2019 è stato sottoscritto il Contratto collettivo integrativo relativo - Accordo Anno 2019 di cui agli artt. 7 e 42, comma

3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 il cui art. 5 è stato subordinato al parere richiesto all'ARAN con nota prot. n. 143442 del 16.12.2019 come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2019 richiamata;

Preso atto del parere ARAN prot. usc. n. 598/2020 del 20.01.2020 assunto a prot. n. 5168 del 20.01.2020;

Rilevato che a fronte del richiamato Parere ARAN del 20.01.2020, l'art. 5 di cui al C.C.I. del 23.12.2019, come concordato dalle parti, non può che essere stralciato e definitivamente eliminato dal testo dell'accordo e che conseguentemente le risorse stabili, pari ad € 19.645,32, precedentemente destinate alla copertura del costo annuo a regime delle ulteriori 26 progressioni economiche orizzontali con decorrenza 1.01.2018, tornano ad essere disponibili e da destinare;

Preso atto della proposta di parte datoriale, condivisa dalla delegazione di parte sindacale ed approvata a maggioranza (dei componenti della RSU e delle OO.SS), che in continuità e coerenza con le scelte operate con il richiamato C.C.I. Anno 2019 sottoscritto in data 23.12.2019, con il quale è stato operato un incremento delle risorse destinate alla remunerazione dei compensi per oneri, rischi e disagi, tende altresì a valorizzare alcune figure di responsabilità, sia per le strutture decentrate che per l'Amministrazione centrale, destinando le residue risorse, pari a € 19.645,32, al fine di incrementare l'indennità di responsabilità per i Responsabili di Ufficio di Alta complessità e per i Segretari Amministrativi di Alta Complessità di € 200 portandole rispettivamente ad € 3.700 e ad € 3.950; di aumentare l'indennità di responsabilità € 100 per le figure chiave dei Dipartimenti e dei Centri (Responsabile settore Didattica, Responsabile settore Ricerca, Responsabile settore Informatica, Responsabile settore Servizi generali) portandole a € 500; di istituire la figura del Direttore del CSB nell'ambito delle posizioni organizzative cui destinare € 3.700;

Visti gli esiti delle trattative intercorse ai fini della sottoscrizione del C.C.I. Anno 2019 nella seduta del 6 febbraio 2020;

Considerato che nella richiamata seduta di contrattazione del 6 febbraio 2020 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto collettivo integrativo relativa all'anno 2019 di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018;

Rilevato che il Collegio dei Revisori con verbale n. 30 del 17.02.2020 ha dato certificazione positiva ai sensi dell'art. 40 bis del d.lgs. n. 165/2001 all'ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo – Accordo Anno 2019 di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 sottoscritto in data 5.12.2019;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e il D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009 come modificati da ultimo rispettivamente con il D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 e con il D.Lgs. n. 74 del 25.05.2017;

Visti in particolare gli artt. 45 e 52, comma 1-*bis* del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e l'art. 23 del D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e ss. modifiche e integrazioni;

Visti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del personale del comparto Università, sottoscritti a partire dal 9.08.2000, ivi compreso quelli sottoscritti il 16.10.2008 ed il 12.03.2009 relativi al quadriennio 2006/2009;

Visti in particolare gli artt. 83, 88 e 91 del C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 con particolare riferimento all'art. 4, 7, 42, 63, 64;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2019 recante *"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca - Triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018. Contrattazione Collettiva Integrativa - Art. 42, comma 2 - Nomina delegazione datoriale"*;

Visto il D.R. n. 739 del 24.04.2019 ratificato con delibera n. 32 del 29.05.2019 del Consiglio di Amministrazione e modificato con D.R. n. 2507 del 15.10.2019, con cui sono stati costituiti, per l'anno 2019, rispettivamente il Fondo ex art. 63 e il Fondo ex art. 65 del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 certificati dal Collegio dei Revisori nella seduta del 28.05.2019 con verbale n. 22;

Vista la Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità adottata con C.C.I. sottoscritto il 28.02.2018;

Preso atto della delibera n. 22 del Consiglio di Amministrazione del 22.10.2019 relativa a *"Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità di cui agli accordi sottoscritti in data 28.02.2018 - Monitoraggio Anno 2019 - approvazione esiti"*;

Atteso nella seduta di contrattazione del 5 dicembre 2019 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto collettivo integrativo relativa all'anno 2019 di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018;

Visto il verbale n. 28 del 13.12.2019 del Collegio dei Revisori con cui è stata resa certificazione positiva ai sensi dell'art. 40-*bis* del D.Lgs. n. 165/2001 alla predetta Ipotesi di Contratto collettivo fatta eccezione per l'art. 5 del menzionato C.C.I.

riguardo al quale *"la positiva certificazione deve ritenersi subordinata alla previa acquisizione di un parere reso dal Mef-Ragioneria generale dello Stato ovvero da altri organi competenti in materia (Dipartimento della Funzione pubblica – Aran)";*

Atteso che con nota Prot. n. 143442 del 16.12.2019 l'Amministrazione ha richiesto il parere urgente dell'ARAN;

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2019 con cui, in relazione all'art. 5 dell'Ipotesi di C.C.I. Anno 2019 del 5.12.2019, l'autorizzazione della Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione è stata subordinata al parere favorevole dell'Aran;

Considerato che nella seduta del 23.12.2019 è stato sottoscritto il Contratto collettivo integrativo relativo – Accordo Anno 2019 di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 il cui art. 5 è stato subordinato al parere richiesto all'ARAN con nota prot. n. 143442 del 16.12.2019;

Preso atto del parere ARAN prot. usc. n. 598/2020 del 20.01.2020 assunto a prot. n. 5168 del 20.01.2020;

Visti gli esiti delle trattative intercorse ai fini della sottoscrizione del C.C.I. Anno 2019 nella seduta del 6 febbraio 2020;

Considerato che nella richiamata seduta di contrattazione del 6 febbraio 2020 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto collettivo integrativo relativa all'anno 2019 di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018;

Rilevato che il Collegio dei Revisori con verbale n. 30 del 17.02.2020 ha dato certificazione positiva ai sensi dell'art. 40 bis del d.lgs. n. 165/2001 all'ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo – Accordo Anno 2019 di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 sottoscritto in data 5.12.2019;

Richiamate le motivazioni di cui in premessa, parte integrante della presente delibera;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ **Art. 1** – Di prendere atto del Fondo ex art. 63 del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 per l'anno 2019 pari a € 1.379.574,31 n.o.c.e. e € 1.834.833,83 l.o.c.e., quali risorse appostate in bilancio alla voce COAN C.A. 04.08.02.05.03.UA.PG "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES - PJ "FONDO_EX_ART63_ANNO2019" del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020 di cui al D.R. n. 739 del 24.04.2019 ratificato con delibera n. 32 del 29.05.2019 del Consiglio di Amministrazione e modificato con D.R. n. 2507 del 15.10.2019, ratificato da questo medesimo Consesso in data 22.10.2019;

- ❖ **Art. 2** – Di autorizzare la Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del Contratto collettivo integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018, Accordo Anno 2019, così come risultante nel testo dell'ipotesi sottoscritta in data 06.02.2020, di cui all'allegato sub lett. R), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 26

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. S)

<p>O.d.g. n. 27) Oggetto: Contratto collettivo integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 - Protocollo Performance - Autorizzazione alla sottoscrizione</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dirigente Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Relazioni Sindacali</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001;

Visto il D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009;

Visti il D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 e il D.Lgs. n. 74 del 25.05.2017;

Visti in particolare gli artt. 45, 52 comma 1-*bis* e 55-*quater* del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e gli artt. 3, comma 5-*bis* e 23 del D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e ss. modifiche e integrazioni;

Visti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del personale del comparto Università, sottoscritti a partire dal 9.08.2000, ivi compreso quelli sottoscritti il 16.10.2008 ed il 12.03.2009 relativi al quadriennio 2006/2009;

Visti gli artt. 75, 76, 83, 88 e 91, del richiamato C.C.N.L. del 16.10.2008;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 con particolare riferimento all'art. 4, 5, 6, 7, 13, 20, 42, 63, 64, 65, 66;

Richiamato l'art. 42 del C.C.N.L. 2016/2018 secondo cui "Sono oggetto di contrattazione integrativa: *d) i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance; k) i criteri generali per la determinazione dei valori retributivi correlati ai risultati ed al raggiungimento degli obiettivi assegnati, per il personale di categoria EP;*

Visto altresì l'art. 20 del C.C.N.L. del 19.04.2018 secondo cui "1. *Ai dipendenti che conseguano le valutazioni più elevate, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione dell'amministrazione, è attribuita una maggiorazione dei premi individuali, [...] che si aggiunge alla quota di detto premio attribuita al personale valutato positivamente sulla base dei criteri selettivi. 2. La misura di detta maggiorazione, definita in sede di contrattazione integrativa, non potrà comunque essere inferiore al 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente ai sensi del comma 1. 3. La contrattazione integrativa*

definisce, altresì, preventivamente, una limitata quota massima di personale valutato, a cui tale maggiorazione può essere attribuita”;

Preso atto del citato art. 52-bis del D.lgs. 165/2001 secondo cui *“La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni costituisce titolo rilevante ai fini della progressione economica e dell'attribuzione dei posti riservati nei concorsi per l'accesso all'area superiore.”;*

Preso atto altresì delle disposizioni di cui agli artt. 3, comma 5-bis del D.Lgs. 150/2009 e dell'art. 55-quater, comma 1, lett. f-quinques) del D.Lgs. 165/2001 (licenziamento disciplinare per insufficiente rendimento rilevato dalla costante valutazione negativa della performance del dipendente per ciascun anno dell'ultimo triennio) in materia di correlazione tra valutazione e licenziamento disciplinare;

Atteso quanto stabilito dall'art. 13 (Codice disciplinare) comma 3, lett. g) e comma 9. 1. lett. a) del richiamato C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018;

Viste le circolari n. 12 del 15.04.2011 e n. 25 del 19.7.2012 del Ministero delle Economia e delle Finanze – I.G.O.P. con riguardo alla disciplina della costituzione dei Fondi;

Preso atto delle disposizioni impartite dal M.E.F. – I.G.O.P. nella circolare n. 16/2012, come da ultimo richiamate con circolare n. 15 del 16.05.2019, in materia di redazione del conto annuale per l'anno 2018;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2018 con cui è stato adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance - Anno 2019 (Rev. 4) e il parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione con verbale del 17.12.2018;

Visto il Piano integrato 2019/2020/2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23.01.2019, revisionato in data 28 marzo 2019, in data 29 maggio 2019 e in data 15 luglio 2019;

Visto altresì il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Anno 2020 adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2019, con parere favorevole del Nucleo di Valutazione del 12.12.2019;

Visto il Piano integrato 2020/2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28.01.2020;

Considerato che il vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance sia per quanto concerne il “Processo di valutazione” che per quanto riguarda le “Indicazioni operative per la distribuzione della produttività/performance” opera un espresso rinvio alla contrattazione collettiva integrativa;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2019 recante *“Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018.*

Contrattazione Collettiva Integrativa – Art. 42, comma 2 - Nomina delegazione datoriale”;

Visti i DD.DD.AA. n. 279 del 30.05.2003 e n. 320 del 18.06.2003 relativi al personale universitario non docente in convenzione con il S.S.N. equiparato ai fini economici al personale dirigente non medico e al personale dirigente medico del S.S.N.;

Visto il D.R. n. 739 del 24.04.2019 ratificato con delibera n. 32 del 29.05.2019 del Consiglio di Amministrazione, con cui sono stati costituiti, per l’anno 2019, rispettivamente il Fondo ex art. 63 e il Fondo ex art. 65 del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 certificati dal Collegio dei Revisori nella seduta del 28.05.2019 con verbale n. 22;

Visto il D.R. n. 2507 del 15.10.2019 con cui si è provveduto ad integrare il Fondo ex art. 63 del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018, rettificando la quota delle risorse variabili derivanti dalle economie dello straordinario di cui all’art. 86, del C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008;

Visto il C.C.I. Anno 2017 sottoscritto il 26.09.2018 e l’allegato n. 2 relativo al “Protocollo Performance” la cui validità è stata prorogata per il triennio 2019/2021 dall’art. 6 del C.C.I. Anno 2018 del 6.06.2019;

Vista la Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità adottata con C.C.I. sottoscritto il 28.02.2018;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione e la delibera del Senato Accademico del 29.05.2019 con cui è stata adottata la “Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP dell’Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area e delle Strutture decentrate”;

Visto C.C.I. Accordo stralcio Anno 2019 sottoscritto in data 28.10.2019 ed il C.C.I. Anno 2019 sottoscritto in data 23.12.2019;

Preso atto della proposta di parte datoriale di modifica del Protocollo Performance adottato in data 26.06.2018, a seguito del biennio di sperimentazione, condivisa dalla delegazione di parte sindacale ed approvata all’unanimità dei componenti della RSU e delle OO.SS;

Visti gli esiti delle trattative intercorse ai fini della sottoscrizione del C.C.I. anno 2019 in particolare nella seduta del 6 febbraio 2020;

Considerato che nella seduta di contrattazione del 6 febbraio 2020 è stata sottoscritta l’ipotesi di Contratto collettivo integrativo – Protocollo Performance di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018;

Rilevato che il Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 30 del 17.02.2020 ha dato certificazione positiva ai sensi dell’art. 40 bis del d.lgs. n. 165/2001 in ordine “all’ipotesi di Contratto collettivo integrativo di cui agli artt. 7 e 42, c.3, CCNL

2016-2018 – Protocollo Performance sottoscritto in data 06.02.2020 e allegata relazione tecnico – finanziaria, subordinando tale certificazione positiva alla sostituzione, all’art. 2 c. 1, dell’ipotesi, della parola “2019” con la parola “2020” dovendo la disciplina della performance, come esplicitato correttamente nel prosieguo di detto comma 1 dell’art. 2, trovare applicazione con riferimento al vigente Sistema di valutazione e misurazione della performance che, nel caso de quo, è quello adottato dal Consiglio di Amministrazione nel dicembre 2019 ed afferente l’anno 2020. Del resto le modalità di erogazione debbono essere predeterminate rispetto all’anno di riferimento e, dunque, non possono avere una decorrenza con effetto retroattivo”;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e il D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009 come modificati da ultimo rispettivamente con il D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 e con il D.Lgs. n. 74 del 25.05.2017;

Visti in particolare gli artt. 45, 52 comma 1-bis e 55-*quater* del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e gli artt. 3, comma 5-bis e 23 del D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009;

Visti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del personale del comparto Università, sottoscritti a partire dal 9.08.2000, ivi compreso quelli sottoscritti il 16.10.2008 ed il 12.03.2009 relativi al quadriennio 2006/2009;

Visti gli artt. 75, 76, 83, 88 e 91, del richiamato C.C.N.L. del 16.10.2008;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 con particolare riferimento all’art. 4, 5, 6, 7, 13, 20, 42, 63, 64, 65, 66;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2018 con cui è stato adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance - Anno 2019 (Rev. 4) e il parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione con verbale del 17.12.2018;

Visto il Piano integrato 2019/2020/2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23.01.2019, revisionato in data 28 marzo 2019, in data 29 maggio 2019 e in data 15 luglio 2019;

Visto altresì il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Anno 2020 adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2019, con parere favorevole del Nucleo di Valutazione del 12.12.2019;

Visto il Piano integrato 2020/2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28.01.2020;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2019 recante *“Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018. Contrattazione Collettiva Integrativa – Art. 42, comma 2 - Nomina delegazione datoriale”*;

Visto il C.C.I. sottoscritto il 26.09.2018 e l'allegato n. 2 relativo al "Protocollo Performance" la cui validità è stata prorogata per il triennio 2019/2021 dall'art. 6 del C.C.I. Anno 2018 del 6.06.2019;

Preso atto della proposta di parte datoriale di modifica del Protocollo Performance adottato in data 26.06.2018, a seguito del biennio di sperimentazione, condivisa dalla delegazione di parte sindacale ed approvata all'unanimità dei componenti della RSU e delle OO.SS;

Visti gli esiti delle trattative intercorse ai fini della sottoscrizione del C.C.I. anno 2019 in particolare nella seduta del 6 febbraio 2020;

Considerato che nella seduta di contrattazione del 6 febbraio 2020 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto collettivo integrativo – Protocollo Performance di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 30 del 17.02.2020 ha dato certificazione positiva ai sensi dell'art. 40 bis del d.lgs. n. 165/2001 in ordine *“all'ipotesi di Contratto collettivo integrativo di cui agli artt. 7 e 42, c.3, CCNL 2016-2018 – Protocollo Performance sottoscritto in data 06.02.2020 e allegata relazione tecnico – finanziaria, subordinando tale certificazione positiva alla sostituzione, all'art. 2 c. 1, dell'ipotesi, della parola "2019" con la parola "2020" dovendo la disciplina della performance, come esplicitato correttamente nel prosieguo di detto comma 1 dell'art. 2, trovare applicazione con riferimento al vigente Sistema di valutazione e misurazione della performance che, nel caso de quo, è quello adottato dal Consiglio di Amministrazione nel dicembre 2019 ed afferente l'anno 2020. Del resto le modalità di erogazione debbono essere predeterminate rispetto all'anno di riferimento e, dunque, non possono avere una decorrenza con effetto retroattivo”*;

Richiamate le motivazioni di cui in premessa, parte integrante della presente delibera;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ **Art. 1** – Di autorizzare la Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del Contratto collettivo integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018, Protocollo Performance, così come risultante nel testo dell'ipotesi sottoscritta in data 06.02.2020, di cui

all'allegato sub lett. S) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, emendato all'art. 2, comma 1, "Durata e decorrenza" sostituendo la parola "2019" con la parola "2020".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 27

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. T)

O.d.G. n. 28) Oggetto: Provvidenze al personale anno 2019: assegnazione contributi.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio ordinamento economico del personale</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la L. n. 241/90 ed in particolare l'art. 12;

Visto il "Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale", emanato con D.R. n. 1274 del 18.06.2008;

Vista la circolare Prot. n. 34347 del 14.07.2008 e successive note con le quali sono state dettate le disposizioni attuative del citato Regolamento;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020 con la quale è stato dato mandato all'apposita Commissione Consiliare, nelle persone del Prof. Mauro BOVE, del Prof. Antimo GIOIELLO e della Prof.ssa Stefania MAGLIANI, di formulare a questo Consiglio, per l'anno 2019, una proposta di attribuzione del sussidio per decessi, malattie e bisogno generico, anche sulla base della valutazione della comprovata necessità nonché delle situazioni di particolare gravità segnalate, tenuto conto altresì della situazione familiare anche in rapporto alla dichiarazione I.S.E.E., nei limiti della disponibilità delle risorse all'uopo destinate;

Viste le domande di sussidio per decesso (art. 2 del Regolamento), malattie (cure mediche, odontoiatriche e ortodontiche - art. 3 del Regolamento), bisogno generico e situazioni di particolare gravità (art. 4 del Regolamento) presentate nel corso del 2019;

Visto il Verbale della seduta del 06/02/2020 della Commissione Consiliare, conservato agli atti della Ripartizione del Personale;

Considerato che la Commissione ha esaminato le singole istanze di sussidio per decesso, malattie e bisogno generico, le motivazioni addotte e la documentazione prodotta, proponendo all'unanimità l'attribuzione degli importi riportati nella colonna I dell'allegato sub lett. T) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato, pertanto, che la spesa complessiva per l'attribuzione dei sussidi relativi alle spese mediche, alle cure ortodontiche/odontoiatriche e al bisogno generico, ammonta complessivamente a € 44.542,60;

Visto l'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 che impone alle pubbliche amministrazioni la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" degli atti di concessione ed

erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 12 della Legge 241/90, per importi superiori a mille euro, pubblicazione che costituisce, per gli importi che superano i mille euro, condizione legale di efficacia dei provvedimenti;

Tenuto conto che tale pubblicazione deve tuttavia realizzarsi nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalle norme sul trattamento e sulla protezione dei dati personali, come richiamate dall'art. 4 del D.lgs. n. 33/2013 e dall'art. 26, c. 4, del medesimo decreto, escludendo la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti in questione "qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni circa lo stato di salute o la situazione di disagio economico-sociale degli interessati".

Preso atto di quanto espresso nella Delibera CiVIT n. 59/2013;

Visto il parere espresso dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione con nota del 29/10/2013 secondo il quale *"Il problema della doverosità o meno della pubblicazione dei dati emergente nella richiesta, si risolve nel ritenere esclusa la pubblicazione dei soli dati riguardanti lo stato di salute o disagio economico-sociale del beneficiario, facendo parte integrante dell'atto provvedimentale..."*;

Ritenuto, pertanto, opportuno omettere il nome degli istanti e procedere alla pubblicazione del solo importo;

Ritenuto necessario procedere all'attribuzione dei sussidi per malattie e per bisogno generico, riconosciuti ai sensi del *"Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale"*;

Rilevato che nel dibattito:

Il Consigliere Mauro Bove, a nome della Commissione, sottolinea due criticità che sono emerse nei lavori istruttori: la prima attiene alla formazione irrituale della Commissione costituita, legata anche all'assenza delle rappresentanze del personale tab nel Consiglio; la seconda attiene alla opportunità di fissare a monte dei criteri.

Il Presidente, nel condividere le osservazioni e nel ringraziare la Commissione per il lavoro, è favorevole all'individuazione di criteri che potranno aiutare la Commissione ad indirizzare al meglio le risorse verso i più bisognosi.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

Approvato nell'adunanza del 26 marzo 2020

Vista la L. n. 241/90 ed in particolare l'art. 12;

Visto il *"Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale"*, emanato con D.R. n. 1274 del 18/06/2008;

Vista la circolare Prot. n. 34347 del 14/07/2008 e successive note con le quali sono state dettate le disposizioni attuative del citato Regolamento;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020 con la quale è stato dato mandato all'apposita Commissione Consiliare, nelle persone del Prof. Mauro BOVE, del Prof. Antimo GIOIELLO e della Prof.ssa Stefania MAGLIANI, di formulare a questo Consiglio, per l'anno 2019, una proposta di attribuzione del sussidio per decessi, malattie e bisogno generico, anche sulla base della valutazione della comprovata necessità nonché delle situazioni di particolare gravità segnalate, tenuto conto altresì della situazione familiare anche in rapporto alla dichiarazione I.S.E.E., nei limiti della disponibilità delle risorse all'uopo destinate;

Viste le domande di sussidio per decesso (art. 2 del Regolamento), malattie (cure mediche, odontoiatriche e ortodontiche - art. 3 del Regolamento), bisogno generico e situazioni di particolare gravità (art. 4 del Regolamento) presentate nel corso del 2019;

Visto il Verbale della seduta del 06/02/2020 della Commissione Consiliare, conservato agli atti della Ripartizione del Personale;

Considerato che la Commissione ha esaminato le singole istanze di sussidio per decesso, malattie e bisogno generico, le motivazioni addotte e la documentazione prodotta, proponendo all'unanimità l'attribuzione degli importi riportati nella colonna I dell'allegato sub lett. T) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato, pertanto, che la spesa complessiva per l'attribuzione dei sussidi relativi alle spese mediche, alle cure ortodontiche/odontoiatriche e al bisogno generico, ammonta complessivamente a € 44.542,60;

Visto l'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 che impone alle pubbliche amministrazioni la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" degli atti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 12 della Legge 241/90, per importi superiori a mille euro, pubblicazione che costituisce, per gli importi che superano i mille euro, condizione legale di efficacia dei provvedimenti;

Tenuto conto che tale pubblicazione deve tuttavia realizzarsi nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalle norme sul trattamento e sulla protezione dei dati personali, come richiamate dall'art. 4 del D.lgs. n. 33/2013 e dall'art. 26, c. 4, del medesimo decreto, escludendo la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti in questione "qualora da tali dati sia possibile ricavare

informazioni circa lo stato di salute o la situazione di disagio economico-sociale degli interessati”.

Preso atto di quanto espresso nella Delibera CiVIT n. 59/2013;

Visto il parere espresso dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione con nota del 29/10/2013 secondo il quale *“Il problema della doverosità o meno della pubblicazione dei dati emergente nella richiesta, si risolve nel ritenere esclusa la pubblicazione dei soli dati riguardanti lo stato di salute o disagio economico-sociale del beneficiario, facendo parte integrante dell’atto provvedimentale...”*;

Ritenuto, pertanto, opportuno omettere il nome degli istanti e procedere alla pubblicazione del solo importo;

Ritenuto necessario procedere all’attribuzione dei sussidi per malattie e per bisogno generico, riconosciuti ai sensi del *“Regolamento per l’erogazione delle provvidenze a favore del personale”*;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto e far propria la proposta di attribuzione del sussidio per malattie e bisogno generico per l’anno 2019 formulata dalla Commissione, assegnando al personale gli importi di cui alla colonna I dell’allegato sub lett. T) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di procedere alla pubblicazione degli importi superiori ad € 1.000,00, senza indicazione delle motivazioni e dei nominativi;
- ❖ il costo complessivo (comprensivo degli oneri a carico ente) dei sussidi per malattie e bisogno generico (€ 44.542,60) graverà sulla voce COAN: CA.04.09.12.02.10. “Provvidenze a favore del personale” UA.PG.ACEN del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2019.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 28

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. U)

<p>O.d.G. n. 29) Oggetto: Linee Guida in materia di rotazione degli inviti e degli affidamenti e verifiche negli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture dell'Università degli Studi di Perugia: modifiche per sopravvenuta normativa.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Appalti</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Vista la precedente delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2019 con cui sono state approvate le Linee Guida in materia di rotazione degli inviti e degli affidamenti e verifiche negli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture dell'Università degli Studi di Perugia;

Dato atto che con la medesima delibera è stata disposta la pubblicazione delle stesse nella pertinente sezione del sito di Ateneo, nonché la comunicazione circolare alle strutture interessate;

Rilevato che a ridosso con la predetta delibera è stata emanata la L. n. 159 del 20 dicembre 2019, di conversione con modificazioni del D.L. n. 126/2019, che, in tema di semplificazione degli acquisti funzionali alle attività di ricerca, ha esteso, nel caso di acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, la non applicabilità, per quanto d'interesse in questa sede, alle università statali, delle disposizioni, oltre che in materia di mercato elettronico, già introdotte dal D.L., anche di convenzioni-quadro Consip;

Dato atto che l'art. 10 delle Linee Guida in trattazione, nel disciplinare l'applicazione del principio di rotazione negli affidamenti e negli inviti nel caso di acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca e, in particolare, la possibilità di deroga con specifica motivazione, al comma 4 prevede che le motivazioni relative alle specifiche tecniche dell'oggetto di affidamento devono essere considerate anche per valutare la possibilità di adesione alle convenzioni stipulate dai soggetti aggregatori;

Rilevata, a seguito dell'intervenuta novella legislativa sopra esposta, la necessità di espungere detto comma 4 in quanto non più in linea con la normativa di settore;

Ravvisata, con l'occasione, nell'ottica di agevolare le Strutture coinvolte nell'applicazione delle Linee guida in questione, l'opportunità di predisporre, con riguardo all'art. 8 delle medesime, un documento di sintesi riepilogativo della descrizione dell'oggetto degli appalti, con riferimento alle categorie merceologiche riconducibili al sistema di classificazione unico per gli appalti pubblici, da pubblicare

Approvato nell'adunanza del 26 marzo 2020

nella pertinente sezione del sito di Ateneo unitamente alle Linee Guida, di seguito allegato sub lett. U) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Richiamata la precedente delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2019;

Preso atto che a ridosso con la predetta delibera è stata emanata la L. n. 159 del 20 dicembre 2019, di conversione con modificazioni del D.L. n. 126/2019, che, in tema di semplificazione degli acquisti funzionali alle attività di ricerca, ha esteso, nel caso di acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, la non applicabilità, per quanto d'interesse in questa sede, alle università statali, delle disposizioni, oltre che in materia di mercato elettronico, già introdotte dal D.L., anche di convenzioni-quadro Consip;

Condivisa la necessità, in ragione della citata novella legislativa e per le argomentazioni di cui in narrativa, espungere dall'art. 10 delle Linee Guida il comma 4 in quanto non più in linea con la normativa di settore;

Condivisa l'iniziativa a supporto delle Strutture coinvolte nell'applicazione delle Linee guida in questione, di predisporre, con riguardo all'art. 8 delle medesime, un documento di sintesi riepilogativo della descrizione dell'oggetto degli appalti, con riferimento alle categorie merceologiche riconducibili al sistema di classificazione unico per gli appalti pubblici, da pubblicare nella pertinente sezione del sito di Ateneo unitamente alle Linee Guida, già allegato sub lett. U) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di espungere dall'art. 10 delle Linee Guida, approvate con la precedente delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2019, il relativo comma 4;
- ❖ il documento di sintesi delle categorie merceologiche di forniture e servizi già allegato sub lett. U) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di disporre la pubblicazione delle Linee Guida come modificate, unitamente al suddetto documento di sintesi, nella pertinente sezione del sito di Ateneo, nonché la comunicazione circolare alle Strutture interessate.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 29

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 30) Oggetto: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento della fornitura di farmaci per uso veterinario e umano per le esigenze delle Strutture dell'Università degli Studi di Perugia.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Appalti

IL PRESIDENTE

Tenuto conto che nell'ambito delle attività – anche di ricerca – svolte da diverse strutture dell'Ateneo vi è l'esigenza di rifornirsi di medicinali ad uso sia umano sia veterinario;

Preso atto che le Strutture interessate alla fornitura di cui trattasi risultano essere il Dipartimento di Medicina Veterinaria, il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali e il Centro di servizi per la ricerca pre-clinica (Stabulario centralizzato);

Visto il DM 28.12.2015, n. 961 con il quale sono stati definiti gli indirizzi per l'attuazione della razionalizzazione di spesa per l'acquisto di beni e servizi da parte delle Istituzioni Universitarie;

Tenuto conto che, nell'ottica di effettuare scelte operative proiettate verso la massima qualità, razionalizzazione ed economicità delle procedure di approvvigionamento, l'Ateneo ha il dovere di perseguire le soluzioni più efficienti e formalmente corrette dal punto di vista normativo, anche attraverso l'espletamento di gare centralizzate;

Visto il DDG n. 180 del 4 luglio 2017 con il quale si individuava quale Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile Amministrativo del Dipartimento di Medicina Veterinaria, che ha il maggior fabbisogno di medicinali;

Visto il programma biennale 2019/2020 degli acquisti di beni e servizi dell'Università degli Studi di Perugia ex art. 21 del D.Lgs. 50/2016, approvata con delibera del CDA nella seduta del 20 marzo 2019, nel quale era previsto l'affidamento della fornitura di farmaci ad uso umano e veterinario;

Vista la Delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria del 21 ottobre 2019 (OdG n. 5), trasmessa con nota prot. 123062 del 6 novembre 2019, con la quale si condivide e si fa propria l'istruttoria svolta dal nominato RUP, ai fini della ricognizione dei fabbisogni delle Strutture interessate all'acquisto di farmaci ad uso umano e veterinario ed alle esigenze espresse dalle medesime Strutture circa le modalità di svolgimento della fornitura;

Visto il Capitolato Speciale d'appalto, predisposto dal RUP e già approvato con la citata Delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria;

Condivisa in particolare l'opportunità di utilizzare lo strumento giuridico dell'accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3, del DLgs n. 50/2016, da stipulare per un periodo di anni due con un unico operatore economico, quale veste formale più funzionale alla tipologia di fabbisogno, in quanto permette di attivare, di volta in volta, lo specifico ordinativo indicando semplicemente i quantitativi richiesti, essendo le altre condizioni di contratto già prefissate all'interno dell'accordo quadro stesso;

Richiamato l'art. 51 del D. Lgs. 50/2016 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;

Condivisa pertanto l'opportunità di suddividere l'affidamento, ai sensi dell'art. 51 del DLgs 50/2016, in tre lotti funzionali corrispondenti alle tre Strutture interessate:

- Lotto 1: Dipartimento di Medicina Veterinaria;
- Lotto 2: Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali
- Lotto 3: Centro di servizi per la ricerca pre-clinica (Stabulario centralizzato);

Preso atto che l'importo a base di gara, presunto e non garantito, per l'intera durata dell'accordo quadro, è stato stimato complessivamente pari ad € 172.000,00 IVA esclusa ed è così suddiviso:

- Lotto 1: Dipartimento di Medicina Veterinaria per complessivi € 162.000,00 IVA esclusa
- Lotto 2: Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali per complessivi € 4.000,00 IVA esclusa
- Lotto 3: Centro di servizi per la ricerca pre-clinica (Stabulario centralizzato) per complessivi € 6.000,00 IVA esclusa;

Dato atto che tali importi rappresentano gli importi massimi riconoscibili dalle strutture ordinanti per le forniture oggetto dell'accordo quadro, senza obbligo di garantire alcun importo minimo di fornitura;

Considerato che per la natura e l'importo dell'appalto risulta necessario espletare una procedura negoziata in MEPA, tramite richiesta di offerta (RDO);

Dato atto che la procedura sarà aggiudicata con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, co.4, lett. b), del Codice dei Contratti (trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate) mediante offerta da esprimere indicando il costo unitario di ciascun farmaco fra quelli indicati negli elenchi dei principi attivi allegati al Capitolato e il conseguente sconto percentuale offerto sull'importo totale massimo a base di gara, che verrà applicato anche a farmaci non ricompresi negli elenchi elaborati dalla

Strutture e messi in gara e che si rendessero necessari nel corso di vigenza dell'accordo quadro;

Condiviso di richiedere i seguenti requisiti di partecipazione:

- assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016;
- requisiti di cui all'art. 83, comma 4, del D.Lgs. 50/2016:
- iscrizione presso la Camera di Commercio;
- possesso delle necessarie autorizzazioni al commercio dei farmaci in questione;

Considerata l'esigenza che l'operatore economico possa fronteggiare le consegne nei termini previsti dal capitolato, con particolare riguardo alle consegne urgenti e, pertanto, la necessità di invitare alla procedura di cui trattasi gli operatori iscritti in MEPA nella corrispondente categoria merceologica, ubicati nel territorio in modo che possano offrire garanzia al riguardo;

Ritenuto che, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui al comma 3-bis dell'art. 26 del Dlgs n. 81/2008 e s.i.m., avendo la presente procedura di gara ad oggetto la mera fornitura di materiali, la medesima non necessita di redazione preliminare del DUVRI, non ricorrendo l'obbligo di cui al comma 3 del cit. art. 26;

Considerato che, trattandosi di un accordo quadro, non si rende necessario in questa fase l'impegno di risorse finanziarie e che gli importi dei singoli ordini di spesa saranno successivamente imputati alle competenti voci dei Budget dei rispettivi centri di spesa ordinanti per gli anni di competenza;

Visti gli atti di gara predisposti sulla base del predetto capitolato speciale d'appalto, agli atti dell'Ufficio appalti;

Richiamato il D.Lgs. 33/2013 e l'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, in materia di Amministrazione Trasparente;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto dell'esigenza di rifornirsi di medicinali ad uso sia umano sia veterinario da parte del Dipartimento di Medicina Veterinaria, del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali e del Centro di servizi per la ricerca pre-clinica (Stabulario centralizzato);

Ritenuto, al fine di perseguire le soluzioni più efficienti e formalmente corrette dal punto di vista normativo, di dover procedere a espletare una gara centralizzata per la fornitura in trattazione;

Richiamato il programma biennale 2019/2020 degli acquisti di beni e servizi dell'Università degli Studi di Perugia ex art. 21 del D.Lgs. 50/2016, approvata da questo

consesso nella seduta del 20 marzo 2019, nel quale era previsto l'affidamento della fornitura di farmaci ad uso umano e veterinario;

Vista la Delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria del 21 ottobre 2019 (OdG n. 5), con la quale è stato approvato il Capitolato Speciale d'appalto, predisposto dal RUP, nominato con DDG n. n. 180 del 4 luglio 2017;

Condivisa l'opportunità di utilizzare lo dell'accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3, del Dlgs n. 50/2016, da stipulare per un periodo di anni due con un unico operatore economico e di suddividere l'appalto in tre lotti, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 50/2016, corrispondenti alle tre Strutture interessate:

- Lotto 1: Dipartimento di Medicina Veterinaria;
- Lotto 2: Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali
- Lotto 3: Centro di servizi per la ricerca pre-clinica (Stabulario centralizzato);

Preso atto dell'importo complessivo dell'appalto e degli importi complessivi dei singoli lotti, che rappresentano gli importi massimi riconoscibili dalle strutture ordinanti per le forniture oggetto dell'accordo quadro, senza obbligo di garantire alcun importo minimo di fornitura;

Condiviso di procedere tramite una procedura negoziata in MEPA, utilizzando lo strumento della richiesta di offerta (RDO), da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, co.4, lett. b), del Codice dei Contratti (trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate);

Condiviso di invitare alla procedura di cui trattasi gli operatori iscritti in MEPA nella corrispondente categoria merceologica, in possesso dei prescritti requisiti e ubicati nel territorio, in modo che possano offrire garanzia riguardo alle consegne urgenti che potrebbero essere richieste dalle strutture;

Rilevato che, trattandosi di un accordo quadro, non si rende necessario in questa fase l'impegno di risorse finanziarie e che gli importi dei singoli ordini di spesa saranno successivamente imputati alle competenti voci dei Budget dei rispettivi centri di spesa ordinanti per gli anni di competenza;

Visti gli atti di gara predisposti sulla base del predetto capitolato speciale d'appalto, agli atti dell'Ufficio appalti;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare la stipula di un accordo quadro, ai sensi dell'art.54 del D.Lgs. 50/2016, per la fornitura di farmaci ad uso veterinario ed umano per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria, del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali e del Centro di servizi per la ricerca pre-clinica (Stabulario centralizzato);

- ❖ di demandare all'Ufficio appalti l'espletamento di una procedura negoziata, da svolgersi in MEPA, tramite RDO da aggiudicare in base al criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, co.4, lett. b), del Codice dei Contratti e suddivisa in tre lotti corrispondenti alle tre strutture interessate, approvando a tal fine la relativa documentazione di gara;
- ❖ di invitare alla procedura di cui trattasi gli operatori iscritti in MEPA nella corrispondente categoria merceologica, in possesso dei prescritti requisiti e ubicati nel territorio;
- ❖ di dare atto che, per la particolare natura del contratto da stipularsi, gli importi dei singoli ordini di fornitura, in coerenza e nei limiti massimi previsti dagli atti di gara, saranno imputati al bilancio unico di Ateneo dei corrispondenti esercizi contabili, alle competenti voci COAN delle unità analitiche dei singoli centri gestionali ordinanti;
- ❖ di demandare ai singoli centri gestionali ordinanti, intereresti alla fornitura, tutti gli adempimenti successivi alla stipula dell'accordo quadro legati all'esecuzione del contratto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 30

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. V)

O.d.G. n. 31) Oggetto: Piano Triennale 2020/2022 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali ai sensi dell'art. 2, comma 594, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

IL PRESIDENTE

Richiamato il precedente Piano triennale adottato per il triennio 2017-2019, in esecuzione della L. 24 dicembre 2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge Finanziaria 2008) ed in particolare l'art. 2, comma 594, a mente del quale *"ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:*

- *delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*
- *delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto anche cumulativi;*
- *dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali".*

Dato atto che a mente del successivo comma 595 del medesimo art. 2 citato, nei suddetti piani triennali sono, altresì, indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, nonché l'individuazione di forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

Rilevato, altresì, che a mente del successivo comma 597 della legge in questione, le amministrazioni, a consuntivo annuale, trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente, per dimostrare il grado di attuazione delle previsioni di cui sopra;

Richiamato, sotto altro profilo, il comma 598 del predetto art. 2, che disciplina le modalità di pubblicazione di detto piano, ai sensi, tra l'altro, dell'art. 54 del Codice dell'amministrazione digitale, come da ultimo novellato con il D.Lgs. n. 217/2017;

Considerato che, in ragione del permanere del predetto obbligo normativo, occorre adottare, anche per il triennio 2020-2022, il Piano Triennale per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, autovetture e beni immobili;

Tenuto conto che, nell'ottica di un ottimale perseguimento e raggiungimento del contenimento della spesa pubblica, il predetto Piano 2020/2022 tiene conto, in sintesi:

- della rimodulazione dei criteri di assegnazione delle apparecchiature di telefonia mobile (solo a favore di coloro che ricoprono ruoli istituzionali e che, in ragione di ciò, devono assicurare pronta e costante reperibilità per la cura degli interessi e il perseguimento degli obiettivi dell'Ente e, per di più, secondo quanto prescritto nel Piano soggetti a controlli a campione per verificarne il corretto utilizzo);
- della razionalizzazione delle strumentazioni informatiche (dismissione delle stampanti singole e utilizzo di stampanti con funzioni integrate in rete funzionali per più postazioni di lavoro; il ridimensionamento degli apparecchi telefax e maggiore propensione per l'utilizzo della posta elettronica; adozione di apparecchiature integrate multifunzione di fax, stampante e scanner);
- del monitoraggio e del controllo dell'utilizzo delle autovetture di servizio nel rispetto dei parametri e dei *range* fissati per la copertura delle spese di gestione delle stesse;
- dell'attuazione delle misure di razionalizzazione, anche rispetto al triennio precedente, degli immobili adibiti ad abitazione dei custodi con conseguente riduzione dei costi di gestione, attraverso un graduale accorpamento di più strutture amministrative sotto la custodia di singole unità, fino a giungere all'accollo totale da parte dei custodi medesimi di tutte le spese inerenti l'utilizzo dei beni adibiti a loro dimora;

Visto, in conseguenza di quanto sopra, il Piano Triennale 2020/2022 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali ai sensi dell'art. 2, comma 594, Legge 24 dicembre 2007, n. 244, nel testo allegato al presente verbale sub lett. V) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Fatto presente che il suddetto Piano dovrà essere inviato, per un puntuale adempimento dei prescritti obblighi normativi in tema di razionalizzazione, a tutte le strutture dell'Ateneo, anche decentrate, ai fini della predisposizione annuale di una relazione sullo stato di attuazione da parte delle stesse delle previsioni di cui sopra, che andrà a confluire nella predetta Relazione a consuntivo annuale da trasmettere agli organi di controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente propone di riflettere ulteriormente sul Piano al fine di verificare eventuali possibili aggiornamenti.

Il Consigliere Bove segnala come una centralizzazione delle attività possa portare ad una semplificazione e razionalizzazione delle risorse solo se c'è un dialogo efficace tra centro e periferia.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge 24 dicembre 2007, n. 244 ed in particolare i commi richiamati in parte narrativa, nonché le normative di settore ivi richiamate;

Tenuto conto, in ragione del permanere del predetto obbligo normativo, della necessità di adottare, anche per il triennio 2020-2022, il Piano Triennale per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, autovetture e beni immobili;

Visto e recepito il Piano Triennale 2020/2022 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali ai sensi dell'art. 2, comma 594, Legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Condivisa la proposta del Presidente di rinviare il punto per un ulteriore approfondimento ed eventuale aggiornamento;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rinviare l'approvazione del Piano Triennale 2020/2022 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali ai sensi dell'art. 2, comma 594, Legge 24 dicembre 2007, n. 244, per un ulteriore approfondimento ed eventuale aggiornamento.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 31

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 32) Oggetto: Rateizzazione credito del dipartimento di Ingegneria.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Affari Giuridici</i>

IL PRESIDENTE

Premesso che in data 5 dicembre 2003 veniva stipulata una convenzione di ricerca tra il Dipartimento di Ingegneria Industriale e *Omissis* con cui quest'ultima società affidava al dipartimento una ricerca avente ad oggetto "Dispositivi di sicurezza di carrelli elevatori sia per la stabilità laterale (rovesciamento) nonché per la sicurezza dell'operatore a bordo con dispositivo che non permetta l'uscita dello stesso nell'eventualità di rovesciamento del carrello elevatore";

Premesso che nella convenzione sopracitata veniva previsto, all'art.5, il corrispettivo economico per la predetta attività di ricerca, fissato nell'importo massimo di € 413.150,00 al netto dell'IVA;

Considerato che con separato atto, in data 22 giugno 2005, veniva fissato il piano di fatturazione con le relative modalità di pagamento, consistenti nell'emissione da parte del dipartimento di n. 4 fatture, ciascuna pari a € 100.000,00 oltre IVA, più una fattura finale per € 13.150,00 oltre IVA, tutte con cadenza bimestrale;

Dato atto che, per l'importo totale di € 495.780,00 (€ 413.150,00 oltre IVA), venivano emesse quattro fatture dal dipartimento di ingegneria industriale: la fattura n. 90 del 27 giugno 2005 (€ 120.000,00) che è stata interamente pagata; la fattura n. 160 del 24 ottobre 2005 (€ 120.000,00) che è stata parzialmente pagata, mentre la fattura n. 177 del 28 novembre 2005 (€ 120.000,00) e la n. 191 del 15 dicembre 2005 (€ 135.780,00), non sono state mai pagate;

Vista la nota del 19 giugno 2012 prot. 20556 con la quale *Omissis* è stata messa in mora per un importo comprensivo degli interessi legali;

Vista la nota prot. n. 20937 del 2 luglio 2013 con cui è stato dato mandato all'Avvocatura distrettuale dello Stato di recuperare il credito nei confronti *Omissis*;

Richiamato il contenzioso istauratosi a seguito dell'opposizione al decreto ingiuntivo ottenuto dall'Avvocatura distrettuale dello Stato di Perugia a tutela del credito dell'Ateneo;

Letta la sentenza del Tribunale di Perugia n. 37/2015 del 13 gennaio 2015, favorevole all'Ateneo;

Visto l'atto di appello notificato presso l'Avvocatura distrettuale dello Stato il 12 maggio 2015 *Omissis* avverso la predetta sentenza;

Letta la favorevole ordinanza della Corte d'Appello di Perugia datata 25 novembre 2015, con la quale, ai sensi degli artt. 348 bis e ter c.p.c., si dichiara l'inammissibilità dell'appello proposto *Omissis*;

Vista la messa in mora nei confronti *Omissis* datata 24 maggio 2018, prot. n. 31413; Considerato che nel gennaio 2019 l'Ufficio Affari Giuridici ha iscritto a ruolo il credito in questione tramite il portale di Agenzia delle Entrate-Riscossione;

Letta la nota datata 27 giugno 2019 (assunta a prot. al n. 71793 del 1° luglio 2019), con la quale la *Omissis*, a seguito della notificazione della cartella dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione, ha chiesto la sospensione della cartella esattoriale rendendosi disponibile al versamento di € 20.000,00 ed ha chiesto una rateizzazione della sola sorte;

Considerato che in data 2 luglio 2019 l'Ufficio Affari Giuridici ha sospeso temporaneamente il ruolo esecutivo;

Visto il sospenso d'entrata n. 10133 del 23 settembre 2019, con cui *Omissis* ha versato l'importo di € 20.000,00;

Letta la nota, ricevuta in data 10 febbraio 2020, con la quale la *Omissis* afferma che, a causa della propria situazione finanziaria, si trova nell'impossibilità di poter pagare il debito residuo di 262.580,00 (somma rimanente da versare dopo il pagamento di € 20.000,00), in particolare rappresentando che *"nell'ipotesi di riattivazione dell'attuale ruolo sospeso, la ditta, in caso di azioni esecutive da parte della Agenzia delle Entrate Riscossione, rischierebbe il fallimento con grande danno anche per l'Università creditrice perché verrebbe meno il recupero del credito. Pertanto con la presente la Ditta formula una proposta di rateizzazione per 12 anni dell'importo rimanente di € 262.580,00 senza interessi e senza spese. La rata mensile, con decorrenza che sarà fissata da codesta Università, che Omissis s'impegna come di fatto s'impegna a pagare, sarà pari a € 1.823,50"*;

Considerato che, nell'ipotesi di azioni esecutive da parte dell'Agenzia delle Entrate, il fallimento della *Omissis*, come eventualmente preannunciato dalla stessa, esporrebbe effettivamente l'Ateneo al rischio del mancato recupero del credito che, invece, con pagamenti sistematici e periodici come quelli promessi dalla Ditta verrebbe assicurato;

Considerato che in qualsiasi momento l'Ateneo, nell'ipotesi di mancato pagamento in tutto o in parte anche di una sola rata, potrebbe riattivare il ruolo solo per il momento sospeso;

Considerato che a garanzia del pagamento delle rate annualmente previste la *Omissis* è pronta a prestare una fidejussione bancaria o assicurativa per un importo pari alle rate pagate annualmente, rinnovabile di anno in anno;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la convenzione di ricerca datata 5 dicembre 2003 stipulata tra il Dipartimento di Ingegneria Industriale e *Omissis*;

Preso atto che in esecuzione della convenzione venivano emesse dal Dipartimento quattro fatture, alcune rimaste insolute;

Tenuto conto del contenzioso istauratosi nei confronti della *Omissis* a seguito dell'opposizione al decreto ingiuntivo ottenuto dall'Ateneo;

Letta la sentenza del Tribunale di Perugia n. 37/2015 del 13 gennaio 2015, favorevole all'Ateneo;

Visto l'atto di appello notificato presso l'Avvocatura distrettuale dello Stato il 12 maggio 2015 dalla *Omissis* avverso la predetta sentenza;

Letta la favorevole ordinanza della Corte d'Appello di Perugia datata 25 novembre 2015 con la quale, ai sensi degli artt. 348 bis e ter c.p.c., si dichiara l'inammissibilità dell'appello proposto dalla *Omissis*;

Vista la messa in mora datata 24 maggio 2018 prot. n. 31413;

Tenuto conto che nel gennaio 2019 l'Ufficio Affari Giuridici ha iscritto a ruolo il credito in questione tramite il portale di Agenzia delle Entrate-Riscossione;

Letta la nota datata 27 giugno 2019 (assunta a prot. n. 71793 del 1 luglio 2019) con la quale la *Omissis*, a seguito della cartella dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione, ha chiesto la sospensione della cartella esattoriale previo versamento di € 20.000,00 chiedendo, altresì, una rateizzazione della sola sorte;

Considerato che in data 2 luglio 2019 l'Ufficio Affari Giuridici ha sospeso temporaneamente il ruolo esecutivo;

Visto il sospenso d'entrata n. 10133 del 23 settembre 2019 con cui la *Omissis* ha corrisposto l'importo di € 20.000,00;

Letta la nota, ricevuta in data 10 febbraio 2020, con la quale la *Omissis* afferma che a causa della propria situazione finanziaria, si trova nell'impossibilità di poter pagare il debito residuo di 262.580,00, paventando il rischio di fallimento, con grave danno anche per l'Ateneo in ordine alla difficoltà di recuperare il credito, proponendo una "rateizzazione per 12 anni dell'importo rimanente di € 262.580,00 senza interessi e senza spese. La rata mensile, con decorrenza che sarà fissata da codesta Università, che la *Omissis* s'impegna come di fatto s'impegna a pagare, sarà pari a € 1.823,50";

Condiviso che, nell'ipotesi di azioni esecutive da parte dell'Agenzia delle Entrate, il fallimento della *Omissis*, come eventualmente preannunciato dalla stessa, esporrebbe effettivamente l'Ateneo al rischio del mancato recupero del credito che, invece, con

pagamenti sistematici e periodici come quelli promessi dalla Ditta verrebbe assicurato;

Condiviso che in qualsiasi momento l'Ateneo, nell'ipotesi di mancato pagamento in tutto o in parte anche di una sola rata, potrebbe riattivare il ruolo, solo per il momento sospeso;

Tenuto conto che, a garanzia del pagamento delle rate annualmente previste, la *Omissis* è pronta a prestare una fidejussione bancaria o assicurativa per un importo pari alle rate pagate annualmente, rinnovabile di anno in anno;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di concedere alla *Omissis* la rateizzazione dell'importo di € 262.580,00, pagabili in dodici anni con importi mensili di € 1.823,50, senza interessi e spese, a condizione che venga stipulata fidejussione bancaria o assicurativa per un importo pari alla somma delle rate pagate annualmente, rinnovabile di anno in anno;
- ❖ di riattivare immediatamente il ruolo esecutivo presso l'Agenzia delle Entrate-Riscossione, nel caso di mancato pagamento in tutto o in parte anche di una sola rata mensile.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 32

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n.-- (sub lett. --)

O.d.G. n. 33) Oggetto: Nomina dell'Energy Manager dell'Università degli Studi di Perugia per l'anno 2020.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 9.1.1991 n. 10 riguardante *“le norme per l’attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell’energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”*;

Preso atto che, ai sensi dell’art. 19 della suddetta Legge n. 10/91, i soggetti rientranti nell’ambito di applicazione della previsione in questione, operanti in alcuni settori e che nell’anno precedente abbiano avuto un determinato consumo di petrolio, debbono procedere annualmente e, comunque entro il 30 aprile, alla nomina e alla comunicazione al Ministero dell’Industria, del Commercio e dell’Artigianato del responsabile per la conservazione e l’uso razionale dell’energia (Energy Manager) le cui funzioni sono di individuare azioni, interventi, procedure e quant'altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia; assicurare la predisposizione di bilanci energetici in funzione anche dei parametri economici e degli usi energetici finali; predisporre i dati energetici di verifica degli interventi effettuati con contributo dello Stato;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione della seduta del 18 dicembre 2018, con cui il Prof. Francesco Castellani - Professore Associato per il settore scientifico disciplinare ING-IND/08 “Macchine a fluido” afferente al Dipartimento di Ingegneria - è stato nominato, per l’anno 2019, Energy Manager dell’Università degli Studi di Perugia per l’uso razionale dell’energia;

Ritenuto di nominare per l’anno 2020 la Prof.ssa Linda Barelli - Professore Associato per il settore scientifico disciplinare ING-IND/08 “Macchine a fluido” afferente al Dipartimento di Ingegneria - quale Energy Manager dell’Università per l’uso razionale dell’energia;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Approvato nell’adunanza del 26 marzo 2020

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 19 della Legge n. 10 del 9-1-1991;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018;

Valutato che la Prof.ssa Linda Barelli risulta essere persona altamente qualificata per ricoprire il ruolo di Energy Manager;

Udita e condivisa la proposta formulata dal Presidente;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di nominare per l'anno 2020, quale Energy Manager dell'Università degli Studi di Perugia per l'uso razionale dell'energia, la Prof.ssa Linda Barelli - Professore Associato per il settore scientifico disciplinare ING-IND/08 "Macchine a fluido" afferente al Dipartimento di Ingegneria.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Esce dalla sala il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto per poi rientrare al termine della trattazione del presente punto.

Delibera n. 33

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. 2 (sub lett. W)

O.d.G. n. 34) Oggetto: "Centro italiano di studi superiori per la formazione e l'aggiornamento in giornalismo radiotelevisivo": determinazioni.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Visto lo Statuto dell'Associazione Centro italiano di studi superiori per la formazione e l'aggiornamento in giornalismo radiotelevisivo, con sede in Ponte Felcino, Perugia, cui partecipano l'Università degli Studi di Perugia e la RAI in qualità di soci fondatori, la Fondazione Orintia Carletti Bonucci, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, l'Ordine nazionale dei giornalisti, la Regione dell'Umbria, il Comune di Perugia e la Provincia di Perugia quali soci ordinari, e come soci onorari i soggetti cui tale qualifica è attribuita dall'Assemblea dell'ente, avente lo scopo di promuovere e favorire l'accesso dei giovani alla professione di giornalista radiotelevisivo;

Visto lo Statuto dell'Associazione e, in particolare, l'art. 8, il cui primo comma dispone che "l'Assemblea è composta dai rappresentanti di tutti gli Associati", e l'ottavo comma lett. b), ai sensi del quale l'Assemblea "delibera con il voto favorevole dei 2/3 degli associati corrispondenti come minimo al quorum costitutivo, in merito (...) alla modifica dello Statuto [...]";

Vista la nota del Presidente dell'Associazione assunta a prot. di entrata n. 8916 del 30 gennaio 2020, cui è allegato il testo integrale dello Statuto con le evidenziate proposte di modifica che saranno discusse nell'Assemblea dei Soci, convocata anche in sessione straordinaria per il giorno 20 febbraio 2020, per l'approvazione delle suddette modifiche statutarie;

Rilevato che le proposte modifiche statutarie, riguardano nella sostanza:

- l'inserimento fra gli scopi dell'associazione della preparazione e della formazione in giornalismo oltre che radiotelevisivo anche digitale e crossmediale (art. 1, comma 3 lett. a);
 - la precisazione che la promozione di dibattiti, congressi, conferenze, seminari è finalizzata alla divulgazione tra i giovani della conoscenza della professione di giornalista radiotelevisivo anche digitale e crossmediale (art. 1, comma 3 lett. c);
 - l'istituzione di corsi di formazione aperti a tutti gli operatori dell'informazione e della comunicazione, in aggiunta ai già previsti corsi di aggiornamento tecnico-professionale, anche a distanza per i giornalisti professionisti e pubblicisti (art. 1, comma 3 lett. c);
 - l'inserimento, tra le attività, del noleggio delle aule per dibattiti, congressi, seminari e laboratori (art. 1, comma 3 lett. i);
 - l'eliminazione della Provincia di Perugia dal novero dei soci ORDINARI (art. 2) e la conseguente eliminazione di un rappresentante della stessa nel Comitato Direttivo dell'Associazione (art. 9);
 - la previsione, con riguardo al versamento delle quote associative in denaro, che in sede di approvazione del bilancio preventivo, i contributi richiesti agli associati siano versati a titolo di versamento in conto fondo comune e che, in sede di approvazione del bilancio consuntivo, qualora i citati contributi versati in conto fondo comune, risultassero eccessivi rispetto alle esigenze finanziarie ed economiche dell'associazione, l'assemblea possa, deliberare, anche in maniera alternativa, la restituzione, in tutto o in parte, dell'eccesso dei contributi versati agli associati, così come di deliberare la definitiva acquisizione, in tutto o in parte, dei contributi in eccesso al fondo comune (artt. 2 n. 4, e 22 lett. c e 23) e il connesso potere assembleare in materia (art. 8, c. 8, lett. d);
 - l'eliminazione dalle fonti di finanziamento dell'associazione dei ricavi provenienti dalle attività formative e di aggiornamento professionale, inserendo invece quelli provenienti dalle attività accessorie e integrative per conto terzi (art. 5 lett. (b));
 - l'eliminazione del parere obbligatorio del Comitato scientifico per la nomina e/o sostituzione dei membri del Comitato scientifico stesso da parte del Consiglio Direttivo su proposta del Presidente dell'associazione (artt. 13 lett. d e 15 lett. i);
 - l'eliminazione del supporto del Comitato scientifico al Presidente dell'associazione nell'esercizio delle sue funzioni (art. 15);
 - l'eliminazione del vincolo a sovvenzionare con eventuali avanzi di gestione delle attività accessorie, di cui all'art. 1, borse di studio di accesso alla scuola, prevedendo invece che gli avanzi confluiscono in apposita riserva da reinvestire in attività volte a perseguire lo scopo dell'Associazione (art. 23 ultimo comma);
- Rilevato che le sopra citate modifiche riguardano, principalmente, una diversa regolamentazione circa il versamento dei contributi annuali che tutela i soci obbligati,

prevedendo finanche la restituzione di parte della quota nel caso si verificasse un versamento eccessivo della stessa, nonché uno snellimento nelle competenze degli organi con l'eliminazione del parere obbligatorio del Comitato Scientifico (art. 13, 15);

Considerato che le modifiche dello Statuto del Centro, come sopra elencate, non incidono sull'oggetto e sulle finalità proprie dell'Associazione, ma, più in particolare, sulle modalità di funzionamento e sulle attribuzioni degli organi;

Rilevato che le modifiche verranno discusse nella riunione assembleare già fissata per il 20 febbraio p.v., unitamente all'approvazione del bilancio preventivo 2020;

Dato atto che con verbale del 23 settembre 2019 il Collegio dei revisori dei conti dell'Ateneo ha invitato a valutare la situazione economico-patrimoniale dell'associazione in oggetto, che presenta dal 2015 una reiterata perdita (pari ad € 731.889,00 nel 2015, € 916.505,00 nel 2016, € 766.569,00 nel 2017, € 720.312,00 nel 2018);

Visto il verbale dell'assemblea ordinaria dei soci del 29 maggio 2019 con il quale è stato approvato il bilancio consuntivo 2018, unitamente alle relazioni sulla Gestione del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, allegato al presente verbale sub lett. W1) per farne parte integrante e sostanziale, dalle quali emerge che le perdite risultano coperte dalle quote associative versate e impegnate dai soci e che il patrimonio netto, nell'anno 2018, ha registrato un aumento pari ad euro 55.168 rispetto all'esercizio 2017;

Dato, comunque, atto che, dal combinato disposto degli artt. 2 e 23 dello Statuto dell'associazione emerge che la medesima attua quale modalità di gestione un deficit di gestione programmato in sede di bilancio di previsione che viene coperto, come previsto dallo Statuto stesso dell'Associazione, con il versamento delle quote associative da parte dei soci ordinari obbligati ex art. 2, tra i quali, peraltro, non è compreso l'Ateneo, per il quale non è previsto il versamento di una quota associativa in denaro;

Rilevato che i soci tenuti al versamento delle quote associative in denaro, si obbligano in sede di preventivo al finanziamento, attraverso le quote dell'attività associativa, conoscendone con precisione l'entità;

Richiamato, per altro verso, il vigente statuto dell'Associazione e, in particolare, l'art. 9 il quale dispone che il Comitato Direttivo è composto, tra l'altro, da due membri nominati dall'Università degli Studi di Perugia che restano in carica per tutta la durata dell'Associazione, proroghe e/o rinnovi compresi, con facoltà di sostituirli dandone comunicazione a mezzo lettera raccomandata con A.R. o Pec;

Visto il medesimo Statuto e, in particolare, l'art. 17, il quale dispone che:

- il Comitato Scientifico è composto, tra l'altro, da tre membri che devono essere designati dall'Università degli Studi di Perugia;

- il Presidente del Comitato Scientifico è nominato dall'Università degli Studi di Perugia, resta in carica tre anni ed è rinnovabile;

Visto, altresì, l'art. 20 dello Statuto medesimo, ai sensi del quale l'Università degli Studi di Perugia designa uno dei due coordinatori didattici della Scuola, che operano di concerto;

Visto, altresì, l'art. 21 del citato Statuto, il quale dispone, tra l'altro, che il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da tre membri effettivi, che durano in carica tre anni, di cui almeno uno iscritto al registro dei revisori contabili e tre supplenti come di seguito nominati: due membri effettivi (di cui uno con funzioni di presidente) e due supplenti, dalla Rai, un membro effettivo ed uno supplente dall'Università degli Studi di Perugia;

Tenuto conto che l'Associazione in oggetto risulta coinvolgere a vario titolo principalmente cinque Dipartimenti dell'Ateneo e in particolare: il Dipartimento di Lettere, lingue, letterature antiche e moderne, Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione, Scienze Politiche, Giurisprudenza, Economia e Matematica e Informatica in rappresentanza dei Dipartimenti di area scientifica;

Visto il D.R. n. 1186 del 25 giugno 2014, con il quale condivisa con gli organi di Ateneo l'esigenza di un rinnovamento dei rappresentanti dell'Ateneo nell'Associazione in oggetto, e, tenuto conto dei Dipartimenti di riferimento, nell'ottica di arricchire la collaborazione con la medesima si è provveduto:

- alla nomina in qualità di membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione, ai sensi del citato art. 9 dello Statuto della medesima, del Prof. Mario Tosti, Direttore del Dipartimento di Lettere, lingue, letterature e civiltà antiche e moderne, rimanendo immutata nell'organo medesimo la nomina del Magnifico Rettore,

- alla designazione in qualità di membri del Comitato Scientifico dell'associazione citata, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto i Proff.ri:

a) Angelo Capecci, Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della Formazione – poi sostituito con D.R. n. 2107 del 22 dicembre 2016 dalla Prof.ssa Claudia Mazzeschi;

b) Giovanni Marini, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza;

- alla designazione in qualità di coordinatore didattico dell'Associazione, ai sensi del citato art. 20 dello Statuto dell'associazione, del Prof. Marco Mazzoni;

Visto il D.R. n. 2107 del 22 dicembre 2016 con il quale sono stati nominati:

- il Prof. Ambrogio Santambrogio, Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche quale Presidente del Comitato scientifico dell'Associazione per il triennio 2017-2019

- la Dott.ssa Tiziana Bonaceto e il Dott. Giuliano Antonini quali membri, rispettivamente, effettivo e supplente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Associazione citata, per il triennio 2017-2019;

Rilevata la necessità di procedere alla ridefinizione delle designazioni dell'Università degli Studi di Perugia nell'associazione citata, anche alla luce del rinnovamento della

governance dell'Ateneo, in particolare nel Comitato Direttivo, nel Comitato Scientifico, nel Collegio dei revisori dei conti e nel coordinamento didattico;

Visto l'art. 20, comma 2, lett. d. dello Statuto a mente del quale, tra l'altro, il Consiglio di Amministrazione approva la partecipazione a vario titolo ad enti esterni;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. I. dello Statuto di Ateneo, secondo cui il Rettore "designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell'Università in enti e organismi esterni";

Vista la delibera del Senato Accademico del 18 febbraio 2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare gli artt. 2, comma 4, 10, comma 3 lett. I e 20, comma 2 lett. d.;

Visto lo Statuto dell'Associazione Centro italiano di studi superiori per la formazione e l'aggiornamento in giornalismo radiotelevisivo;

Vista la nota del Presidente dell'Associazione del 30 gennaio 2020, assunta a protocollo n. 8916 in pari data;

Valutate le proposte di modifica allo Statuto dell'Associazione citata;

Valutato che l'Associazione attua quale modalità di gestione statutariamente prevista un deficit di gestione programmato che viene ripianato attraverso il versamento delle quote associative da parte dei soci ordinari, obbligati ex art. 2, tra i quali, peraltro non è compreso l'Ateneo, per il quale non è previsto il versamento di una quota associativa in denaro;

Dato atto, altresì, che i soci tenuti al versamento delle quote associative in denaro, si obbligano in sede di preventivo al finanziamento, attraverso le quote dell'attività associativa, conoscendone con precisione l'entità;

Valutata la strategicità della partecipazione dell'Ateneo all'Associazione "Centro italiano di studi superiori per la formazione e l'aggiornamento in giornalismo radiotelevisivo";

Condivisa la necessità di procedere alla ridefinizione delle designazioni dell'Università degli Studi di Perugia nell'associazione citata, anche alla luce del rinnovamento della governance dell'Ateneo;

Vista la delibera del Senato Accademico;

- del Prof. Daniele Parbuono quale membro del Comitato Direttivo, in sostituzione del Prof. Mario Tosti, rimanendo immutata la nomina del Magnifico Rettore ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'Associazione;

- del Prof. Carlo Calvieri quale Presidente del Comitato Scientifico ai sensi dell'art. 17 dello Statuto dell'Associazione;
- dei Proff.ri Alessandro Tinterri e Dario Biocca quali membri del Comitato scientifico dell'Associazione medesima ai sensi del medesimo art. 17 dello Statuto dell'Associazione;
- del Prof. Marco Mazzoni quale coordinatore didattico, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto dell'Associazione;
- della Dott.ssa Tiziana Bonaceto e del Dott. Andrea Bellino quali membro effettivo e membro supplente del collegio dei Revisori dei Conti dell'Associazione citata, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'Associazione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare le modifiche dello Statuto dell'Associazione Centro italiano di studi superiori per la formazione e l'aggiornamento in giornalismo radiotelevisivo, nel testo che si allega sub lett. W2) al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale, ove ogni novella risulta evidenziata, ferma restando la partecipazione all'Associazione;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla nomina del Prof. Daniele Parbuono, quale membro del Comitato Direttivo dell'Associazione Centro italiano di studi superiori per la formazione e l'aggiornamento in giornalismo radiotelevisivo, in sostituzione del Prof. Mario Tosti, rimanendo immutata la nomina del Magnifico Rettore;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla nomina del Prof. Carlo Calvieri, quale Presidente del Comitato Scientifico della citata Associazione per il triennio 2020-2022;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione del Prof. Alessandro Tinterri (in sostituzione del Prof. Giovanni Marini) e del Prof. Dario Biocca (in sostituzione della Prof.ssa Claudia Mazzeschi) quali membri del Comitato scientifico dell'Associazione medesima;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione del Prof. Marco Mazzoni quale coordinatore didattico dell'Associazione medesima;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione della Dott.ssa Tiziana Bonaceto e del Dott. Andrea Bellino (in sostituzione del Dott. Giuliano Antonini) quali membro effettivo e membro supplente del collegio dei Revisori dei Conti dell'Associazione citata, per il triennio 2020-2022.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Delibera n. 34

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. X)

O.d.G. n. 35) Oggetto: Centro Interuniversitario di ricerca sull'elaborazione cognitiva dei sistemi naturali e artificiali (ECONA)– determinazioni.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visti gli artt. 16, c. 2 lett. c e 20, c. 2 lett. o) dello Statuto di Ateneo, ai sensi dei quali il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, delibera sulle proposte di istituzione, attivazione, modifica e disattivazione di strutture di ricerca, anche interuniversitarie, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 47 in materia di Centri di ricerca, anche interuniversitari, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, delibera sulla istituzione dei Centri di ricerca, o sulla partecipazione ai medesimi, e ne approva il regolamento;

Visto l'art. 113 del Regolamento Generale di Ateneo in materia tra l'altro di Centri di ricerca interuniversitari;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 24 e 25 novembre 2015, con cui è stata approvata l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro Interuniversitario di ricerca sull'elaborazione cognitiva dei sistemi naturali e artificiali (ECONA), in uno con l'approvazione della Convenzione costitutiva del Centro;

Vista la convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di ricerca sull'elaborazione cognitiva dei sistemi naturali e artificiali (ECONA) alla quale già aderiscono le Università di: Roma "La Sapienza", Roma Tre, Bari, Università degli Studi della Calabria, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli", L'Aquila, Perugia e Cagliari, e in particolare l'art. 14 in materia di sottoscrizioni di altre Università;

Vista la nota prot. n. 58515 del 27 maggio 2019, con cui l'Università degli Studi dell'Aquila, ha trasmesso l'atto aggiuntivo di rinnovo della Convenzione istitutiva, relativo all'adesione ad ECONA da parte dell'Università degli Studi di Palermo, allegato al presente verbale sub lett. X) per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la nota prot. n. 81545 del 24.7.2019 con la quale si chiedeva al Dipartimento di approvare l'atto aggiuntivo citato per consentirne l'esame da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione;

Vista la delibera del 18 settembre 2019 del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, di riferimento del Centro, acquisita a protocollo n. 110777 del 9 ottobre 2019, con cui è stato approvato l'atto aggiuntivo citato;

Vista la delibera del Senato Accademico del 18 febbraio 2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91;

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare gli artt. 16, comma 2 lett. c), 20, comma 2 lett. o) e 47;

Visto l'art. 113 del Regolamento Generale di Ateneo;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 24 e 25 novembre 2015 di approvazione della Convenzione istitutiva;

Vista la Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di ricerca sull'elaborazione cognitiva dei sistemi naturali e artificiali (ECONA), in particolare l'art. 14 in materia di sottoscrizioni di altre Università;

Vista la nota prot. n. 58515 del 27 maggio 2019 dell'Università degli Studi dell'Aquila;

Vista la nota prot. n. 81545 del 24.7.2019;

Vista la delibera del 18 settembre 2019 del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, acquisita a protocollo n. 110777 del 9 ottobre 2019;

Vista la delibera del Senato Accademico del 18 febbraio 2020;

Condiviso che nulla osta all'adesione al Centro da parte dell'Università degli Studi di Palermo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'atto aggiuntivo alla Convenzione costitutiva del Centro Interuniversitario di ricerca sull'elaborazione cognitiva dei sistemi naturali e artificiali (ECONA), relativo all'adesione al Centro da parte dell'Università degli Studi di Palermo, già allegato al presente verbale sub lett. X) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di dare mandato al Rettore di sottoscrivere il citato atto aggiuntivo, con ogni più ampio potere, ivi compreso quello di apportarvi eventuali modifiche, ove necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 26 marzo 2020

Delibera n. 35

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 36) Oggetto: Centro Interuniversitario Transcrime - rappresentanti di Ateneo nel Consiglio Direttivo: parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare l'art. 47 in materia di Centri di ricerca, anche interuniversitari;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2016, previo parere favorevole del Senato Accademico reso in pari data, con cui è stata approvata l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al "Centro Interuniversitario Transcrime", in uno con l'approvazione della Convenzione istitutiva e dell'allegato Atto aggiuntivo;

Dato atto che il Centro si propone di effettuare attività di ricerca e di addestramento alla ricerca, anche interdisciplinare, nel settore della criminalità e delle politiche per contrastarla;

Vista la Convenzione istitutiva del detto Centro Interuniversitario, con sede amministrativa presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, costituito in data 25 novembre 2003 tra il citato Ateneo e l'Università degli Studi di Trento, nel quale sono subentrate all'Ateneo di Trento, con atto aggiuntivo stipulato nell'anno 2016, senza soluzione di continuità, l'Università degli Studi di Bologna e l'Università degli Studi di Perugia;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 30 gennaio 2020, assunta a prot. n. 10640 del 4 febbraio 2020, con cui sono stati proposti, quali rappresentanti dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo del Centro in oggetto, la Prof.ssa Silvia Fornari e la Dott.ssa Sabina Curti;

Considerata la professionalità delle citate docenti nel campo scientifico di interesse del Centro;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. l) dello Statuto di Ateneo, secondo cui il Rettore designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell'Università in enti e organismi esterni;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 18 febbraio 2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare gli artt. 10, c. 3, lett. l. e 47;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2016;

Vista la vigente Convenzione istitutiva e l'Atto aggiuntivo del "Centro Interuniversitario Transcrime";

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 30 gennaio 2020, assunta a prot. n. 10640 del 4 febbraio 2020;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 18 febbraio 2020;

Condivisa la proposta di designazione della Prof.ssa Silvia Fornari e della Dott.ssa Sabina Curti quali membri del Consiglio Direttivo del Centro Transcrime;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione della Prof.ssa Silvia Fornari e della Dott.ssa Sabina Curti quali rappresentanti dell'Università degli Studi di Perugia nel Consiglio Direttivo del "Centro Interuniversitario Transcrime" per il quadriennio 2020-2024.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 36

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p>O.d.G. n. 37) Oggetto: Consorzio Interuniversitario Nazionale di Tecnologie Farmaceutiche Innovative – Tefarco Innova - Designazione del rappresentante dell’Ateneo nel Consiglio Direttivo del Consorzio - Parere</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d’Ateneo, ed in particolare l’art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l’altro, che l’Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può “*costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi*”;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 30 maggio 1994 e del 9 giugno 1994, con le quali è stata approvata l’adesione di questa Università al Consorzio Interuniversitario Nazionale di Tecnologie Farmaceutiche Innovative (Tefarco Innova), con sede presso l’Università di Parma;

Visto lo Statuto del Consorzio Interuniversitario Nazionale di Tecnologie Farmaceutiche Innovative – Tefarco Innova, cui partecipano, oltre all’Università degli Studi di Perugia, altri nove Atenei, aventi lo scopo di promuovere e coordinare ricerche fondamentali e applicative nel campo delle tecnologie farmaceutiche, in accordo con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali;

Visto, in particolare, l’art. 7 dello Statuto del Consorzio, ai sensi del quale, tra l’altro, il Consiglio Direttivo è l’organo deliberante del Consorzio per quanto concerne l’attività scientifica e l’utilizzazione dei mezzi finanziari, è composto da un rappresentante di ciascuna delle Università consorziate, designato dal Senato Accademico, o dall’Organo Competente, tra i professori di ruolo e ricercatori di ruolo operanti nel settore scientifico disciplinare farmaceutico tecnologico applicativo, è nominato per un triennio e la nomina dei componenti del Consiglio, di norma, non può essere rinnovata per più di una volta consecutivamente;

Vista la nota prot. n. 133500 del 27 novembre 2019 del Direttore del Consorzio TEFARCO, con cui è stato chiesto all’Ateneo di comunicare la nuova designazione del docente che ricoprirà il ruolo di rappresentante dell’Università degli Studi di Perugia in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio medesimo per il triennio 2020-2022;

Vista la nota prot. n. 135367 del 2 dicembre 2019, con la quale la Ripartizione Affari Legali ha richiesto al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, di riferimento del

Consorzio, la proposta di designazione del rappresentante di Ateneo in seno al Consiglio Direttivo del TEFARCO per il triennio 2020-2022, al fine di procedere all'iter deliberativo, rappresentando, contestualmente, la possibilità di riconfermare la Prof.ssa Luana Perioli, rappresentante per il triennio 2017-2019 nel citato ente;

Vista la nota prot. n. 3719 del 15 gennaio 2020, con la quale è stato trasmesso l'estratto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 19 dicembre 2019, dal quale emerge la proposta unanime di designazione della Prof.ssa Luana Perioli, quale rappresentante di Ateneo in seno al Consiglio Direttivo del TEFARCO per il triennio 2020-2022;

Considerato che la Prof.ssa Luana Perioli, Professore associato per il S.S.D. CHIM/09 (Farmaceutico Tecnologico Applicativo), stante la professionalità e le competenze acquisite, è studiosa altamente qualificata a rappresentare l'Università degli Studi di Perugia nel Consiglio Direttivo del Consorzio TEFARCO, per il triennio 2020-2022;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. l) dello Statuto d'Ateneo, secondo cui il Rettore "designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell'Università in enti e organismi esterni";

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18 febbraio 2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, comma 4 e l'art. 10, comma 3 lett. l);

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 30 maggio 1994 e del 9 giugno 1994;

Visto il vigente Statuto del Consorzio in oggetto ed, in particolare, l'art. 7;

Viste le note prot. n. 133500 del 27 novembre 2019, n. 135367 del 2 dicembre 2019 e n. 3719 del 15 gennaio 2020;

Condiviso di confermare la Prof.ssa Luana Perioli, Professore associato per il S.S.D. CHIM/09 (Farmaceutico Tecnologico Applicativo), stante la professionalità e le competenze acquisite, quale rappresentante dell'Università degli Studi di Perugia nel Consiglio Direttivo del Consorzio TEFARCO, per il triennio 2020-2022;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18 febbraio 2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione della Prof.ssa Luana Perioli, Professore associato per il S.S.D. CHIM/09 (Farmaceutico Tecnologico Applicativo), quale rappresentante dell'Università degli Studi di Perugia nel Consiglio Direttivo del Consorzio TEFARCO per il triennio 2020-2022.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 37

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 38) Oggetto: Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e la Tecnologia dei Materiali (INSTM). Designazione del rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo del Consorzio - Parere.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 12 e del 24 marzo 1992, con cui è stata approvata l'adesione di questa Università al Consorzio per la Chimica dei Materiali, con sede presso l'Università degli Studi di Firenze;

Richiamato il D.M. 15 gennaio 1998 con cui è stata modificata la denominazione del citato ente in "Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali – INSTM" e ne è stato approvato il nuovo Statuto;

Visto il vigente Statuto del Consorzio medesimo, approvato da ultimo con D.M. del 6 ottobre 2011, cui partecipa, oltre a molti altri atenei italiani, anche l'Università degli Studi di Perugia, avente lo scopo di promuovere la collaborazione tra università ed altri soggetti operanti nel campo della scienza e tecnologia dei materiali, avviando azioni di trasferimento dei risultati di ricerca all'ambiente applicativo industriale;

Visto, in particolare, l'art. 7, commi 2 e 3 dello Statuto del Consorzio, che disciplina il Consiglio Direttivo, secondo cui "7.2 Il Consiglio è composto da un rappresentante di ciascuna Università consorziata, scelto tra i suoi professori di ruolo operanti nel campo delle attività del Consorzio. Il Consiglio Direttivo fornirà a ciascuna Università indicazioni sulla sotto-area di Scienza e Tecnologia dei Materiali da cui scegliere il rappresentante in modo da mantenere un corretto equilibrio di rappresentanza delle diverse aree e rispettando nei limiti del possibile criteri di rotazione.

7.3 Il Consiglio è nominato per un quadriennio. La nomina dei componenti del Consiglio non può essere rinnovata per più di una volta consecutivamente";

Vista la nota prot. n. 125514 dell'11 novembre 2019, con la quale il Prof. Francesco Tarantelli, designato, con D.R. n. 552 del 5 aprile 2016, quale rappresentante di

Ateneo presso nel Consiglio Direttivo del Consorzio INSTM per il quadriennio 2016-2020, ha rassegnato le proprie dimissioni dal suddetto ruolo;

Vista la nota prot. n. 137423 del 4 dicembre 2019, con la quale è stato trasmesso l'estratto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie del 20 novembre 2019, dal quale emerge la proposta unanime di designazione del Prof. Filippo De Angelis, quale rappresentante di Ateneo in seno al Consiglio Direttivo dell'INSTM, in sostituzione del Prof. Francesco Tarantelli per la restante parte del quadriennio 2016-2020;

Tenuto conto che, a ridosso della suddetta determinazione del Dipartimento, è pervenuta la richiesta del Consorzio INSTM (nota prot. n. 135280 del 2 dicembre 2019), con la quale il Presidente ha invitato l'Ateneo a procedere alla designazione del nuovo rappresentante che subentrerà al Prof. Tarantelli per un intero quadriennio fino ad aprile 2024, individuandolo, possibilmente, nell'ambito di ricerca "Chimica dei materiali";

Vista la nota prot. n. 4400 del 17 gennaio 2020, con cui la Ripartizione Affari Legali, stanti le note sopra riportate, ha chiesto al Dipartimento, per ragioni di economia procedimentale, di proporre con apposito provvedimento la designazione del rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo dell'INSTM per il prossimo quadriennio, per procedere al conseguente iter deliberativo;

Vista la nota prot. n. 6505 del 23 gennaio 2020, di riscontro alla citata nota prot. n. 4400 del 17 gennaio 2020, con la quale è stato trasmesso dal Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie il D.D. n. 14 del 20 gennaio 2020, che ha disposto di proporre la designazione del Prof. Filippo De Angelis quale rappresentante di Ateneo in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio INSTM per un quadriennio fino ad aprile 2024;

Considerato che il Prof. Filippo De Angelis, Professore ordinario per il S.S.D. CHIM/03 (Chimica Generale e Inorganica), stante la professionalità e le competenze acquisite, è studioso altamente qualificato a rappresentare l'Università degli Studi di Perugia nel Consiglio Direttivo del Consorzio INSTM, per un quadriennio fino ad aprile 2024;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. l) dello Statuto d'Ateneo, secondo cui il Rettore "designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell'Università in enti e organismi esterni";

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18 febbraio 2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, comma 4 e l'art. 10, comma 3 lett. l);

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 12 e del 24 marzo 1992;

Visto il vigente Statuto del Consorzio in oggetto ed, in particolare, l'art. 7;

Viste le note prot. n. 125514 dell'11 novembre 2019, n. 137423 del 4 dicembre 2019, n. 135280 del 2 dicembre 2019, n. 4400 del 17 gennaio 2020 e n. 6505 del 23 gennaio 2020;

Condiviso di designare il Prof. Filippo De Angelis, Professore ordinario per il S.S.D. CHIM/03 (Chimica Generale e Inorganica), stante la professionalità e le competenze acquisite, quale rappresentante dell'Università degli Studi di Perugia nel Consiglio Direttivo del Consorzio INSTM, per un quadriennio fino ad aprile 2024;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico del 18 febbraio 2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione del Prof. Filippo De Angelis, Professore ordinario per il S.S.D. CHIM/03 (Chimica Generale e Inorganica), quale rappresentante dell'Università degli Studi di Perugia nel Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e la Tecnologia dei Materiali (INSTM), per un quadriennio fino ad Aprile 2024.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 38

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub. lett. --)

O.d.G. n. 39) Oggetto: Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie (CIB) – Designazione del rappresentante dell’Ateneo nel Consiglio del Consorzio - Parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l’art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l’art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l’altro, che l’Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può “*costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi*”;

Visto l’art. 10, comma 3 lett. I. dello Statuto di Ateneo, secondo cui il Rettore “*designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell’Università in enti e organismi esterni*”;

Visto il vigente Statuto del Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie (CIB), cui l’Università degli Studi di Perugia ha aderito con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, del 21 aprile 1998 e 6 maggio 1998, avente lo scopo di promuovere e coordinare l’attività di ricerca scientifica e trasferimento nel campo delle biotecnologie avanzate, con sede legale in Trieste presso il Rettorato dell’Università degli Studi di Trieste;

Visto, in particolare, l’art. 8 del sopra citato Statuto, il quale prevede, tra l’altro, che il Consiglio, organo deliberante del Consorzio per quanto concerne sia l’attività scientifica sia l’utilizzazione dei mezzi finanziari, è composto da un rappresentante di ciascuna delle Università o Istituti di Istruzione Universitaria consorziati, scelto fra i suoi professori di ruolo, operanti nel campo di attività del Consorzio e viene nominato per un triennio;

Vista la nota prot. n. 124800 dell’8 novembre 2019, con cui la Segreteria del Consorzio, nel comunicare l’intervenuta scadenza della delega affidata al Prof. Fabio Veronesi come rappresentante dell’Università degli Studi di Perugia presso il medesimo, nonché come membro del Consiglio CIB, invitava l’Ateneo a comunicare la nuova nomina per il triennio 2020-2022;

Vista la nota prot. n. 131618 del 22 novembre 2019, con la quale, al fine di procedere con il successivo iter deliberativo, è stato richiesto ai Dipartimenti di riferimento del Consorzio in trattazione (Chimica, Biologia e Biotecnologie, Medicina,

Approvato nell’adunanza del 26 marzo 2020

Medicina Sperimentale, Medicina Veterinaria, Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali) di proporre, di concerto, la designazione del nuovo rappresentante di Ateneo in seno al Consiglio del medesimo Consorzio;

Visto il decreto n. 19 del 31 gennaio 2020 del Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, assunto a prot. n. 10062 del 3 febbraio 2020, con il quale, sentiti i Direttori di Dipartimento dell'Ateneo coinvolti nel Consorzio, è stato proposto il Prof. Daniele Rosellini quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio del Consorzio CIB per il triennio 2020-2022;

Visto, altresì, il decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale n. 5 del 28 gennaio 2020, prot. n. 8345 del 28 gennaio 2020, di analogo tenore;

Considerato che il Prof. Daniele Rosellini, professore di II fascia per il S.S.D. AGR/07 ("Genetica Agraria"), afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, è studioso altamente qualificato a rappresentare l'Università degli Studi di Perugia nel Consorzio CIB, per il triennio 2020-2022;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18 febbraio 2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91;

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 2, comma 4, e l'art. 10, comma 3 lett. l.;

Visto il vigente Statuto del Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie (CIB);

Visto, in particolare, l'art. 8 dello Statuto del Consorzio;

Viste le note prot. nn. 124800 dell'8 novembre 2019 e 131618 del 22 novembre 2019;

Letti e richiamati i decreti del Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali n. 19 del 31 gennaio 2020 e del Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale n. 5 del 28 gennaio 2020;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18 febbraio 2020;

Condiviso che Daniele Rosellini, professore di II fascia per il S.S.D. AGR/07 ("Genetica Agraria"), afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, è studioso altamente qualificato a rappresentare l'Università degli Studi di Perugia nel Consorzio CIB, per il triennio 2020-2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione del Prof. Daniele Rosellini quale rappresentante dell'Università degli Studi di Perugia nel Consiglio del Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie (CIB) per il triennio 2020-2022.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 40) Oggetto: Attività e sviluppi della Scuola Superiore Territorio, Ambiente, Management (SSTAM) quale unità contabile analitica del CIRIAF

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali

Il presente punto all'ordine del giorno viene ritirato per un approfondimento istruttorio.



Delibera n. 39

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. 5 (sub lett. Y)

<p>O.d.G. n. 41) Oggetto: Attività di Collaborazione da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D. LGS. 29 marzo 2012 n. 68: determinazioni.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 11 del D.Lgs. n. 68/2012 in materia di disciplina delle attività di collaborazione a tempo parziale degli studenti;

Visto il D.P.C.M. 9 aprile del 2001, avente ad oggetto disposizioni per l'uniformità del trattamento sul diritto agli studi universitari;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, in data 25 giugno 2019, con cui è stato autorizzato il finanziamento per l'a.a. 2019/2020 delle attività di collaborazione a tempo parziale per n. 636 studenti per 150 ore di attività ciascuno, per un importo di Euro 750,00 a studente, per un totale pari ad €. 477.000,00, somma che rientra nell'importo disponibile a bilancio di €. 477.370,20;

Considerato che nell'anno accademico 2018/2019 il Comitato di cui all'art. 3 del Regolamento di settore ha proposto, ritenendo meritevole l'istanza del Consiglio degli Studenti, l'emanazione, in via sperimentale di un bando di selezione *ad hoc*, riservato agli studenti dell'Università degli Studi di Perugia che si sono laureati ai corsi di laurea triennali del nostro Ateneo, e che nei termini previsti dal Manifesto degli studi, si sono iscritti ad un corso di Laurea Magistrale dell'Università degli Studi di Perugia, con l'impegno, di valutare all'esito della sperimentazione, l'opportunità di inserire apposita disposizione nell'attuale regolamento per lo svolgimento delle collaborazioni;

Preso atto, all'esito della positiva citata sperimentazione, della necessità di modificare l'odierno Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università disciplinando espressamente l'ipotesi dei Bandi di selezione riservati agli studenti dell'Università degli Studi di Perugia (sedi di Perugia e Terni) che si sono laureati ai corsi di laurea triennali del nostro Ateneo, e che nei termini previsti dal Manifesto degli studi, si sono iscritti ad un corso di Laurea Magistrale dell'Università degli Studi di Perugia, già adottata in via sperimentale nello scorso anno accademico;

Considerato che nella proposta di modifica del Regolamento vigente, si è proceduto a razionalizzare l'impianto regolamentare secondo un ordine logico di svolgimento dell'iter procedimentale (anche riallineandone, ove necessario, i contenuti),

Approvato nell'adunanza del 26 marzo 2020

rinumerando, di conseguenza, gli articoli secondo la cronologia del procedimento medesimo, nonché ad inserire la nuova ipotesi di bando - rivolto ai laureati alle triennali dell'Università degli Studi di Perugia che si reinscrivono ad una laurea magistrale, declinando, espressamente, anche per questa ipotesi, i requisiti di partecipazione alla selezione;

Dato atto che il Comitato, di cui all'art. 3 del Regolamento citato, nella seduta del 20 gennaio 2020, ha, tra l'altro, approvato la proposta di modifica del Regolamento medesimo;

Visto l'art. 11, c. 1 del D. Lgs. n. 68/2012 e l'art. 31 dello Statuto di Ateneo, ai sensi dei quali risulta necessario acquisire il parere, sul punto, del Consiglio degli Studenti;

Vista la delibera del Consiglio degli studenti in data 30 gennaio 2020, con la quale è stato espresso parere favorevole alle citate modifiche al "Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'università di cui all'art. 11 d. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68";

Dato atto che la Commissione Statuto e Regolamenti nella seduta del 5 febbraio u.s. ha esaminato le modifiche al testo del Regolamento citato, approvandole unitamente ad una rimodulazione formale, nel testo sub lett. Y1) allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Completati gli adempimenti amministrativi prodromici all'emanazione dei bandi di selezione per l'affidamento delle attività a tempo parziale per l'a.a. 2019/2020, che saranno emanati ai sensi del nuovo Regolamento;

Richiamato il citato verbale del Comitato, con cui lo stesso, a valle della predetta approvazione della modifica del regolamento, ha esaminato e condiviso il contenuto delle bozze dei bandi di selezione, anche sotto il profilo della ripartizione delle borse tra le sedi e le strutture per l'a.a. 2019/2020, ed ha in particolare previsto:

- per il Bando di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Perugia n. 500 borse per la sede di Perugia e n. 72 borse per la sede di Terni;
- per il Bando di selezione, per lo svolgimento di collaborazioni da parte di studenti, laureati ai corsi di laurea triennali presso l'Ateneo ed iscritti al 1° anno di un corso di laurea magistrale, ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Perugia n. 44 borse per la sede di Perugia e n. 20 borse per la sede di Terni;

Dato atto che il Comitato, nella citata riunione ha contestualmente dato mandato all'Ufficio Elettorale e Affari Generali ad apportare agli schemi di bando, così come approvati e allegati al medesimo verbale, modifiche formali ove si rendessero necessarie;

Attesa la necessità, al fine dell'elaborazione delle graduatorie, di garantire la rispondenza dei dati presenti a sistema con la situazione effettiva di ciascuno studente partecipante alla selezione in trattazione, con particolare riguardo al dato

inerente i crediti da maturare per i bandi delle collaborazioni e con riferimento al criterio di merito delle sessioni di laurea per i bandi rivolti ai laureati dell'Ateneo ed iscritti al 1° anno di un corso di laurea magistrale;

Ritenuto, quindi, necessario ricorrere anche per questi bandi, al medesimo sistema di verifiche da parte della competente Ripartizione Didattica, già svolto negli scorsi anni, da effettuare immediatamente a valle della scadenza del termine di presentazione della domanda *on line*, a tappeto per quelle situazioni che presentano piani di studio "personalizzati" da individuare e sottoporre ad analisi con riguardo al totale dei crediti da acquisire per l'a.a. di riferimento e a campione con riguardo a tutte le altre posizioni, per così dire, "ordinarie";

Ritenuto, altresì, che per i bandi riservati agli studenti laureati le verifiche da parte della competente Ripartizione Didattica, da effettuare immediatamente a valle della scadenza del termine di presentazione della domanda *on line*, siano da realizzare a tappeto anche con riferimento al criterio di merito della sessione di laurea di conseguimento del titolo, stante la mancanza di omogeneità del dato emergente dal sistema "ESSE3", diverso per ciascun Dipartimento in base alle date fissate per le sessioni di laurea;

Dato atto che le suddette verifiche potranno ridurre sensibilmente quelle ulteriori prescritte dagli artt. 6 dei bandi di selezione, rimesse sempre alla Ripartizione Didattica, da effettuare a seguito della presentazione di ricorsi avverso le graduatorie provvisorie;

Emersa, comunque, la necessità di prevedere espressamente, in via cautelativa, in entrambi i bandi di selezione, che le graduatorie provvisorie saranno generate sulla base dei dati risultanti al momento dell'elaborazione delle stesse;

Preso atto che il "Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'università di cui all'art. 11 d. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68" prevede tra l'altro, che il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, approva il bando, che viene emanato con Decreto del Rettore;

Visto l'art. 16, c. 2 lettere a) e l) dello Statuto di Ateneo ai sensi dei quali, il Senato Accademico formula pareri obbligatori e proposte al Consiglio di Amministrazione in materia di servizi agli studenti, ed approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione i Regolamenti di Ateneo;

Preso atto altresì che l'art. 53 dello Statuto di Ateneo prevede, tra l'altro che i Regolamenti di Ateneo e le loro successive modifiche sono approvati dai competenti organi, ed emanati con decreto del Rettore;

Vista la delibera del Senato Accademico del 18 febbraio 2020;

Rilevato che nel dibattito:

Il Consigliere Ranocchia presenta il seguente intervento: "Ci felicitiamo del rinnovo di un'attività tanto importante all'interno della nostra Università. Il bando che stiamo approvando oggi fornisce un grande strumento nelle mani degli studenti e dell'università tutti, è infatti un'occasione importante di crescita e acquisizione di competenze. Tuttavia queste attività, a parere nostro devono essere implementate in quantità di posti disponibili poiché collaborazioni di questo genere forniscono un valido aiuto all'amministrazione e a tutte le componenti dell'ateneo, come le biblioteche, che necessitano di organico per garantire correttamente i servizi. Inoltre riteniamo importante rivedere i parametri per la stesura della graduatoria nell'ottica di garantire la maggiore equità possibile per gli studenti, in particolare media e crediti acquisiti. Ci auspichiamo che tali questioni verranno affrontate correttamente nei consessi competenti".

Il Presidente si rende disponibile a valutare modifiche volte ad una maggiore equità e apertura all'accesso, compatibilmente con il quadro normativo di riferimento.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 11 del D.Lgs. n. 68/2012 in materia di disciplina delle attività di collaborazione a tempo parziale degli studenti;

Visto il D.P.C.M. 9 aprile del 2001 avente ad oggetto disposizioni per l'uniformità del trattamento sul diritto agli studi universitari;

Visti gli artt. 16, c. 2 lettere a) e l), 31 e 53 dello Statuto di Ateneo;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in data 25 giugno 2019;

Dato atto che il Comitato delle cd "150 ore" nella seduta del 20 gennaio 2020 ha approvato la proposta di modifica al regolamento di settore;

Visto il parere favorevole del Consiglio degli studenti nella seduta del 30 gennaio 2020;

Preso atto che la Commissione Statuto e Regolamenti nella seduta del 5 febbraio u.s. ha esaminato e approvato le modifiche al testo del Regolamento citato, nel testo già allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Condivise e recepite, altresì, le proposte del Comitato formulate nella citata seduta del 20 gennaio, in particolare, con riguardo all'emanazione del Bando di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Perugia n. 500 borse per la sede di Perugia e n. 72 borse per la sede di Terni e all'emanazione del Bando di selezione, per lo

Approvato nell'adunanza del 26 marzo 2020

svolgimento di collaborazioni da parte di studenti, laureati ai corsi di laurea triennali presso l'Ateneo ed iscritti al 1° anno di un corso di laurea magistrale, ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Perugia n. 44 borse per la sede di Perugia e n. 20 borse per la sede di Terni, da emanarsi una volta entrata in vigore la modifica regolamentare;

Preso atto che, completati gli adempimenti amministrativi prodromici all'emanazione dei bandi di selezione per l'affidamento delle attività a tempo parziale per l'a.a. 2019/2020, gli stessi saranno emanati ai sensi del nuovo Regolamento;

Recepite le argomentazioni formulate in narrativa, sottese alla necessità di ridurre al minimo o, auspicabilmente, riuscire a prevenire eventuali situazioni di pregiudizio nel collocamento in graduatoria degli studenti partecipanti alla selezione, in ragione di una possibile non rispondenza dei dati presenti a sistema con la situazione effettiva di ciascuno studente;

Valutata e condivisa, quindi, quale idonea misura organizzativa allo scopo, il predetto sistema di verifiche a cura della Ripartizione Didattica, da effettuare immediatamente a valle della scadenza del termine di presentazione della domanda *on line*;

Preso atto che il "Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'università di cui all'art. 11 d. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68" prevede tra l'altro, che il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, approva il bando, che viene emanato con Decreto del Rettore;

Visti e condivisi i bandi di concorso di cui in narrativa;

Vista la delibera del Senato Accademico del 18 febbraio 2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione delle modifiche al "Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 del D.lgs 29 marzo 2012, n. 68" nel testo già allegato al presente verbale sub lett. Y1) per farne parte integrante e sostanziale.
- ❖ di approvare i due distinti bandi di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Perugia, per l'a.a. 2019/2020, per le sedi di Perugia e Terni, nei testi allegati al presente verbale sub lett. Y2) e sub lett. Y3) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare i due distinti bandi di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte di studenti, laureati ai corsi di laurea triennali dell'Ateneo ed iscritti al

primo anno di un corso di laurea magistrale, ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Perugia, per l'a.a. 2019/2020, per le sedi di Perugia e Terni, nei testi allegati al presente verbale sub lett. Y4) e sub lett. Y5) per farne parte integrante e sostanziale;

- ❖ di demandare alla competente Ripartizione Didattica, immediatamente a valle della scadenza del termine di presentazione della domanda *on line* e sulla base dell'elenco estratto e inoltrato dalla Ripartizione Affari Legali, il compito di procedere alla verifica della rispondenza dei dati presenti a sistema con la situazione effettiva di ciascuno studente in merito ai crediti da maturare fino all'a.a. di riferimento, da effettuare "a tappeto" per i piani di studio "personalizzati", previamente individuati dalla Ripartizione Didattica medesima, e a campione, nella misura del 5% del totale delle domande presentate, per tutte le altre posizioni "ordinarie", trasmettendo conseguentemente alla citata Ripartizione affari Legali gli esiti delle suddette verifiche in tempo utile per l'approvazione e la pubblicazione delle graduatorie provvisorie;
- ❖ di demandare alla competente Ripartizione Didattica, immediatamente a valle della scadenza del termine di presentazione della domanda *on line* e sulla base dell'elenco estratto e inoltrato dalla Ripartizione Affari Legali, con riferimento ai bandi rivolti agli studenti laureati ad una triennale presso l'Ateneo e reiscritti ad una laurea Magistrale, il compito di procedere alla verifica "a tappeto" del requisito di merito relativo alla sessione di laurea trasmettendo, conseguentemente, alla citata Ripartizione affari Legali gli esiti delle suddette verifiche in tempo utile per l'approvazione e la pubblicazione delle graduatorie provvisorie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 40

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n.-- (sub lett. --)

O.d.G. n. 42) Oggetto: Ratifica decreti.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità - Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza consiliare:

- **D.R. n. 139 del 31.01.2020** avente ad oggetto: Autorizzazione variazione al bilancio unico di previsione esercizio 2020 per interventi nell'ambito dei servizi inclusivi di Ateneo;
- **D.R. n. 157 del 04.02.2020** avente ad oggetto: Riduzione contributo 10omnicomprensivo annuale per studenti immatricolati A.A. 2020/2021 partecipanti alla IV Edizione della Gara di Matematica "Premio Danti";
- **D.R. n. 194 del 10.02.2020** avente ad oggetto: Autorizzazione proroga contratto ricercatore tempo determinato art. 24, c. 3, lett. a) L.240/2010 - Dott.ssa Laura FRANCO;
- **D.R. n. 195 del 10.02.2020** avente ad oggetto: Determinazioni in ordine alla convalida del brevetto Europeo dal titolo: "Use of indole-3-aldehyde for treating dysreactive immune disorders";
- **D.R. n. 197 dell'11.02.2020** avente ad oggetto: Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2019/2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati adottate dal MIUR con DM n. 989 del 25 ottobre 2019; Programma di Ateneo 2019/2021: approvazione;
- **D.R. n. 223 del 12.02.2020** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2020 - Dipartimento di Medicina - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali - Polo Scientifico Didattico di Terni " per l'acquisizione del parere del Collegio e per la successiva ratifica da parte del CDA;

Invita il Consiglio a ratificare i decreti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Approvato nell'adunanza del 26 marzo 2020

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

Valutato il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 17.02.2020, ai sensi dell'art. 32, comma 3 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo in ordine alla ratifica dei DD.RR. n. 139 del 31.01.2020, del n. 223 del 12.02.2020, attestando altresì la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs 49/2012 con riferimento al D.R. n. 194/2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del presente verbale:
 - **D.R. n. 139 del 31.01.2020** avente ad oggetto: Autorizzazione variazione al bilancio unico di previsione esercizio 2020 per interventi nell'ambito dei servizi inclusivi di Ateneo;
 - **D.R. n. 157 del 04.02.2020** avente ad oggetto: Riduzione contributo omnicomprendivo annuale per studenti immatricolati A.A. 2020/2021 partecipanti alla IV Edizione della Gara di Matematica "Premio Danti";
 - **D.R. n. 194 del 10.02.2020** avente ad oggetto: Autorizzazione proroga contratto ricercatore tempo determinato art. 24, c. 3, lett. a) L.240/2010 – Dott.ssa Laura FRANCO;
 - **D.R. n. 195 del 10.02.2020** avente ad oggetto: Determinazioni in ordine alla convalida del brevetto Europeo dal titolo: "Use of indole-3-aldehyde for treating dysreactive immune disorders";
 - **D.R. n. 197 dell'11.02.2020** avente ad oggetto: Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2019/2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati adottate dal MIUR con DM n. 989 del 25 ottobre 2019; Programma di Ateneo 2019/2021: approvazione;
 - **D.R. n. 223 del 12.02.2020** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2020 - Dipartimento di Medicina - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali - Polo Scientifico Didattico di Terni " per l'acquisizione del parere del Collegio e per la successiva ratifica da parte del CDA.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'aula magna del 26 marzo 2020

Delibera n. 41

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n.-- (sub lett. --)

O.d.G. n. 44) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD L-ANT/02 - Autorizzazione posto.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 - avente ad oggetto *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5."*;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).";

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(....).";

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020"*;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo pieno della Legge 240/2010, avanzata dal Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne con

delibera del 5 febbraio 2020 (estratto del verbale acquisito al prot. n. 11548 del 06.02.2020, all. 1 agli atti del verbale), su proposta del Prof. Massimo Nafissi, come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 10/D1 – Storia antica – SSD L-ANT/02 – Storia greca -, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Divinazione e storia: per una riconsiderazione dei responsi oracolari greci. Gli oracoli sulle fondazioni di città e la storia coloniale"*; il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale, prevalentemente nell'ambito del SSD L-ANT/02, un numero massimo di ore annue pari a 72 ore.
- I costi pari ad € 158.000,00 saranno interamente coperti con fondi esterni ovvero fondi PRIN 2017_NAFISSI;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 158.000,00 per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 114.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 5 febbraio 2020 dal Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne, con DSA. n. 03/2020 del 05.02.2020 (all. 2) agli atti del verbale), è stato precisato che *"la copertura del costo del succitato posto di Ricercatore a tempo determinato è allocato nella macrovoce "Finanziamento Ricercatori TD" del PJ: "PRIN2017_NAFISSI" del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne"* ed è stato decretato: *"di autorizzare l'Ufficio Stipendi dell'Ateneo ad effettuare il pagamento del Ricercatore a Tempo Determinato, pari ad € 158.000,00 (centocinquantottomila/00) direttamente sulla macrovoce "Finanziamento Ricercatori TD" del PJ: PRIN2017_NAFISSI del Dipartimento di LETTERE – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne "*;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2 lettera d), della Legge 240/2010, dell'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4,

comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso in data 17.02.2020 dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, attestando altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 18 febbraio 2020;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, al termine della illustrazione del punto, rende partecipe il Consiglio della sua idea, ancora in fase di approfondimento, di destinare una quota dei finanziamenti esterni al reclutamento dei ricercatori di tipo B.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto della richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne con delibera del 5 febbraio 2020 relativa ad un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/2010, di cui in premessa;

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso in data 17.02.2020 dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, attestando altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 18 febbraio 2020;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne del 5 febbraio 2020, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 10/D1 – Storia antica – SSD L-ANT/02 – Storia greca -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Divinazione e storia: per una riconsiderazione dei responsi oracolari greci. Gli oracoli sulle fondazioni di città e la storia coloniale", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;
- di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne n. 03/2020 del 05.02.2020 nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 158.000,00, attestata dal Segretario amministrativo del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUAL E e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne	10/D1 L-ANT/02	Tempo pieno € 158.000,00	PJ: <i>PRIN2017_NAFISSI</i>

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 42

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 45) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD MED/09 - Autorizzazione posto.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 - avente ad oggetto *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5."*;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).";

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(...).";

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020"*;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo pieno della Legge 240/2010, avanzata dal Dipartimento di Medicina con delibera del 14 gennaio 2020 (estratto del verbale

acquisito al prot. n. 9342 del 31.01.2020, all. 1) agli atti del verbale), su proposta del Prof. Giancarlo Agnelli, come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 06/B1 - Medicina interna - SSD MED/09 - Medicina interna -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Gestione dei pazienti con ictus ischemico verificatosi durante terapia con anticoagulanti diretti*"; il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale, prevalentemente nell'ambito del SSD MED/09, un numero massimo di ore annue pari a 90 ore.
- I costi pari ad € 162.480,50 saranno interamente coperti con fondi esterni ovvero fondi EXOM_2017, FADOI_2016_AGNELLI;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 158.000,00 per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 114.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 14 gennaio 2020 dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, con DSA. n. 56/2020 del 31.01.2020 (all. 2) agli atti del verbale), è stato comunicato che:

"il costo complessivo del ricercatore a tempo determinato pari ad € 162.480,50 verrà coperto con i fondi esterni, EXCOM_2017, FADOI_2016_AGNELLI e più precisamente nel capitolo 04.08.01.01.08" ed è stato decretato:

"di autorizzare l'Ufficio Stipendi al pagamento direttamente sul PJ FADOI_2016_AGNELLI2 per € 78.421,03, allocati nella macrovoce "Finanziamento ricercatori TD" e sul PJ EXOM_2017, per € 84.059,47, anch'essi allocati nella macrovoce "Finanziamento Ricercatori TD";

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2 lettera d), della Legge 240/2010, dell'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori

a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso in data 17.02.2020 dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, attestando altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 18 febbraio 2020;

Invita il Consiglio deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto della richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina con delibera del 14 gennaio 2020 relativa ad un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/2010, di cui in premessa;

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso in data 17.02.2020 dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la

Contabilità dell'Ateneo, attestando altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 18 febbraio 2020;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina del 14 gennaio 2020, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 06/B1 – Medicina interna – SSD MED/09 – Medicina interna -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Gestione dei pazienti con ictus ischemico verificatosi durante terapia con anticoagulanti diretti*", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;
- di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 56/2020 del 31.01.2020 nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 162.480,50, attestata dal Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUAL E e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Medicina	06/B1 MED/09	Tempo pieno € 162.480,50	PJ: <i>FADOI_2016_AGNELLI2</i> (€ 78.421,03) PJ: <i>EXOM_2017</i> (€ 84.059,47)

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 43

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 46) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD MED/15 - Autorizzazione posto.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 - avente ad oggetto *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5."*;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).";

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(...).";

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020"*;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo pieno della Legge 240/2010, avanzata dal Dipartimento di Medicina con delibera del 14 gennaio 2020 (estratto del verbale

acquisito al prot. n. 6732 del 24.01.2020, all. 1 agli atti del verbale), su proposta del Prof. Enrico Tiacci, come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del Sangue -, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Identificazione e caratterizzazione funzionale delle mutazioni nel genoma codificante e non codificante del linfoma di Hodgkin"*; il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale, prevalentemente nell'ambito del SSD MED/15, un numero massimo di ore annue pari a 4 ore.
- I costi pari ad € 162.480,50 saranno interamente coperti con fondi esterni ovvero fondi AIRC 2019, di cui è responsabile scientifico il Prof. Enrico Tiacci;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 158.000,00 per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 114.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 14 gennaio 2020 dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, con DSA. n. 34/2020 del 24.01.2020 (all. 2) agli atti del verbale), è stato comunicato che *"la copertura economica per l'attivazione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato con regime a tempo pieno come sopra menzionato pari ad € 162.480,50 è allocata nella macrovoce "Finanziamento Ricercatori TD" del PJ: "AIRC_2020_TIACCI" del Dipartimento di Medicina" ed è stato decretato: "di autorizzare l'Ufficio Stipendi di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare il pagamento direttamente sul PJ: "AIRC_2020_TIACCI" del Dipartimento di Medicina"*;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d), della Legge 240/2010, dell'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*, la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori

a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso in data 17.02.2020 dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, attestando altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 18 febbraio 2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto della richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina con delibera del 14 gennaio 2020 relativa ad un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/2010, di cui in premessa;

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso in data 17.02.2020 dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la

Contabilità dell'Ateneo, attestando altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 18 febbraio 2020;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina del 14 gennaio 2020, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del Sangue -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Identificazione e caratterizzazione funzionale delle mutazioni nel genoma codificante e non codificante del linfoma di Hodgkin*", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;
- di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 34/2020 del 24.01.2020 nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 162.480,50, attestata dal Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUAL E e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Medicina	06/D3 MED/15	Tempo pieno € 162.480,50	PJ:AIRC_2020_TIACCI

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 44

Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p>O.d.G. n. 47) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD MED/46 - Autorizzazione posto.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 - avente ad oggetto *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5."*;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).";

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(...).";

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020"*;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo definito della Legge 240/2010, avanzata dal Dipartimento di Medicina con delibera del 14 gennaio 2020 (estratto del verbale

acquisito al prot. n. 11010 del 05.02.2020, all. 1 agli atti del verbale), su proposta della Prof.ssa Cristina MECUCCI, come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo definito per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 06/N1- Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate – SSD MED/46 – Scienze tecniche di medicina di laboratorio -, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Domande aperte nella leucemia linfoblastica acuta"*; il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale, prevalentemente nell'ambito del SSD MED/46, un numero massimo di ore annue pari a 15 ore.
- I costi pari ad € 114.000,00 saranno interamente coperti con fondi esterni, ovvero Progetto PRIN 2017, di cui è responsabile scientifico la Prof.ssa Cristina MECUCCI;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 158.000,00 per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 114.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 14 gennaio 2020 dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, con DSA. n. 71/2020 del 04.02.2020 (all. 2 agli atti del verbale), è stato comunicato che *"la copertura economica per l'attivazione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato con regime a tempo definito come sopra menzionato pari ad € 114.000,00 è allocata nella macrovoce "Finanziamento Ricercatori TD" del PJ: "PRIN_2017_MECUCCI" del Dipartimento di Medicina"* ed è stato decretato: *"di autorizzare l'Ufficio Stipendi di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare il pagamento direttamente sul PJ: "PRIN_2017_MECUCCI" del Dipartimento di Medicina"*;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d), della Legge 240/2010, dell'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*, la

competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso in data 17.02.2020 dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, attestando altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 18 febbraio 2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto della richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina con delibera del 14 gennaio 2020 relativa ad un posto di ricercatore a tempo determinato – tempo definito ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), L. 240/2010, di cui in premessa;

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 829 del 31.05.2016;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera I, dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso in data 17.02.2020 dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, attestando altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 18 febbraio 2020;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato on regime di impegno a tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina del 14 gennaio 2020, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, per il settore concorsuale 06/N1- Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate – SSD MED/46 – Scienze tecniche di medicina di laboratorio -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Domande aperte nella leucemia linfoblastica acuta*", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;
- di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 71/2020 del 04.02.2020 nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 114.000,00, attestata dal Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUAL E e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Medicina	06/N1 MED/46	Tempo definito € 114.000,00	PJ:PRIN_2017_MECUCCI

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020 termina alle ore 12:50.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE
(Rettore F.to Prof. Maurizio Oliviero)